

Rendiconto della Gestione esercizio 2012

RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Assago (MI), 2013



Comune di Assago
Provincia di Milano

RELAZIONE RENDICONTO ECONOMICO 2012

AREA AFFARI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA N. 01

PROGRAMMA N. 01 - SERVIZIO SEGRETERIA SINDACO E GENERALE
- MESSI COMMESSI - CENTRALINO
- SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ATTIVITA' ISTITUZIONALI - COMUNICAZIONE

Oltre alle attività di natura istituzionale stabilite dalla legge e dai regolamenti comunali, sono state garantite e portate a termine tutte le iniziative e attività promosse dall'Amministrazione comunale come:

"CUSTOMER SATISFACTION"

la Giunta comunale con atto n. 163/2012 ha adottato le linee di indirizzo in merito alla rilevazione della "Customer satisfaction" al fine di rilevare il grado di soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi offerti dall'Amministrazione comunale; rilevare esigenze, bisogni e aspettative generali e specifici dei diversi target e gruppi di cittadini; raccogliere idee e suggerimenti, in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi.

Il servizio è stato affidato, con determinazione del Responsabile dell'Area Affari Istituzionali n. 950/2012, a due società esterne, esperte nel settore, con il supporto della Responsabile dell'Area:

- la Soc. Dasein con sede a Torino che ha sviluppato un modello di rilevazione di Customer Satisfaction per gli utenti che usufruiscono dei Servizi Biblioteca e Circolo Anziani attraverso l'elaborazione e la somministrazione di uno specifico questionario;
- la Soc. Veneto Ricerche con sede a Mestre (MI) per la realizzazione di un'indagine telefonica per rilevare il livello di soddisfazione dei cittadini su alcuni servizi. La ricerca è stata condotta con il metodo del colloquio telefonico, ad un campione di cittadini. Le interviste, guidate da un questionario ad hoc, eseguite da uno staff selezionato.

L'indagine di customer satisfaction è stata programmata attraverso due fasi.

La prima fase, quella della rilevazione/conduzione dell'indagine, si è svolta nel periodo da metà novembre a metà dicembre 2012 per quanto riguarda il Centro Anziani, mentre per la biblioteca il periodo è stato prolungato fino alla fine di gennaio 2013: i questionari sono stati consegnati agli utenti dagli operatori dei servizi. L'indagine telefonica di 600 interviste è stata svolta nel mese di dicembre 2012.

La seconda fase quella dell'analisi ed elaborazione dei dati, la consegna dei report, la realizzazione del piano di miglioramento e delle relative azioni di comunicazione avverrà nei primi mesi dell'anno 2013.

ARCHIVIO COMUNALE

Rilevata la necessità di procedere ad una migliore e più efficiente sistemazione dell'archivio comunale collocato in aree e uffici diversi, con archivi separati dei vari servizi e con conseguente assenza di una funzione centralizzata di archivio, a causa di insufficienza dei depositi di conservazione, la Giunta comunale con atto deliberativo n. 152 in data 24.07.2012, ha adottato le linee di indirizzo per il trasferimento temporaneo dell'archivio comunale dalle origini al 1990 con l'avvio della documentazione già riordinata e inventariata, in outsourcing per la conservazione e la gestione e altresì per le attività di realizzazione degli interventi per la gestione, il riordino e l'archiviazione dell'Archivio di deposito e Archivio corrente dell'Ente.

Le attività di riorganizzazione dell'archivio comunale, per insufficienza di risorse economiche, sono state suddivise in tre fasi da svilupparsi su tre anni.

Con determinazione del Responsabile dell'Area Affari Istituzionali n. 878/2012 è stato affidato l'incarico alla società Microdisegno di Lodi, esperta nel settore, relativamente alla prima fase concernente il trasferimento temporaneo e la conservazione in outsourcing dell'archivio comunale inventariato dalle origini al 1990, conclusasi a dicembre 2012.

Le fasi successive, ovvero il riordino e l'archiviazione dell'*Archivio di deposito e Archivio corrente* dell'Ente, si svolgeranno rispettivamente, nel corrente anno ad avvenuta approvazione del bilancio di competenza che prevede la disponibilità delle risorse necessarie, e nel prossimo anno la fase conclusiva.

SERVIZIO COMUNICAZIONE

Sono state poste in essere e conseguite tutte le attività di informazione e comunicazione istituzionale, riguardante il programma dell'Amministrazione rispetto all'iniziativa del Comune in materia di politiche dell'informazione e delle attività connesse all'Ufficio stampa, compreso il consolidamento del servizio di pubblicazione sul sito di tutti i documenti relativi agli argomenti da trattare nelle sedute dei consigli comunali.

PROGETTO "WebTv Assago"

E' proseguita l'attività di informazione e comunicazione rivolta ai cittadini, sia per quanto concerne le attività svolte che ad eventi di importanza locale, attraverso il progetto denominato "WebTv Assago", sperimentato nell'anno 2011 che continua a registrare un notevole numero di visualizzazioni, un nuovo canale di comunicazione innovativo il cui obiettivo principale è quello di valorizzare le attività e le iniziative dell'Amministrazione e di mettere in luce i molteplici aspetti positivi del territorio. Inoltre alla fine dell'anno è stato creato il sito web Assagotv.it al fine di dare maggiore visibilità ai servizi realizzati da Assagotv.

Assago, 5 marzo 2013



LA RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI ISTITUZIONALI

Elena Fotia



Comune di Assago
Provincia di Milano

RELAZIONE AL RENDICONTO ESERCIZIO 2012

**AREA RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE
- PROGRAMMA 1 -**

I servizi di competenza dell'Area sono:

- Servizio Controllo di Gestione e Economato;
- Servizio Organizzazione e Personale:

In merito all'assegnazione all'Area della gestione delle pulizie degli immobili comunali, avvenuto il 13 luglio 2011, l'Amministrazione comunale con delibera di Giunta Comunale n. 107 del 30.05.2012 ha impartito le direttive per l'affidamento, in base alla normativa vigente, del servizio di pulizia degli edifici comunali ad una cooperativa sociale di categoria B. Con determinazione n. 529 del 22.06.2012 si è provveduto ad affidare il servizio, dopo aver compiuto una attenta indagine di mercato tra le cooperative sociali di tipo B che per capacità tecniche e offerta economica risultino idonee all'espletamento del servizio in oggetto.

Nel corso dell'anno, sono state poste in essere tutte le attività relative al processo di riorganizzazione dell'Ente, come anche si sono definite le procedure di mobilità per i posti che si sono resi vacanti, si sono perfezionate le richieste da parte di altri enti di personale in comando e mobilità e si sono concluse le procedure per l'utilizzo in comando da altra amministrazione presso il nostro ente, al fine di garantire la continuità dei servizi.

Si prende atto che in esecuzione del Decreto Legislativo n. 150/2009 (riforma Brunetta) si è provveduto, con la collaborazione della Ditta DASEIN di Torino, a redigere e approvare il consuntivo del piano della performance 2011 validato dal Nucleo Indipendente di Valutazione in quanto attribuisce efficacia alla rendicontazione dei risultati e a predisporre il nuovo documento programmatico - piano della performance 2012 dove vengono indicati ed esplicitati gli indirizzi e i nuovi obiettivi strategici ed operativi e si definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale.

Assago, 6 marzo 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA
RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

(rag. Paola Conti)





Comune di Assago
Provincia di Milano

**RELAZIONE RENDICONTO
PROGRAMMA 1 - ESERCIZIO 2012
AREA AMMINISTRATIVA**

PROGRAMMA N° 1 -

- Sportello al Cittadino
- Commercio – Polizia Amministrativa
- Contratti-Affari Legali
- Servizi Informatici

FINALITA' DA CONSEGUIRE

SPORTELLO AL CITTADINO

Nello Sportello al Cittadino sono ricompresi i servizi anagrafe, stato civile, elettorale, leva. Presso lo Sportello è possibile:

- fruire di tutti i servizi demografici, dello stato civile, della leva e del servizio elettorale, e ottenere in tempo reale la carta d'identità e i certificati di ogni genere;
- ricevere informazioni di primo livello su tutte le attività e i servizi erogati dal Comune;
- fissare un appuntamento personalizzato con gli addetti agli uffici comunali per i procedimenti che richiedono particolari studi e approfondimenti tecnici;
- ritirare la modulistica e ottenere le relative spiegazioni per la presentazione delle istanze;
- esporre segnalazioni e reclami relativamente a tutti i servizi erogati dal Comune;
- consegnare i documenti destinati al comune per la protocollazione;
- stipulare i contratti di concessione di tombe e loculi;

Lo Sportello si occupa altresì:

- della spedizione, della ricezione e dello smistamento della corrispondenza dell'ente,
- visure catastali light che hanno visto una momentanea sospensione dal mese di ottobre a seguito della modifica unilaterale della convenzione da parte dell'Agenzia del Territorio che ha reso agli Enti molto gravosa e onerosa la gestione del servizio; il servizio di sportello catastale decentrato consiste nel rilascio di visure catastali desumibili dalla consultazione della banca dati meccanizzata dell'Agenzia del Territorio.
- carta regionale servizi CRS
- viene rilasciato il PIN/PUK CODE della propria CRS (Carta Regionale dei Servizi) ed è possibile fornire il proprio consenso informato per attivare la creazione automatica del fascicolo sanitario elettronico, ed è possibile effettuare la scelta/cambiamento del medico/pediatra di famiglia.

ATTIVITÀ PIÙ SIGNIFICATIVE SVOLTE SECONDO PROGRAMMA:

- Completamento del censimento della popolazione e dei fabbricati.
- Analisi e studio dei servizi e concessioni cimiteriali per l'aggiornamento delle tariffe che ha portato la Giunta Comunale ad approvare le nuove tariffe in vigore dal 01/01/2013.
- Avvio della produzione di documenti per i servizi di certificazione anagrafica rilasciati on-line tramite sito web.

COMMERCIO – POLIZIA AMMINISTRATIVA

L'ufficio commercio-polizia amministrativa è chiamato a dare risposte alle istanze legate all'attività del commercio in sede fissa e su area pubblica (mercato, fiere, itinerante), pubblici esercizi e licenze di polizia amministrativa, quest'ultime particolarmente numerose e complesse in quanto si pongono in diretta connessione con l'attività di spettacolo che viene svolta presso il palazzo dello sport Forum, struttura che ospita manifestazioni di livello internazionale e che porta con sé un notevole indotto di attività economiche e commerciali; sul territorio si registrano altresì attività fieristiche e commerciali di grande rilevanza che pongono Assago su un piano di importanza economica e commerciale superiore ai comuni di pari classe e che comporta per l'ufficio un impegno, sia in termini qualitativi che quantitativi, di livello assoluto.

ATTIVITÀ PIÙ SIGNIFICATIVE SVOLTE SECONDO PROGRAMMA:

- Acquisizione di nulla osta da parte di Regione Lombardia per la costituzione di un nuovo mercato settimanale su area pubblica, e approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'istituzione del mercato con avvio delle procedure di formazione della graduatoria per la concessione dei posteggi.
- Approvazione da parte del Consiglio Comunale della revisione dei regolamenti comunali di disciplina dei pubblici esercizi, acconciatori, estetisti, edicole per adeguare le norme di disciplina locale ai dettami della normativa europea in materia di concorrenza.
- Approvazione da parte del Consiglio Comunale del nuovo regolamento comunale di disciplina del commercio su area pubblica, approvato dal Consiglio Comunale e successiva approvazione di revisione di alcune parti per rendere la disciplina più aderente alla normativa europea in materia di concorrenza.

CONTRATTI E AFFARI LEGALI

L'ufficio svolge servizio di staff e assistenza agli uffici comunali nello svolgimento delle gare di appalto per l'acquisto di beni e servizi pubblici, presidiando e svolgendo tutto l'iter sino alla stipula dei relativi contratti.

Vengono gestiti tutti i procedimenti relativi alla responsabilità civile dell'ente: stipula di contratti assicurativi, apertura dei sinistri, contenzioso legale ed eventuale liquidazione e pagamento dei risarcimenti.

Vengono gestiti i procedimenti giudiziari per i quali l'Ente si costituisce in giudizio, affidando incarichi, mantenendo i rapporti tra Ente e legale nell'ambito del procedimento, liquidazione e pagamento delle parcelle; parimenti vengono seguiti gli incarichi di consulenza legale per questioni che attengono allo sviluppo dei programmi dell'Amministrazione.

In capo al servizio ricade la gestione e il monitoraggio dei servizi cimiteriali resi in modalità *outsourcing*.

ATTIVITÀ PIÙ SIGNIFICATIVE SVOLTE SECONDO PROGRAMMA:

- Aggiornamento delle procedure di appalto alla luce delle numerose e significative novità normative introdotte.
- Realizzazione di un programma di seminari di aggiornamento rivolto ai dipendenti secondo la metodologia del *job training*.

SERVIZI INFORMATICI

Nell'ambito del servizio si attua la manutenzione e lo sviluppo della rete informatica centrale (hardware e software) sia per un corretto funzionamento che per l'aggiornamento e il mantenimento in perfetta efficienza di tutta la rete sistemistica comunale a servizio di tutta la struttura organizzativa dell'Ente

Nel servizio è ricondotta la direzione del sito web comunale, che prevede oltre alla gestione/manutenzione del software, la redazione e la pubblicazione degli articoli di informazione.

Nel corso dell'anno sono stati attivati servizi on-line per il cittadino/utente relativamente ai servizi connessi all'anagrafe e ai servizi scolastici tramite un nuovo portale web comunale che mette a disposizione una sezione, accessibile con riconoscimento tramite la CRS Carta Regionale dei Servizi, all'interno della quale possono essere scaricati on-line certificati anagrafici con validità legale, e può essere controllata la posizione rispetto ai servizi scolastici.

ATTIVITÀ PIÙ SIGNIFICATIVE SVOLTE SECONDO PROGRAMMA:

- Avvio dei servizi on-line per il rilascio delle certificazioni anagrafiche e consultazione delle posizioni degli utenti dei servizi di mensa scolastica.
- Presentazione a regione Lombardia di un progetto intercomunale per il finanziamento della realizzazione di servizi on-line a mezzo portale web.
- Implementazione delle modalità di back up dei dati informatici con separazione del data center dal luogo dove avviene il back-up, e collegamento dei due siti tramite connessione tramite fibra ottica.
- Avvio delle procedure per la realizzazione del documento di disaster recovery ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 che ha portato allo studio (in questi giorni in via di realizzazione) di un nuovo data center in ambiente ad alta affidabilità con virtualizzazione dei server, ambiente idoneo ad ospitare i nuovi applicativi informatici necessari per allineare l'organizzazione dell'Ente ai nuovi indirizzi ministeriali in materia di pubblica amministrazione digitale.

DATA
05/03/2013



IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA
Ermanno Zanella

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ermanno Zanella", written over a horizontal line.



Comune di Assago
Provincia di Milano

RELAZIONE AL RENDICONTO 2012
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
PROGRAMMA 2

**PROGRAMMA N° 2 – AREA ECONOMICO FINANZIARIA
SERVIZIO FINANZIARIO
SERVIZIO TRIBUTI**

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le attività in ambito economico finanziario sono rilevanti e comprendono l'elaborazione, la gestione ed il controllo di regolarità dei dati finanziari e sono svolte prevalentemente all'interno dell'area suddetta. Nel bilancio troviamo la lettura delle scelte operative e di quelle strategiche; attraverso questo documento si dovrà verificare lo stato di attuazione dei programmi e, al termine dell'esercizio, si produrrà la relativa rendicontazione.

L'Area ha operato con attività di supporto per la corretta gestione contabile per il miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso l'attività finanziaria dell'Ente con costante aggiornamento delle varie procedure contabili. Sono state rispettate regolarmente le scadenze e gli adempimenti contabili previsti dalla normativa vigente.

In tale ambito quest'area, in base alle disposizioni dell'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000, ha provveduto sia a rendicontare lo stato di attuazione dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica approvati dal Consiglio Comunale, sia a riscontrare il permanere degli equilibri finanziari della gestione con riferimento all'esercizio in corso.

Con deliberazione n. 131 del 26 giugno 2012 la Giunta Comunale ha impartito indirizzi politico-amministrativi ai Responsabili di area con misure organizzative e funzionali relativamente: alla limitazione degli impegni di spesa di parte corrente e in conto capitale; all'attività di accertamento e riscossione delle entrate e al blocco dei pagamenti in conto capitale (titolo II spesa) al fine del raggiungimento dell'obiettivo del "patto di stabilità" per l'anno 2012.

La finalità del servizio tributi consiste nell'accertare il corretto adempimento da parte dei contribuenti, segnalando errori ed aggiornando, mediante la fornitura di apposita modulistica, ogni variazione che si verifica nel corso dell'anno.

Le principali entrate comunali riguardano:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DENOMINATA "IMU"

E' stata istituita in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, con gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14/3/2011 n. 23 e art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22/12/2011 n. 214.

Le aliquote sono quelle approvate con deliberazione di Consiglio n. 21 del 29/5/2012; il regolamento per la sua disciplina è stato approvato con deliberazione di Consiglio n. 22 del 29/5/2012.

ACCERTAMENTO IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Attività di sportello con fornitura dei conteggi ed aiuto nella compilazione delle dichiarazioni, risposte ad informazioni varie anche telefoniche, compilazione moduli, verifica mancati pagamenti, emissione ruolo e relative cartelle, controlli incrociati banche dati.

Attività di supporto nella fornitura dati catastali, sistemazione dati in cooperazione con il polo catastale

di Buccinasco.

Scaricamento dati portale dei Comuni.

Con collaborazione e consulenza di una società esterna prosegue l'attività di accertamento sui fabbricati e sulle aree edificabili.

Le diverse convenzioni stipulate con l'Agenzia del Territorio (Catasto), l'Anagrafe Tributaria, la Conservatoria dei Beni Immobiliari, la Borsa Immobiliare, la Camera di Commercio piuttosto che con l'Agenzia delle Entrate sono di supporto allo svolgimento delle suddette verifiche.

TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI

Nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal D.lgs. n. 152/2006 (cosiddetto "decreto ambientale" e successive modificazioni), il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti resta invariato anche per l'anno 2012.

Sono confermate le tariffe approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 23 marzo 2010.

PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione dell'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni sono state affidate ad una società esterna e le tariffe sono rimaste invariate.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Con delibera di Giunta Municipale n. 60 del 27/3/2012 sono state adeguate le tariffe relative alla tassa per le occupazioni permanenti e quelle relative al mercato settimanale.

Sono stati emessi avvisi di accertamento relativi all'anno 2007

Assago, 6 marzo 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA

(Vigentini rag. Sergio)





Comune di Assago

Provincia di Milano

RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2012

AREA EDILIZIA PUBBLICA

Con la presente relazione si descrive il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 dei processi affidati alla seguente Area.

PROGRAMMA 3

Spese Correnti

Le spese correnti sostenute nell'anno 2012, hanno riguardato principalmente l'assolvimento dei costi per i consumi di energia elettrica, acqua, gas metano, servizi telefonici di telefonia fissa (fonia e trasmissione dati), mantenimento impianti e manutenzione ordinaria delle sedi e delle strutture comunali, si è riscontrato un sensibile incremento degli stanziamenti previsti su alcuni capitoli di competenza, principalmente per quanto concerne il consumo del GAS, dell'Energia Elettrica, delle strutture scolastiche e del plesso sportivo di Via Di Vittorio.

Tali incrementi risultano motivati dall'andamento delle stagioni climatiche, che hanno determinato un maggior utilizzo degli impianti tecnologici (maggior utilizzo delle CT nella stagione invernale, maggior utilizzo di impianti di climatizzazione e pompe di calore nella stagione estiva)

Inoltre a seguito della segnalazione della società erogatrice dell'acqua potabile, Soc. Amiacque srl di possibili perdite sulla rete idrica, è stato necessario procedere ad un incremento allo stanziamento iniziale.

Incrementi che in sede di variazione di bilancio risultano essere stati commisurati e bilanciati su tutti i capitoli in uscita ascrivibili a codesta Area in base all'effettive economie che si sono manifestate nel corso dell'anno.

A seguito dell'approvazione della deliberazione di G.C n. 146/2012 con cui si è provveduto alla valorizzazione del rimborso da riconoscere ai sensi del DM 226/11 alla Soc. Enel Gas spa in relazione alla futura gara d'ambito per la concessione rete gas, si è reso necessario procedere al riconoscimento delle prestazioni professionali svolte dalla Soc. DELEGAS srl

Si è altresì provveduto all'accatastamento del patrimonio ERP sito in via dei caduti 12 (n. 19 appartamenti) e con l'ausilio del polo catastale di Buccinasco, alla presentazione in catasto dei tipi mappali per il campo da baseball, per l'impianto sportivo di via Di Vittorio e per la Residenza Sanitaria Anziani di via Volta.

Si è reso necessario al fine di definire il contenzioso con la ditta appaltatrice dei lavori per la realizzazione della nuova biblioteca affidare un incarico professionale tecnico e uno legale di assistenza al RUP, procedura non ancora conclusa, nonché un incarico per la definizione della pratica inoltrata ai VVF per consentire l'apertura al pubblico di tale struttura.

Nel rispetto delle disposizioni di G.C. l'attività dell'Area si è limitata all'assunzione di impegni di spesa per interventi indifferibili ed urgenti al fine di ridurre al minimo eventuali disservizi alla collettività.

Entrate Correnti

Per la locazione di fabbricati, terreni e per le concessioni, sono state attuate, da parte dell'ufficio, le procedure necessarie per il riconoscimento dei canoni e per gli aggiornamenti contrattuali. Si precisa che per quanto concerne gli alloggi in locazione ERP di Via dei caduti 12 (19 alloggi) si è provveduto all'attivazione delle procedure necessarie, in sinergia con Aler, per il calcolo del canone 2012 in base a quanto disposto dalla normativa regionale di riferimento, e accertando quanto dovuto per l'anno 2011 in base al piano di rientro degli affitti arretrati.

Per quanto riguarda i proventi del "contributo per la gestione Gas" si comunica che a seguito dell'approvazione della deliberazione di Giunta Comunale n 146 del 24 luglio 2012, è stata eseguita la necessaria valorizzazione ad oggi del rimborso da riconoscersi alla Soc. Enel Gas spa ai sensi del DM 226/11, determinando in base al disposto normativo, art. 46 bis del D.L. 159/07, il

riconoscimento al Comune di un canone annuo pari a € 29.086,01 a partire dal 2011 sino all'espletamento delle gare d'ambito. Pertanto la quota in entrata accertata per l'anno 2012 ammonta a complessivi € 58.175,00 che in base a quanto disposto dalla norma dovrà essere utilizzato dalla P.A. per scopi sociali.

Entrate in conto capitale

Per i "proventi per concessione cappelle cimiteriali" si comunica che non si sono verificate prenotazioni di acquisto delle cappelle gentilizie disponibili.

Per i proventi "alienazioni aree", è stata attivata la procedura provvedendo ad affidare apposito incarico ad un esperto tecnico legale necessario per l'approfondimento degli aspetti normativi con stesura delle condizioni da porre in gara, si è provveduto all'aggiornamento catastale delle aree oggetto di vendita con la richiesta di emissione dell'apposita perizia giurata del valore dell'area in relazione ai parametri assunti con il PGT.

Per quanto riguarda l'alienazione prevista del patrimonio ERP, case anziani di via dei Caduti 12 è stato approvato l'apposito accordo di intesa con Aler Milano.

Spese per investimenti

Questa parte trova dettagliata collocazione nella parte che viene definita: Stato di attuazione delle Opere Pubbliche 2012

Attività più significative svolte nel 2012 secondo programma

Manutenzioni straordinarie immobili comunali

Sono stati completati i lavori della nuova biblioteca comunale che hanno permesso di aprire al pubblico la struttura.

Risultano completati i lavori per la realizzazione del nuovo asilo nido di via del Sole denominato "LUNA" aprendo la struttura che ha una capacità di offerta ricettiva pari a 60 bambini con età compresa da 3 mesi a 3 anni.

E' stata presentata la progettazione definitiva per la ristrutturazione dei locali di via Roma 4 (ex comando Polizia Locale) da destinarsi ad ambulatorio medico ed affidata la progettazione esecutiva.

Sono state sostituite gronde-canali presso il Cimitero comunale a seguito di furto.

Sono stati eseguiti i lavori di imbiancatura presso la scuola primaria, secondaria di via Matteotti e l'asilo nido "Sole" di via del Sole.

Sono stati affidati i lavori di messa a norma della centrale termica a servizio della mensa scolastica e dell'impianto sportivo di via Di Vittorio e si è provveduto ad adeguare n. 2 appartamenti di via dei Caduti 12, adibiti ad alloggi ERP cat. anziani e alla sostituzione della caldaia presso la sala castello del Centro Civico

E' stato affidato il servizio di progettazione per gli interventi di manutenzione straordinaria e ampliamento delle reti fognarie (nuova rete a servizio del condominio Orsa Maggiore - miglioramento sfioratore via Garibaldi) così come definito nella convenzione stipulata con la patrimoniale di riferimento TASM spa.

Nuova scuola di musica – mensa Scolastica

E' stata presentato lo studio di fattibilità per la ristrutturazione dell'ex scuola della prima infanzia sita in via dei Caduti 16 , da destinarsi a scuola civica di musica ed è stato affidato il livello di progettazione definitivo-esecutivo.

Per l'ampliamento dell'attuale mensa scolastica di via L. da Vinci si è proceduto all'affidamento della progettazione definitiva.

Riqualificazione edificio polivalente di via del Sole

E' stato approvato il progetto preliminare e il successivo livello definitivo –esecutivo per la manutenzione straordinaria e riqualificazione del plesso polivalente di via del Sole 5 per il rifacimento della copertura con possibilità di installazione di un impianto fotovoltaico.

Riqualificazione Piazze Cittadine

E' stato approvato il progetto esecutivo e affidati i lavori per la riqualificazione della piazza del Municipio (centro Civico) che prevede la realizzazione di una nuova fontana artistica. Per quanto riguarda la riqualificazione della Piazza Largo Padre Pio l'ufficio ha predisposto, mediante l'ausilio dell'ass.al Rup , arch Giunta, delle proposte progettuali i fase di definizione.

Costruzione manufatti cimiteriali

E' stato eseguito l'intervento di rifacimento- imbiancatura della facciata interna del cimitero comunale

PROGRAMMA 6

Interventi strade e PUT

Sono stati eseguiti i lavori di rifacimento della segnaletica stradale , orizzontale e verticale.

Sono stati eseguiti i lavori di rifacimento marciapiedi e manto stradale presso le vie del villaggio castel d'Assago

Sono stati affidati i lavori di riqualificazione del centro storico mediante il rifacimento delle strade di via Roma e via dei caduti, con pavimentazione in pietra naturale, un nuovo impianto di IP e nuovi elementi di arredo urbano di particolare pregio, con la possibilità di attuare nel centro storico una zona ZTL e/o isola pedonale.

Sono stati eseguiti i lavori di riasfaltatura del parcheggio sito in via Roma 2.

Sono stati affidati i lavori per le asfaltature nelle principali vie ad alta percorribilità il cui inizio è stato posticipato all'anno 2013 a seguito delle condizioni climatiche avverse.

Inoltre a seguito della partecipazione dell'Ente all'apposito bando PORC con cui risulta essere stato attribuito il relativo contributo regionale per la realizzazione del progetto " Assago su due Ruote" è stata validata la progettazione esecutiva , indetta la relativa procedura di affidamento dei lavori con l'aggiudicazione definitiva.

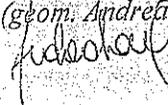
Sono stati eseguiti interventi di riqualificazione e miglioramento dell'Illuminazione pubblica in corrispondenza del parcheggio di via IV Novembre.

Infine i lavori di rifacimento dei marciapiedi di via Verdi e di via Galilei previsti sono stati rimandati al 2013 a seguito della necessaria verifica della funzionalità della roggia tombinata "Pobbiera", in quanto si sono osservate occlusioni di notevole entità dovute alla presenza delle radici degli alberi presenti sul marciapiede.

Assago 6/03/2013

*Il Responsabile dell'Area
Edilizia Pubblica*

(geom. Andrea Longoni)





Comune di Assago
Provincia di Milano

RELAZIONE AL RENDICONTO – Esercizio 2012

***AREA AMBIENTE, ATTIVITA'
PRODUTTIVE E PROTEZIONE CIVILE***

L'Area Ambiente, Attività Produttive e Protezione Civile si occupa della gestione e manutenzione del verde pubblico, della gestione e manutenzione dell'arredo urbano, del coordinamento con l'ausilio del R.S.P.P. delle questioni più generali legate alla sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08, del Coordinamento e gestione del servizio di Protezione Civile, della salvaguardia del territorio dal rischio esondazioni mediante la pulizia delle griglie sulle rogge che attraversano il paese, del servizio rimozione neve e ghiaccio dalle aree pubbliche, della gestione amministrativa del prolungamento della linea metropolitana MM2 da Mi-Famagosta ad Assago nonché delle problematiche legate alla pubblica sicurezza e all'attività della Commissione Provinciale di Vigilanza per i pubblici spettacoli e di collaudo dei distributori di carburante e depositi di oli minerali, dei parcheggi affidati in concessione, del trasporto pubblico nei suoi aspetti organizzativi e gestionali di raccordo con utenza-Comune di Milano-ATM, del rimborso e erogazione di contributi per la stipula di abbonamenti annui e mensili dei residenti, della gestione del servizio Ecologia e Ambiente in genere e in tutti i suoi aspetti dall'inquinamento idrico, atmosferico, anagrafe ditte, controllo scarichi, bonifiche, controllo e sicurezza caldaie, agenda 21, colonie gatti randagi, SUAP, Sistri, servizio raccolta e smaltimento rifiuti, raccolta differenziata, gestione piattaforma ecologica e così via.

Gli interventi attuati hanno risentito delle restrizioni di spesa e di impegno legate al patto di stabilità, per cui si è dovuto tener conto delle disposizioni date dai Servizi Finanziari del Comune in ordine alle azioni da mettere in campo per il rispetto del Patto di Stabilità.

Parimenti si attesta che non esistono debiti fuori bilancio riconducibili ai sensi dell'art. 194 del T.U. 267/2000.

In sintesi le principali tematiche:

Prolungamento metropolitana

I lavori sono stati pressoché completati. La linea è in esercizio. Si è provveduto al pagamento dei corrispettivi al Comune di Milano che erano rimasti in sospeso sia per il rispetto del Patto di Stabilità che per la completa ultimazione dei lavori, basti pensare che solo da pochi giorni sono entrati in funzione gli ascensori di testata della passerella pedonale del capolinea Assago-Milanofiori Forum di adduzione sia al Compensorio Milanofiori che al Forum stesso e che non è ancora stata restituita l'area di cantiere nei pressi della stazione medesima. Il contributo dovuto dai privati è stato completamente già assorbito e comunque già accertato. Si rimane in attesa che sia chiuso definitivamente ogni aspetto contabile dovuto anche alla definizione delle riserve avanzate in sede di realizzazione da parte di alcune imprese che ha comportato una lievitazione dei costi da definirsi in modo completo.

Ecologia e Ambiente

Si è lavorato sulla diffusione del concetto di sostenibilità, sulla bonifica delle aree contaminate, sul recupero e sulla valorizzazione dei rifiuti e di tutte le attività atte a contenere gli inquinamenti ma anche a diffondere una maggiore sensibilizzazione ambientale soprattutto nella popolazione più giovane.

Lo scopo finale è quindi di ottenere livelli più elevati di qualità di vita.

Nel comparto D4 prosegue il lavoro svolto sino ad ora di completa e costante assistenza nell'ambito della gestione dei rifiuti all'atto dell'insediamento così come la gestione di tutte le criticità che periodicamente si presentano in tale contesto e si sta avviando proprio in questi giorni l'estensione del servizio, in via sperimentale, su due palazzi ad uso uffici e ristorazione del Compensorio Milanofiori, per l'estensione della raccolta differenziata, porta a porta, nella zona.

Attenzione particolare è stata richiesta nella pulizia del suolo pubblico ed in tal senso si è potenziato il servizio di pulizia manuale per le aree del territorio più fruite e si è provveduto ad estendere il servizio di pulizia e lavaggio alle passerelle pedonali di adduzione alle stazioni della linea metropolitana M2.



Comune di Assago

Provincia di Milano

Area Ambiente, Attività Produttive e
Protezione Civile

Nell'ottica di un sempre migliore servizio rivolto alla cittadinanza si è ampliato l'orario di apertura e quindi di usufruizione da parte della popolazione del Centro Comunale Raccolta Rifiuti.

Per quanto riguarda il procedimento per l'area di via A. Volta, a suo tempo parzialmente dissequestrata, si è proceduto alla redazione di un apposito progetto-guida di intervento che è stato sottoposto con espressione di parere positivo alla Conferenza dei Servizi per procedere nella bonifica in particolar modo per l'area precedentemente occupata dall'attività di demolizione veicoli. Il progetto definitivo è stato approvato nel gennaio 2013 ed in seguito anche a tale approvazione l'area è stata dissequestrata completamente e sono in corso le procedure, da parte dell'Area Edilizia pubblica, per la pubblicazione dell'avviso di gara per la vendita dell'area previa bonifica a carico dell'operatore.

Nell'ambito delle politiche ambientali si è proceduto, d'intesa con le altre Aree del comune, ad approvare sia il PAES che l'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio. Per ciò che concerne lo sviluppo della mobilità sostenibile si è concretamente avviato il progetto VADO IN BICI sia con il raddoppio delle rastrelliere sul territorio comunale e particolarmente in corrispondenza della stazione Assago-Milanofiori Forum della linea M2 e si è completato lo stesso con l'assegnazione ai cittadini di Assago di n. 90 biciclette la cui consegna è avvenuta nella prima parte del mese di ottobre.

Protezione Civile

Nel corso del 2012 si è proceduto al consolidamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile, affiancando ai dipendenti comunali già individuati nel Nucleo ed ai volontari già formati un ulteriore contingente di cittadini desiderosi di esprimere la loro partecipazione di volontariato in tale campo, che hanno conseguito idonea positiva valutazione ad un corso specifico, di durata quadrimestrale, tenutosi a livello di COM 2, COM 3 e COM 4. Nell'ottica di un ulteriore superamento dei localismi e campanilismi si procederà al potenziamento delle attività intercomunali che si effettueranno per il tramite del COM 2 così come ci si intende dotare di normative e procedure regolamentari intercomunali per meglio affinare la capacità di risposta in caso di interventi sia programmati che antropici. Il gruppo è composto da oltre sessanta volontari e al fine di mantenere viva l'attività di coesione ed intervento, è stata data attuazione, nel trimestre gennaio-febbraio-marzo al servizio di pattugliamento ambientale sul territorio, con cadenza bisettimanale oltre che l'esecuzione di esercitazione precipue sul territorio comunale con lo scopo di fare sempre più impadronire, ai volontari, la necessaria dimestichezza con le attrezzature in dotazione, quali motopompe, motoseghe, decespugliatori, modulo antincendio, torre-faro, generatori. Da evidenziare l'importanza che nel tempo ha assunto l'esercitazione intercomunale Oktober Test 2012 che è assorta a tutti gli effetti a manifestazione di carattere regionale con il diretto coordinamento della Provincia di Milano tramite il CCV e che è stata denominata **METROPOLITAN AREA SAFETY TEST 2012**.

Verde e Arredo Urbano

Le aree a verde pubblico che costituiscono un indicatore della vivibilità dei cittadini, saranno ulteriormente potenziate in particolare nella realizzazione di barriere vegetali, anche attraverso l'applicazione della legge relativa alla piantumazione di un albero per ogni nuovo nato e con il raddoppio delle superfici di aree da utilizzare per i cani, i cui lavori sono iniziati

☎ 02457821 fax 0245782211 ✉ Via dei Caduti, n. 7 - 20090 Assago (MI)

E mail - l.brivio@comune.assago.mi.it

proprio lo scorso 10 settembre. Si prevede l'avvio della nuova gara di appalto per la manutenzione della maggior parte di aree a verde a partire dal prossimo 1 gennaio.

Trasporto Pubblico e Mobilità

A febbraio 2011 è entrata in funzione l'estensione della rete del Metro linea 2 ad Assago con la conseguente ristrutturazione delle linee di pubblico trasporto di superficie. L'operazione è stata portata avanti dal Comune di Milano, per il tramite di ATM, e dopo una prima fase, grazie al nostro interessamento, abbiamo proposto modifiche di orario e di percorso per le linee 321 e 352 la cui concreta attuazione è avvenuta con l'entrata in servizio della nuova linea 352/ con percorrenza in via del parco e capolinea in via del Sole. Di pari passo si è proceduto nella attivazione della convenzione con ATM per la stipula a prezzi più convenienti per la cittadinanza di abbonamenti annuali interurbani con il contestuale rimborso di una quota diversa a seconda delle varie categorie di cittadini, per far sì che il costo dell'abbonamento si avvicini il più possibile a quello dei costi di un abbonamento urbano.

Gli abbonamenti annuali interurbani soggetti a contributo riguardano n. 543 cittadini residenti (il 6,6 della intera popolazione assaghesa) con un incremento del 3,63% rispetto al precedente anno 2011. Per questioni legate al rispetto del patto di stabilità i rimborsi stanno avvenendo dai primi mesi del 2013.

Nel campo delle competenze legate alla gestione dei parcheggi pubblici, la cui competenza è subentrata nel febbraio del 2011, si è proceduto al recupero degli arretrati dei corrispettivi dovuti da qualche concessionario così come è stata avviata la gara pubblica di rilevanza europea per l'affidamento della concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici, il cui iter è tuttora in corso.

Qui di seguito alcune delle attività specifiche promosse ed attuate:

- **Calendario della Raccolta Differenziata**, distribuito in tutte le famiglie di Assago, secondo lo sviluppo progettuale elaborato direttamente dall'Area e con la stampa gratuita da parte della società che si occupa della raccolta dei rifiuti;
- **Corso di Educazione Ambientale** - proseguio del corso attivato nel 2011 rivolto in particolare agli alunni della scuola primaria e inerenti il ciclo dell'acqua con distribuzione ad ogni alunno delle bricche di Amiacque;
- **M'illumino di meno** con sensibilizzazione alla cittadinanza e spegnimento dimostrativo in alcuni edifici pubblici degli impianti di illuminazione esterna;
- **Vado in bici** : iniziativa collegata a quella più generale intercomunale di Vado in Bici con bicicletta per le strade del territorio con distribuzione alla cittadinanza della planimetria delle piste ciclabili comunali;
- **Porta la Sporta** Distribuzione gratuita borse riutilizzabili nei negozi;
- **Serata della mobilità** : Incontro pubblico sulla mobilità sostenibile e trasporto pubblico a seguito della entrata in funzione della linea MM2;
- **Mercato a filiera corta**: Avvio sperimentale del mercato biologico che si tiene la terza domenica del mese presso il porticato del Centro Civico;
- **PAES** - Approvazione del progetto e organizzazione del Seminario rivolto ai professionisti al fine di sviluppare l'allegato Energetico al Regolamento Edilizio, d'intesa con l'Area Gestione del Territorio;
- **Controllo e tutela colonie feline** - Elaborazione progetto di intervento e mappatura, con ottenimento di contributo da parte della Regione Lombardia che ha qualificato il progetto stesso tra i più meritevoli;
- **Form@mbiente** - Pubblicizzazione, Comunicazione e messa a disposizione locali con presidio per le iniziative promosse da Fondazione per leggere in collaborazione



Comune di Assago

Provincia di Milano

Area Ambiente, Attività Produttive e
Protezione Civile

- con la Fondazione Cariplo (n. 5 incontri pubblici aperti alla Cittadinanza: Area, Acqua, Territorio, Energia e Rifiuti);
- **Vuoi la Pace: Pedala!** – Partecipazione con la cittadinanza in bicicletta alla importante iniziativa interprovinciale con enti locali territoriali e associazioni varie;
- **Serata informativa sulle Zanzare** : nell'ambito della campagna affidata all'ASL territoriale si è organizzato apposito incontro con i cittadini alla partecipazione attiva alla dezzanarizzazione da parte diretta della cittadinanza;
- **Sportello Caldaia** – Nell'ambito della consueta Campagna di controllo delle caldaie, è stato attivato uno sportello settimanale per assistere la cittadinanza e le imprese sulle azioni da intraprendere per garantire la sicurezza degli impianti di riscaldamento favorendo l'incontro dell'Utenza con l'ispettore individuato dalla Provincia.
- **Festa dell'Albero** – In applicazione della Legge 113/92 sono state piantumate 90 piante pari al n. di bambini nati l'anno precedente, invitando i parenti e genitori alla cerimonia; La piantumazione è avvenuta presso il nuovo svincolo di Via Di vittoria nei pressi della Rotonda Forum.

Assago, li 5 marzo 2013



IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Geom. Ivan Brivio)



Comune di Assago

Provincia di Milano

RELAZIONE RENDICONTO 2012

**AREA ISTRUZIONE-BIBLIOTECA-CULTURA
SPORT E TEMPO LIBERO**

PROGRAMMA 4

PROGRAMMA N° 4 -
Politiche relative al servizio Istruzione, Asilo nido, Centro estivo, sport, tempo libero,
Biblioteca e Cultura

In tale ambito sono state garantite e portate a termine tutte le iniziative e attività previste nella relazione al Bilancio 2012

ISTRUZIONE

L'Amministrazione Comunale, in osservanza al dettato legislativo di riferimento, L.R. 20.03.1980 n. 31 e alla programmazione indicata nella relazione previsionale di bilancio ha approvato il piano degli interventi per l'attuazione del diritto allo studio anno 2012-2013 per un importo pari ad € 83.227,00

Nel mese di luglio è stata esperita la gara per l'affidamento dei servizi di supporto scolastico (pre-post scuola, assistenza ai diversamente abili, assistenza nell'ambito del progetto mensa).

Nel mese di dicembre è stata altresì esperita la gara per l'affidamento del servizio di Refezione scolastica per triennio 2013-2015

ASILI NIDO

In data 15 settembre è stata inaugurata ufficialmente la nuova struttura comunale denominata "Sole e Luna" (DGC.N° 155/2012), ottimizzando pertanto le risorse in quanto il servizio è ora concentrato in un'area omogenea.

La struttura prima adibita a nido in Via Matteotti è ora utilizzata quale spazio dedicato al pre/post scuola in quanto interna alla scuola primaria; l'ex nido di Via dei Caduti diventerà sede della nuova Scuola Civica di Musica; l'ex nido di Via da Vinci è stato riaccorpato alla scuola dell'infanzia di cui è parte.

Con determinazione n. 409 del 18/05/2012 è stata approvata la graduatoria per l'ammissione al servizio asilo nido comunale per l'anno educativo 2012/2013, sono state accolte tutte le domande di ammissione al servizio.

CENTRO RICREATIVO DIURNO ESTIVO

Il servizio è stato erogato dal 11/06 al 7/09/2012 con la sola interruzione delle due settimane centrali del mese di agosto. Si è verificato in incremento significativo delle iscrizioni al servizio da parte di bambini residenti che sono stati oggetto di assistenza individuale; questo ha comportato una diminuzione in entrata per la mancata ammissione al servizio degli utenti non residenti che avrebbero frequentato a tariffa piena e conseguente aumento per il costo del servizio. Altresì l'anticipo regionale dell'avvio dell'anno scolastico per la scuola dell'infanzia ha comportato un calo d'iscrizioni nell'ultima settimana offerta di servizio.

A titolo indicativo, si riporta tabella riepilogativa iscrizioni anno 2012

Fasce	1^ sett.	2^ sett.	3^ sett.	4^ sett.	5^ sett.	6^ sett.	7^ sett.	8^ sett.	9^ sett.	10^ sett.	11^ sett.
Totale	81	96	94	144	149	148	121	6a	21	54	61

SPORT E TEMPO LIBERO

L'Amministrazione Comunale, come indicato nella relazione previsionale e programmatica ha promosso iniziative sportive e del tempo libero destinate a migliorare ed incrementare occasioni di incontro e di aggregazione per i cittadini.

Di seguito si elencano le iniziative di maggior rilievo:

Organizzazione della manifestazione podistica non competitiva "Strassago 2012"

Terza edizione Palio delle 4 Cascine a cui si è registrata una notevole partecipazione con circa 500 iscrizioni ai giochi e alle dispute sportive

Concessione Patrocinio all'Associazione Rotary Assago Milanofiori per la manifestazione "Amici a quattro zampe"

Concessione Patrocinio all'Associazione Liberate Barabba per proiezione del film "Milano Mafia"

Concessione Patrocinio all'Associazione Amici di Assago per realizzazione "Festa di Primavera"

Concessione Patrocinio all'Istituto Studi di Buddismo Tibetano in occasione della presenza del Dalai Lama al forum di Assago e conferimento Cittadinanza onoraria

Concessione Patrocinio all'Associazione il Volano per presentazione libro inedito dal titolo "Angelo da Gerusalemme"

Concessione Patrocinio per il "Festival Latino americano" edizione 2012

Nell'ambito del rapporto con le Associazioni sportive, culturali e del tempo libero si evidenzia che sono stati erogati complessivamente come contributi una somma di euro € 8.300,00; ottemperato a quanto previsto relativamente alle Convenzioni in essere per la gestione dei Centri sportivi e della Scuola Civica di musica; concesso gratuitamente locali e strutture civiche per organizzazioni corsi ed eventi vari.

E' stato approvato e realizzato il programma della Notte Bianca nella sagra nonché quello per la consueta Festa di Natale che ha visto, per il primo anno, la realizzazione di un suggestivo mercato natalizio con strutture di legno dedicate.

In riferimento ai corsi sportivi comunali, riferiti all'anno sportivo 2012/2013, l'Amministrazione comunale ha cambiato radicalmente le modalità gestionali per la realizzazione dei corsi stessi: le tariffe sono state introitate direttamente dall'Ente ed i corsi realizzati dalle Associazioni presenti nel territorio, previa stipula di apposita convenzione, con un maggior controllo della spesa.
(Sono stati istituiti appositi Capitoli di P.E.G. in entrata ed in uscita)

CULTURA E BIBLIOTECA

L'attività del Comune si è espressa in un insieme di azioni dirette o indirette a favore della promozione dei beni o delle conoscenze culturali ritenute meritevoli di valorizzazione.

Sono state sin qui assicurate attività di:

- ✓ promozione alla lettura
- ✓ iniziative culturali per la cittadinanza
- ✓ iniziative con le scuole e i percorsi bibliografici
- ✓ programmazione teatrale 2012
- ✓ eventi in Corte. La memoria dei luoghi

La Biblioteca comunale ha promosso numerose iniziative culturali sia in collaborazione con la Fondazione sia in autonomia, realizzando quattro aperture straordinarie in giornata festiva e momenti di animazione alla lettura al fine di aumentare il numero degli iscritti e dei frequentatori attivi al servizio bibliotecario.

La Biblioteca ha anche collaborato per l'apertura straordinaria della sede comunale , nel mese di dicembre , per l'inaugurazione della mostra permanente di litografie del novecento di proprietà comunale; l'amministrazione infatti in occasione del decennale dell'istituzione della propria sede ha acquistato una collezione d'arte del novecento ,creando quindi una galleria stabile permanente come strumento culturale al servizio dei cittadini.

Assago, 05 marzo 2013

La Responsabile dell'Area Istruzione,
Cultura, Sport e Tempo Libero
Dr.ssa Silva Cristina



Comune di Assago
Provincia di Milano

RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2012
PROGRAMMA 5
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

PROGRAMMA N° 5

- *Edilizia Privata*
- *Urbanistica, Piano Casa e Viabilità*

In sede di relazione previsionale e programmatica sono state evidenziate le finalità dell'Area Gestione del Territorio e gli obiettivi generali dell'Amministrazione Comunale e sono stati individuati i programmi di attuazione necessari.

Con la presente relazione si descrive il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 dei processi affidati all'Area.

EDILIZIA PRIVATA E PIANO CASA

Durante l'anno si è provveduto a sovrintendere e coordinare le attività per la gestione tecnico-amministrativa dei titoli abilitativi edilizi intrapresi da soggetti privati che hanno interessato interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ampliamenti di edifici esistenti, nuove costruzioni in ambiti residenziali, artigianali e terziari, nonché sanatorie edilizie volte a regolarizzare opere edificate senza alcun titolo.

Si è proceduto ad istruire, inoltre, le nuove pratiche edificatorie e le diverse varianti edilizie relative a progetti in fase di esecuzione nell'ambito dei vigenti Piani Attuativi.

Si è proceduto, inoltre, ad istruire le pratiche di agibilità pervenute in seguito alla conclusione dei lavori edilizi.

L'Ufficio ha provveduto, oltre che al coordinamento dei vari soggetti ed uffici interessati, sia in fase esecutiva che nell'ambito delle procedure connesse al collaudo tecnico-amministrativo, all'istruttoria delle pratiche edilizie connesse alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste dai Piani di Lottizzazione in fase di esecuzione tra cui, ad esempio, quelle eseguite da parte dell'operatore del PP della Zona D5 in Viale Milanofiori, quelle realizzate dagli attuatori del PR della Bazzana Superiore, quelle in fase di esecuzione nell'ambito dei Piani Attuativi dell'Area Bazzana Inferiore e quelle realizzate/da realizzarsi a cura della Società Milanofiori 2000 nell'ambito del PP della Zona D4.

E' stata, inoltre, coordinata la realizzazione di opere di urbanizzazione realizzate a scomputo oneri di urbanizzazione da parte di operatori privati quale ad esempio la realizzazione della pista ciclabile lungo l'alzaia Naviglio Pavese e la successiva cessione al Comune dell'Area interessata dalla medesima.

In esecuzione dell'art. 5 della Convenzione Urbanistica annessa alla Prima Variante e dell'art. 8.1 della Convenzione Urbanistica annessa alla Seconda Variante del Piano Particolareggiato della Zona D4 si è proceduto alla formulazione, relativa pubblicazione e diffusione dell'Invito a manifestare interesse per la locazione di un edificio da destinare a funzioni universitarie o affini nell'ambito del complesso polifunzionale Milanofiori Nord.

Per dare attuazione al PAES (*Piano di Azione per l'Energia Sostenibile*), l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno inserire nel Regolamento Edilizio norme che orientino ed indirizzino la cittadinanza verso un uso razionale dell'energia ricorrendo anche a fonti di energia rinnovabili. E' stata, pertanto, avviata la procedura prevista dalla L.R. n. 12/2005 e s.m.i. che ha integrato il vigente Regolamento Edilizio con l'Allegato Energetico Ambientale, redatto dalla Società Ambienteitalia S.r.l. per conto dell'Agenzia Milano Metropoli.

L'Allegato Energetico Ambientale al Regolamento Edilizio Comunale è stato adottato, successivamente depositato presso la Segreteria Comunale per la formulazione da parte degli aventi

interesse delle eventuali Osservazioni e, successivamente, il Consiglio Comunale ha proceduto ad approvarlo definitivamente.

Con atto del Consiglio Comunale è stata istituita la Commissione per il Paesaggio, ai sensi dell'art. 81 della L.R. n. 12/05 e s.m.i., le cui norme di funzionamento sono stabilite nel Regolamento approvato dallo stesso.

URBANISTICA E VIABILITA'

Nel corso dell'anno si è proceduto nell'iter verso l'approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio che ha coinvolto:

- i cittadini e le associazioni a cui è stato proposto di partecipare ad assemblee pubbliche all'uopo organizzate;
- gli Enti e i soggetti interessati che hanno partecipato alle Conferenze di Valutazione;
- le parti economiche e sociali che sono state invitate a partecipare alla Conferenza ad esse dedicata;
- la commissione mista urbanistica attraverso incontri specifici attivati nelle varie fasi del procedimento;
- le diverse Aree comunali interessate dal procedimento favorendo il confronto con i tecnici che hanno redatto lo strumento urbanistico.

Nel corso dell'anno si è provveduto ad affidare il servizio per l'aggiornamento dell'Elaborato Tecnico "Rischi di incidente rilevante" (ERIR) propedeutico al PGT.

Il Piano di Governo del Territorio, comprendente il Documento di Piano, il Piano delle Regole ed il Piano dei Servizi, nonché tutti gli elaborati ad esso connessi quali ad esempio lo studio geologico, il reticolo idrico, l'ERIR, il Rapporto Ambientale è stato adottato con apposito provvedimento del Consiglio Comunale (Deliberazione CC n. 5 del 18.04.2012).

In seguito al deposito presso la Segreteria Comunale, il cui avviso è stato pubblicato sul BURL, la deliberazione di adozione ed i relativi allegati sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e sul sito SIVAS regionale. Sono pervenute 37 osservazioni (di cui 33 entro il termine di scadenza per la loro presentazione) oltre ai pareri di Regione Lombardia, Provincia di Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ASL ed ARPA.

E' stato, di conseguenza, affidato il servizio per la predisposizione della proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute ed ai pareri degli Enti competenti, nonché per il conseguente aggiornamento degli elaborati progettuali.

L'ufficio, d'intesa con l'AC e con il supporto dei tecnici incaricati della redazione del PGT e degli atti ad esso connessi, ha sottoposto al Consiglio Comunale gli atti per l'approvazione dello stesso (Deliberazione CC n. 37 del 27.09.2012) e, successivamente, ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva e deposito atti sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi n° 52 del 27/12/2012.

L'ufficio è coinvolto, inoltre, in procedimenti attivati da Enti sovra-comunali quali ad esempio quello volto all'approvazione del PTCP da parte della Provincia di Milano.

In particolare, in seguito al deposito degli atti del PTCP adottato, si è provveduto alla formulazione delle osservazioni riguardanti il territorio comunale.

Durante l'anno si è, inoltre, sviluppato l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale inerente la procedura di acquisizione delle strade interne di lottizzazione nell'ambito del Condominio La Costantina che ha coinvolto il Consiglio Comunale il giorno 29.11.2012 attraverso l'approvazione da parte dello stesso dell'atto n. 52 "Aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari Anno 2012, ai sensi dell'art. 58 della L. 133/08 di conversione del D.L. 112/08".

ENTRATE / SPESE PROGRAMMA N° 5 – AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Sinteticamente, per quanto concerne le spese:

- vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 26/06/2012;

- stante gli intendimenti dell'Amministrazione Comunale circa il rispetto del Patto di stabilità 2012 e degli indirizzi politico-amministrativi;

durante l'anno sono stati prodotti atti che non rientrano nelle fattispecie previste dalle misure organizzative e funzionali al rispetto del patto di stabilità indicate nei citati atti.

In particolare si evidenzia che, per il 2012, il CIMEP non ha ritenuto necessario chiedere ai Comuni il consueto contributo-annuale.

Per quanto concerne le entrate si rileva in particolare:

- una minore entrata, rispetto a quanto stimato in occasione della previsione di bilancio, derivante dalla concessione a privati dell'area destinata a distributore, a causa di una minore quantità di litri di carburante erogati rispetto all'anno precedente;

- una minore entrata inerente la trasformazione da diritto di superficie in diritto di proprietà (PIP) per il mancato pagamento da parte di un operatore della quota annuale di sua spettanza a causa della crisi economica in essere.

- l'Amministrazione Comunale ha definito, per l'anno 2012, di non attivare la procedura di trasformazione da Diritto di Superficie in Diritto di Proprietà delle unità immobiliari che non hanno aderito alle precedenti proposte.

Si attesta che, per l'Area di competenza, non risultano debiti fuori bilancio ai sensi dell'Art. 194 del T.U. 267/2000.

Assago, 6 marzo 2013



*La Responsabile di Area
dott. arch. Viviana Seyeso*

Viviana Seyeso



Comune di Assago
Provincia di Milano

**RELAZIONE RENDICONTO
PROGRAMMA 6 - ESERCIZIO 2012
AREA POLIZIA LOCALE**

PROGRAMMA N° 6 - Servizio di Polizia Locale

L'attività della Polizia locale si caratterizza da un ambito operativo e da un'attività amministrativa: tale ultimo aspetto è caratterizzato dalla risposta della struttura a seguito delle "richieste di servizio" da parte della cittadinanza ed altri enti/organi, nonché dell'attività rivolta a ricercare nuove soluzioni gestionali per rendere più efficiente e trasparente l'attività ed efficace il servizio preposto. Si occupa dell'inserimento preavvisi, verbali, stampe, notifiche e l'attività di archiviazione atti, dell'attività relative alle pratiche di ritiro patenti, carte di circolazione, rimozioni, fermi amministrativi, sequestri, segnalazioni alla Prefettura. Dall'attività di front-office, di inserimento ricorsi al Prefetto e al Giudice di Pace con predisposizione controdeduzioni, invio documentazione alle autorità e presenza in aula durante le udienze del Giudice di Pace. Prepara i ricorsi dei verbali extra codice e predispone ordinanze ingiunzione di pagamento e/o archiviazione.

L'attività in ambito operativo si può accorpate in 3 ambiti di intervento:

- Polizia stradale e infortunistica.

La polizia stradale consiste nell'attività rivolta alla prevenzione e repressione degli illeciti inerenti le condotte di guida ed alla rilevazione dei sinistri stradale, attuando la disciplina della viabilità e della sosta ed il controllo del territorio in genere.

- Sicurezza Urbana e Territoriale.

L'ambito sicurezza urbana e territoriale comprende l'attività del controllo del territorio e la prevenzione e repressione di condotte illecite derivanti da varie attività ed ambiti socio-economico. L'attività operativa è stata finalizzata ai controlli sulle attività commerciali, edilizie e a tutela degli aspetti igienico - sanitari, ambientali, oltre a reprimere gli illeciti di carattere penale. E' stata garantita inoltre la copertura dei servizi di prossimità e l'attuazione di misure di salvaguardia della sicurezza urbana e repressione degli illeciti (operazioni di contrasto all'abusivismo commerciale ed al nomadismo);

Nell'ottica di rendere un servizio più completo ed efficiente, ottimizzando le risorse, sono stati frequenti i servizi congiunti svolti con i militari della locale stazione dei carabinieri con il quale vige un ottimo rapporto di collaborazione

L'Veicoli in stato di abbandono su suolo pubblico:

L'abbandono di veicoli privi di copertura assicurativa e talvolta di relitti su aree pubbliche è, purtroppo, una fenomenologia in aumento e ciò comporta una maggiore attività di accertamento, gestione ed intervento da parte del personale preposto. Prendere in carico la segnalazione di un veicolo abbandonato è infatti una procedura piuttosto articolata ed alquanto onerosa dal punto di vista economico. La polizia locale deve infatti rispettare normative molto rigide, che mirano a tutelare da un lato l'ambiente e la sicurezza, dall'altra i cittadini, cercando di gravare il meno possibile sulle casse del comune.

Sono stati recuperati n. 25 veicoli in stato di abbandono su suolo pubblico.

Controlli edilizi:

E' stata effettuata, di concerto con l'area Gestione del Territorio, la vigilanza sull'attività edilizia per la verifica di irregolarità o inconvenienti edilizi, nonché le verifiche sulle condizioni igieniche e di sicurezza degli interventi edilizi, sia in corso d'opera che a lavori ultimati, per verificare se gli stessi erano conformi alle prescrizioni contenute nei provvedimenti abilitativi.

L'attività di polizia ambientale:

nell'ambito della vigilanza ambientale sono stati effettuati controlli finalizzati alla prevenzione e repressione degli scarichi abusivi o conferimenti non corretti di rifiuti; la rimozione e rottamazione dei veicoli abbandonati su aree pubbliche e l'avvio delle procedure per il recupero delle spese sostenute dal comune.

- Mobilità e segnaletica:

E' stato effettuato il controllo e gestione della segnaletica stradale, degli impianti semaforici e si è provveduto ad istituire i relativi provvedimenti di modifica della viabilità stessa.

Si è provveduto al:

rilascio nulla-osta per il transito dei trasporti eccezionali e manifestazioni sportive; gestire la richiesta di pareri viabilistici per cantieri stradali; emettere ordinanze sulla disciplina della circolazione stradale, per lavori in sede stradale, per limitazioni della circolazione veicolare per inquinamento atmosferico, per manifestazioni, gare sportive e avvenimenti cittadini (sagre e feste); rilascio di permessi in deroga alle persone diversamente abili ed istituire specifici provvedimenti di regolamentazione della sosta.

Alla sopra esposta attività operativa, per la presenza di una realtà economica di rilevanza sovra-comunale e di straordinario impatto sul territorio (attività commerciali, centri fieristici, palazzo dello sport) relativa alla promozione e sviluppo di attività culturali, sportive e di spettacolo, determinando oggettivamente un contesto di eventi di eccezionale portata nell'intero arco dell'anno, si è reso necessario garantire la copertura del servizio della Polizia locale per:

- a) estendere l'attività di controllo e presidio del territorio in giornate festive, in occasione di giornate evento o particolari periodi dell'anno;
- b) estendere l'attività di controllo e presidio del territorio in ore serali/notturne, in occasione di giornate evento o particolari periodi dell'anno;
- c) estendere l'attività in orario ordinario/serale/notturno/festivo/festivo notturno per gli interventi (di prevalente natura viabilistica) in località Milanofiori in occasione di eventi in programma presso il palazzo del sport Forum e Teatro.

Nel corso dell'anno è stata realizzata una estensione della copertura del servizio in giornata domenicale e/o festiva, di norma per un massimo di sei ore di servizio, in

turno unico e mediante articolazione dell'orario con pausa non superiore all'ora, mediante una pattuglia costituita da due unità, per rispondere alla necessità di presidiare e dare assistenza (per quanto di competenza della polizia locale) in occasione delle varie iniziative e/o manifestazioni pubbliche promosse dal Comune per un totale complessivo di 420 ore di lavoro straordinario.

Con prevalenza nel periodo maggio/settembre, è stata realizzata una estensione della copertura del servizio serale, di norma dalle ore 20.00 alle 23.00, mediante una pattuglia costituita da due unità, per rispondere alla necessità di presidiare e dare assistenza (per quanto di competenza della polizia locale) in occasione delle varie iniziative e/o manifestazioni pubbliche promosse dal Comune per un totale complessivo di 252 ore di lavoro straordinario

In occasione di eventi di rilevante interesse pubblico che si sono svolti presso il palazzetto Forum, per garantire un servizio viabilistico, nel corso dell'anno è stata realizzata una estensione del servizio per un totale complessivo di 818 ore di lavoro straordinario.

Assago, 5 marzo 2013



Il Responsabile dell'Area Polizia Locale
Comm. Agg. Rocco Telesca



Comune di Assago
Provincia di Milano

RELAZIONE AL RENDICONTO - ESERCIZIO 2012

AREA POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI E SANITA'

POLITICHE SOCIALI E SANITA'

L'Amministrazione Comunale, in osservanza a quanto previsto dalla Legge quadro 328/2000 e mediante l'erogazione di interventi e di servizi ha garantito i livelli essenziali delle prestazioni sociali alla propria Comunità, nei limiti delle risorse disponibili.

MINORI E FAMIGLIE

Al fine di garantire il sostegno ai minori ed alle famiglie in difficoltà e nell'ottica di promuovere il benessere dei minori e di sostenere le famiglie nel loro ruolo relazionale ed educativo con determinazione n.445 del 30/05/2012 si è provveduto ad un affidamento diretto del servizio di TUTELA MINORI alla FANARETE Società Professionale di Milano per il periodo giugno/ dicembre 2012.

Con la determinazione n.631 del 20/07/2012 si è provveduto all'affidamento diretto del servizio di assistenza domiciliare minori alla Cooperativa Sociale Xenia Onlus di Milano per il periodo settembre/ dicembre 2012.

E' stato inoltre garantito il sostegno economico a favore della famiglia affidataria seguita dal nostro Servizio.

A seguito di provvedimento da parte del Tribunale per i Minorenni di Milano, dal mese di gennaio al 21 dicembre 2012 è stato disposto il collocamento presso una comunità protetta di Milano di una madre e di due minori. Si è garantita inoltre la continuità di un intervento, su disposizione del Tribunale dei Minori, a favore della frequenza di un minore presso una Comunità diurna per il periodo gennaio/ giugno 2012.

Con la determinazione n.363 del 02/05/2012 si è provveduto all'erogazione del contributo denominato "BONUS BEBE" a favore delle famiglie di 91 bambini nati/adottati nell'anno 2011 per l'importo complessivo di € 9.100,00.

ADULTI IN DIFFICOLTA'

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di far fronte alla crisi economica contingente che investe sempre più le famiglie residenti interessate da fenomeni quali: disoccupazione, inoccupazione, precariato lavorativo, ha confermato l'erogazione di contributi e provvidenze economiche nonché la concessione di agevolazioni ed esenzioni tariffarie.

L'Amministrazione Comunale ha confermato anche per l'anno 2012 l'erogazione del contributo relativo all' "ASSAGO SOCIAL CARD" pertanto con la determinazione n.563 del 03/07/2012 si è disposta l'erogazione del contributo ai n.67 nuclei familiari aventi diritto per complessivi € 13.400,00.

Con la determinazione n.478 dell'11/06/2012 sono stati inoltre liquidati i contributi a favore dei n.12 beneficiari del "Fondo di Solidarietà - Bando anno 2011" per l'importo complessivo di € 21.000,00.

DISABILI

Sono stati confermati tutti gli interventi previsti a tutela delle persone diversamente abili quali: la frequenza a titolo gratuito al Centro Socio-Educativo e al Centro Diurno Disabili, l'erogazione del servizio di trasporto e l'attivazione di progetti relativi al "Servizio Inserimento Lavorativo".

ANZIANI

Sono stati confermati i consueti interventi di tipo assistenziale, preventivo, riabilitativo, aggregativo e di socializzazione a favore della popolazione anziana residente.

Nell'ambito delle attività socio assistenziali e relativamente al servizio di assistenza domiciliare, in considerazione del significativo aumento del costo orario della prestazione resa dagli operatori della Fondazione Pontirolo, si è reso necessario procedere all'adeguamento del relativo capitolo di bilancio con un incremento di € 10.000,00 sui previsti € 80.000,00.

Nell'ambito degli interventi di carattere socio-sanitario è stato garantito il servizio di assistenza infermieristica ambulatoriale geriatrica prestato presso il Consultorio Comunale.

E' stata confermata l'erogazione, a titolo gratuito, dei servizi di telesoccorso e pasti a domicilio a favore di anziani soli ed in difficoltà.

Relativamente al servizio di trasporto degli anziani presso case di cura, ambulatori e centri medici per visite mediche, terapie e cure riabilitative si è rilevato un incremento di richieste da parte degli utenti che ha reso necessario un adeguamento del capitolo di spesa per l'importo di € 15.000,00.

Nel corso dell'anno è stata realizzata l'iniziativa denominata "Insieme alle Terme anno 2012" che ha previsto il trasporto gratuito dei residenti a quattro turni di cure termali.

L'Amministrazione Comunale ha garantito l'intervento economico a favore dei due anziani, privi di familiari obbligati per legge, ricoverati presso le case di riposo.

Con deliberazione n.172 del 02/10/2012 la Giunta Comunale ha approvato il ricorso alla stipula di una Convenzione con la Società SEGESTA S.p.A. di Milano per l'erogazione, a tariffe agevolate, di servizi relativi a ricoveri in RSA e sistemazione in alloggi protetti.

Nell'ambito delle attività di aggregazione e socializzazione sono stati organizzati: il Pranzo dell'Epifania in collaborazione con il Circolo Anziani Assago, i consueti soggiorni climatici rivolti agli anziani e, nel mese di ottobre, hanno preso l'avvio i corsi dell'Università della 3^a Età - anno accademico 2012/2013.

INIZIATIVE DI PREVENZIONE SOCIO-SANITARIA

Con riferimento alle iniziative di prevenzione sanitaria nel corso dell'anno è stata garantita la consueta campagna di prevenzione e diagnosi dei tumori del seno e della cute, in collaborazione con l'Associazione "Salute Donna" di Milano.

Relativamente alle iniziative di prevenzione in ambito sociale è stato realizzato il presidio da parte degli operatori dell'Associazione City Angels Lombardia Onlus che ha prestato la propria opera presso i locali plessi scolastici ed i parchi cittadini per il periodo maggio/ dicembre.

FARMACIA

Nel mese di maggio è stata costituita la Società mista per la gestione del secondo presidio farmaceutico sul territorio denominato "Farmacia Assago Milanofiori s.r.l."

In data 30 luglio 2012 si è inoltre proceduto alla sottoscrizione del contratto di locazione fra il Comune di Assago e la Società "Farmacia Assago Milanofiori s.r.l." la cui durata iniziale è prevista in anni 6 con decorrenza dal 1 agosto 2012, con l'impegno a rinnovare il contratto fino alla scadenza del rapporto societario.

In data 13 ottobre 2012 si è stata inaugurata la farmacia comunale ubicata presso il Carrefour, la cui apertura al pubblico è avvenuta lunedì 15 ottobre.

ASSOCIAZIONI

A fronte delle molteplici attività svolte a favore della cittadinanza, si è provveduto all'erogazione dei contributi previsti alle Associazioni di volontariato del territorio per un importo complessivo di € 5.000,00.

Con riferimento all'Accordo sottoscritto in data 20 luglio 2010 con il Circolo Anziani Assago si è provveduto all'erogazione dei contributi previsti per l'attività ordinaria e straordinaria svolta per l'importo complessivo di € 32.500,00.

In data 1 ottobre, a seguito dell'assegnazione al Circolo Anziani Assago degli spazi occupati in precedenza dalla Biblioteca, si è provveduto alla sottoscrizione della modifica/ integrazione del punto 1) del citato Accordo.

Nell'anno 2012, in osservanza della deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 27/09/2012, si è provveduto ad istituire un nuovo capitolo di bilancio denominato "Contributi straordinari per calamità naturali " per l'importo di € 5.000,00, che sono stati successivamente destinati all'iniziativa "Adotta un Comune terremotato" promossa dall'ANCI.

GESTIONE ALLOGGI

Per fronteggiare le problematiche abitative che emergono in maniera sempre più rilevante sul nostro territorio si è provveduto all'erogazione di contributi economici ai diversi nuclei familiari che presentano gravi difficoltà a sostenere gli onerosi canoni di locazione.

Nell'ambito delle politiche a sostegno delle problematiche abitative è stato istituito, dal 4 settembre al 31 ottobre 2012, lo "Sportello Affitto a sostegno dei nuclei familiari con disagio economico acuto anno 2012".

In considerazione della contingente emergenza abitativa, l'Amministrazione Comunale, con deliberazione G.C.n.161 del 12/09/2012, ha promosso il ricorso all'assegnazione al nostro Ente degli alloggi non occupati risultanti sul nostro territorio comunale e di proprietà del Comune di Milano.

Preso atto della disponibilità concessa dal Comune di Milano in ordine all'assegnazione di tali unità immobiliari, con successivo provvedimento n.207 del 04/12/2012, la Giunta Comunale ha disposto l'acquisizione di n.3 abitazioni da assegnare, a seguito di interventi di ripristino e manutenzione, ai nuclei familiari occupanti i primi tre posti della graduatoria vigente relativa al 7° bando per l'assegnazione in locazione di alloggi ERP.

Nell'anno 2012 risultano inoltre assegnati n.1 alloggio a canone sociale per la "graduatoria anziani" e n.1 alloggio a canone moderato.

PROGRAMMA N° 7

- Politiche Giovanili

POLITICHE GIOVANILI

Con determinazione n.281 del 29/03/2012 si è proceduto all'affidamento diretto della gestione complessiva del Centro di Aggregazione Giovanile alla Cooperativa Sociale EUREKA per il periodo 01/03/2012 - 31/05/2012.

L'Amministrazione Comunale, con lo scopo di promuovere il benessere e la crescita dei giovani e di rendere visibile la condizione giovanile, ha inteso avviare una indagine/ mappatura per conoscere i bisogni e le opinioni dei giovani assaghesi.

Pertanto con la determinazione n.583 del 09/07/2012 si è provveduto ad aggiudicare alla Coop.Sociale GIOSTRA di Milano il servizio di mappatura del territorio/ educativa di strada denominato "ASSAGO MAPS" che si è realizzato nel periodo luglio/ottobre 2012.

Le risultanze di tale indagine saranno tenute in debita considerazione per la predisposizione del Capitolato per la futura gara d'appalto per il Centro di Aggregazione Giovanile e saranno utili a "ripensare" e "riprogettare" un nuovo Centro Giovani.

Assago, 6 marzo 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA
POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI E SANITA'

Rossana Amberini



COMUNE DI ASSAGO

(Provincia di Milano)

Rendiconto della Gestione esercizio 2012

Relazione ex art. 231 D.Lgs. 267/2000 relativa al Conto economico, del patrimonio e Prospetto di conciliazione

___ Assago (MI), 2013 ___

Premessa

L'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 prevede che la dimostrazione dei risultati della gestione posta in essere nell'esercizio finanziario avvenga mediante il Rendiconto, che comprende il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico; e l'art. 229 della stessa norma prevede che a quest'ultimo venga allegato un Prospetto di Conciliazione che funga sostanzialmente da raccordo con i dati provenienti dalla gestione finanziaria. L'art. 151 della stessa norma prevede, poi, che tutti gli elaborati costituenti il rendiconto di gestione siano accompagnati da una relazione illustrativa che, a norma dell'art. 231, deve evidenziare anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

La presente relazione contiene l'analisi e la descrizione dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati nella redazione del Conto Economico, Conto del Patrimonio e del Prospetto di Conciliazione ed accoglie i raffronti ed i dettagli necessari ad una migliore comprensione degli elaborati.

In considerazione della facoltà offerta agli enti locali dall'art. 232 del Tuel di dotarsi del sistema di contabilità economico patrimoniale più idoneo alle loro esigenze, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno utilizzare il metodo della riclassificazione a consuntivo delle risultanze della gestione finanziaria, rettificata con le necessarie scritture di assestamento ed integrata con gli elementi che non sono commisurati ad effettive operazioni finanziarie, conformemente alla previsione dell'art. 229 del medesimo Tuel. Occorre infatti tenere presente che, se da un lato esistono entrate e spese dell'esercizio alle quali non corrispondono ricavi e costi (esempio: riscossione di crediti o mero pagamento di debiti), dall'altro esistono costi e ricavi che non transitano dalla gestione finanziaria (esempio: ammortamenti, plus e minusvalenze).

La struttura contabile che si commenta accoglie il coacervo di detti elementi, traducendoli in valori di natura economica e patrimoniale, fotografando da un lato le componenti del risultato economico dell'esercizio e, dall'altro, le variazioni intervenute nelle poste patrimoniali e, segnatamente, nel capitale netto, delle quali in prosieguo si forniscono ampi dettagli.

Il raggiungimento di tale obiettivo non può far sottacere le difficoltà che gli enti locali incontrano nel far confluire gli elementi provenienti dal proprio sistema contabile istituzionale in elaborati in grado di misurare gli eventi gestionali nell'ottica della loro rilevanza economica, basati cioè su criteri di stretta competenza temporale,

diametralmente opposti a quelli utilizzati giornalmente nella gestione di una contabilità di tipo finanziario ed autorizzatorio.

Riferimenti normativi e principi contabili

Il Conto Economico, quello del Patrimonio ed il Prospetto di Conciliazione sono stati redatti con l'osservanza delle disposizioni di legge in vigore, sono conformi alle risultanze del Conto del Bilancio, appositamente rettificate al fine di determinare la dimensione economica degli accertamenti e degli impegni e riclassificate in modo da essere correttamente rappresentate.

Le norme cui ci si è riferiti nella redazione della presente relazione e nella determinazione delle poste contabili contenute negli elaborati che si commentano sono gli articoli 151, comma 6, 229, 230 e 231 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 di seguito denominato Tuel (Testo Unico Enti Locali), gli articoli 116 e 117 del decreto legislativo 25 febbraio 1995 n. 77 e, infine, del d.p.r. 31 gennaio 1996 n. 194.

Il Conto Economico, del Patrimonio ed il Prospetto di Conciliazione, pur non ricorrendone l'obbligo giuridico, sono stati redatti in sostanziale conformità ai principi contabili generalmente applicati a livello nazionale e, segnatamente, al principio contabile n. 3 per gli enti locali approvato in gennaio 2004 ed alle raccomandazioni emanate in argomento dall'Osservatorio per la Finanza e Contabilità degli Enti Locali costituito presso il Ministero dell'Interno, nonostante lo stesso organo sia stato sciolto nel corso dell'anno 2010, anche in considerazione del fatto che alcuni elementi determinati in applicazione di tali principi sono tuttora oggetto di richieste specifiche da parte della Corte dei Conti, segnatamente nei questionari destinati all'Organo di Revisione.

Nell'esposizione dei dati relativi ai contributi in conto impianti tale principio è stato integrato con una più ampia rappresentazione degli elementi contabili, come meglio riferito nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni Materiali ed alla voce Conferimenti.

Gli schemi di conto economico, del patrimonio e del prospetto di conciliazione che sono stati utilizzati sono sostanzialmente conformi a quelli approvati con il citato d.p.r. 194, ai quali sono state apportate modifiche ed integrazioni per renderli più leggibili. Inoltre, nel prosieguo della presente relazione sono indicati in dettaglio gli elementi dei quali, per maggiore chiarezza ed informazione, si è ritenuto opportuno fornire ulteriori integrazioni.

L'insieme delle informazioni contenute negli elaborati che si commentano e nella presente relazione sono esaustivi, per quanto concerne i risvolti economico patrimoniali, delle condizioni indicate al punto 25 del detto principio contabile n. 3.

Prima di passare all'analisi degli elaborati economico patrimoniali, riteniamo opportuno riepilogare i dati salienti della gestione finanziaria dell'esercizio, evidenziando alcuni elementi essenziali del

CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio è redatto sulla base della struttura resa obbligatoria per legge al fine di consentire la corretta comparazione tra previsioni e risultati, i controlli sulla gestione finanziaria, la comparazione dei dati fra enti, l'uniformità della rappresentazione dei risultati finanziari ed il consolidamento degli stessi. Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto, il conto del bilancio rileva i risultati della gestione finanziaria anche con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.

Conformemente alle richieste normative ed al contenuto del citato principio contabile n. 3, l'analisi a posteriori della funzione autorizzatoria del bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

Entrate

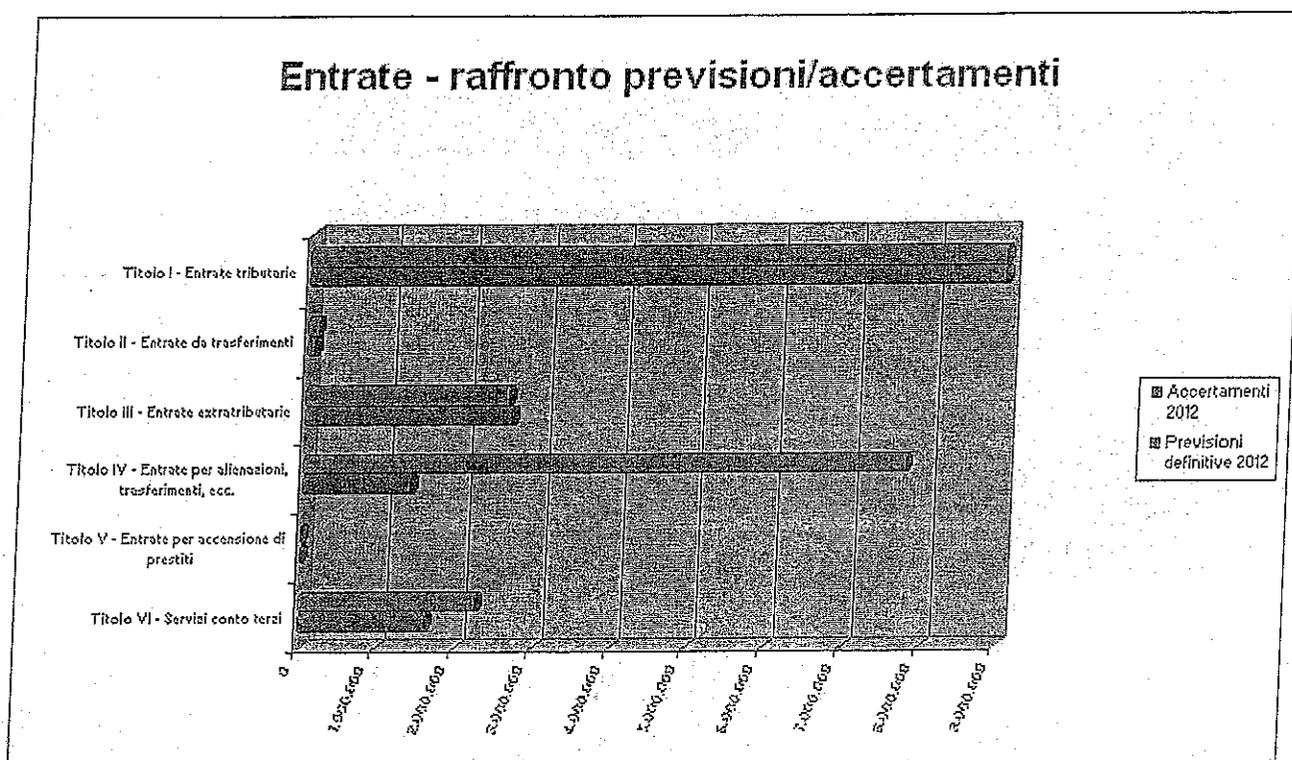
L'andamento delle entrate dell'ente, dettagliatamente esposte nel Conto del Bilancio ove sono raggruppate in base alla loro categoria di appartenenza, può riassuntivamente desumersi dalle risultanze dei prospetti che seguono.

Quello qui riportato analizza gli accertamenti di competenza con le previsioni definitive di bilancio, confrontando i dati degli ultimi tre esercizi:

Entrate: raffronto previsioni definitive / accertamenti

Titolo	Previsioni definitive 2012	Accertamenti 2012	%	Previsioni definitive 2011	Accertamenti 2011	%	Previsioni definitive 2010	Accertamenti 2010	%
Titolo I - Entrate tributarie	6.092.382,00	6.386.061,34	105%	6.937.884,00	9.007.200,06	129%	8.978.538,00	8.980.530,65	100%
Titolo II - Entrate da trasferimenti	1.684.741,00	1.707.710,53	101%	181.482,00	176.481,76	97%	133.247,00	102.144,60	77%
Titolo III - Entrate extratributarie	2.828.261,00	2.615.317,94	92%	3.021.242,00	3.804.163,66	126%	2.605.522,00	2.653.397,21	102%
Titolo IV - Entrate per alienazioni, trasfer., ecc.	5.174.328,00	4.333.010,76	84%	15.301.987,00	9.270.636,97	61%	7.785.640,00	1.387.967,31	18%
Titolo VI - Servizi conto terzi	1.904.000,00	1.150.398,82	60%	1.904.000,00	1.069.568,91	56%	2.254.000,00	1.622.778,07	72%
Avanzo di Amministrazione	16.028.600,00			1.151.029,00			1.685.000,00		
Totale	33.712.512,00	16.192.699,35		28.537.624,00	23.328.211,23		29.424.517,00	14.192.417,94	

Gli elementi relativi all'esercizio in commento possono essere visivamente recepiti come rappresentato nel grafico che segue:

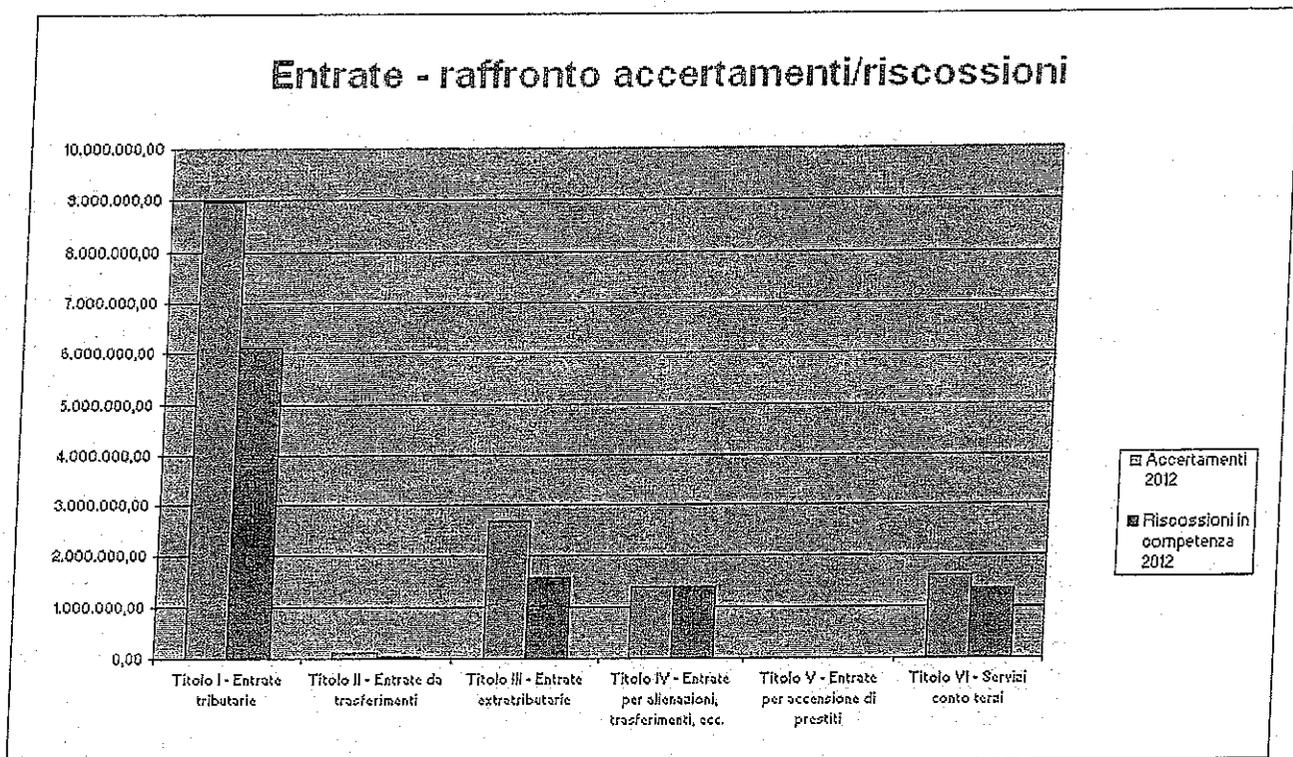


Una seconda analisi dei dati pone a raffronto gli accertamenti di competenza, e le relative riscossioni, avvenute nell'ultimo triennio:

Entrate: raffronto accertamenti / riscossioni

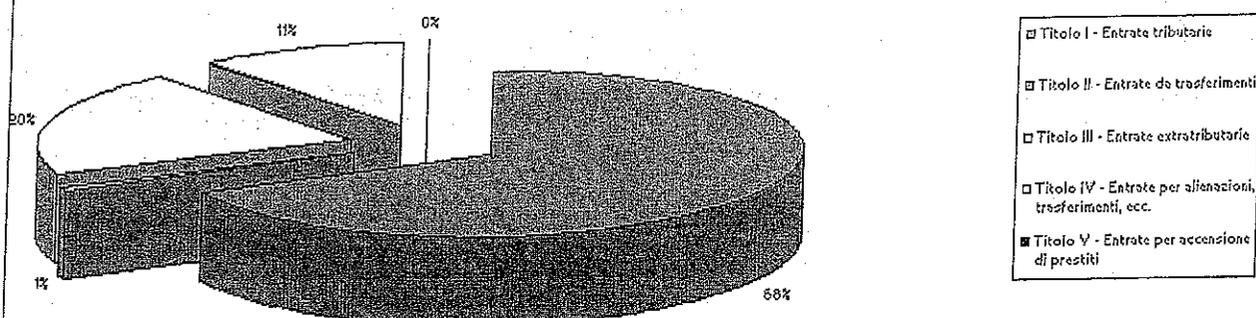
Titolo	Accertamenti 2012	Riscossioni in competenza 2012	%	Accertamenti 2011	Riscossioni in competenza 2011	%	Accertamenti 2012	Riscossioni in competenza 2012	%
Titolo I - Entrate tributarie	6.386.061,34	4.578.637,20	72%	9.007.200,06	4.231.581,15	47%	8.580.530,65	6.102.606,77	69%
Titolo II - Entrate da trasferimenti	1.707.710,59	1.587.643,23	92%	176.481,76	82.613,24	47%	102.144,60	38.352,89	38%
Titolo III - Entrate extratributarie	2.615.917,84	1.741.811,18	67%	3.804.163,68	1.808.335,48	48%	2.659.397,21	1.580.230,21	59%
Titolo IV - Entrate per alienazioni, trasfer., ecc.	4.333.010,76	3.530.083,26	81%	9.270.696,97	8.943.896,97	96%	1.387.967,31	1.387.967,31	100%
Titolo VI - Servizi conto terzi	1.150.938,62	1.044.766,92	91%	1.069.668,81	912.674,47	85%	1.622.778,07	1.359.152,95	84%
Totale	16.193.649,35	12.582.901,79		29.526.311,38	15.919.107,51		14.683.178,84	10.468.910,18	

Il grafico che segue pone in evidenza l'entità dell'incasso delle entrate accertate in competenza nell'esercizio che stiamo commentando:



Quanto alla provenienza delle entrate ed all'incidenza di ognuna di esse sull'ammontare complessivo degli accertamenti contabilizzati nell'esercizio, si evidenzia nel seguente grafico l'entità dell'influenza di ogni titolo sul totale delle entrate dell'ente, escludendo dall'analisi in commento il titolo VI, che accoglie solo entrate per conto di terzi:

Entrate - influenza accertamenti dei singoli titoli



Spese

Le spese correnti (titolo I) sono costituite dagli oneri relativi alla normale gestione dei servizi pubblici e si distinguono in spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi, all'utilizzo di beni di terzi, ai contributi o trasferimenti, agli interessi passivi e altri oneri finanziari, alle imposte e tasse; rientrano fra le spese correnti anche gli oneri straordinari della gestione corrente, pur se generalmente sono composti da spese non strettamente correlate all'esercizio considerato.

Le spese in conto capitale (titolo II) accolgono invece gli investimenti diretti ed indiretti: quelli diretti comportano un incremento patrimoniale dell'ente come, ad esempio, la costruzione di beni immobili o l'acquisto di beni durevoli; gli investimenti indiretti si riferiscono di norma a trasferimenti in conto capitale destinati in linea di massima alla realizzazione di investimenti a cura di altri soggetti.

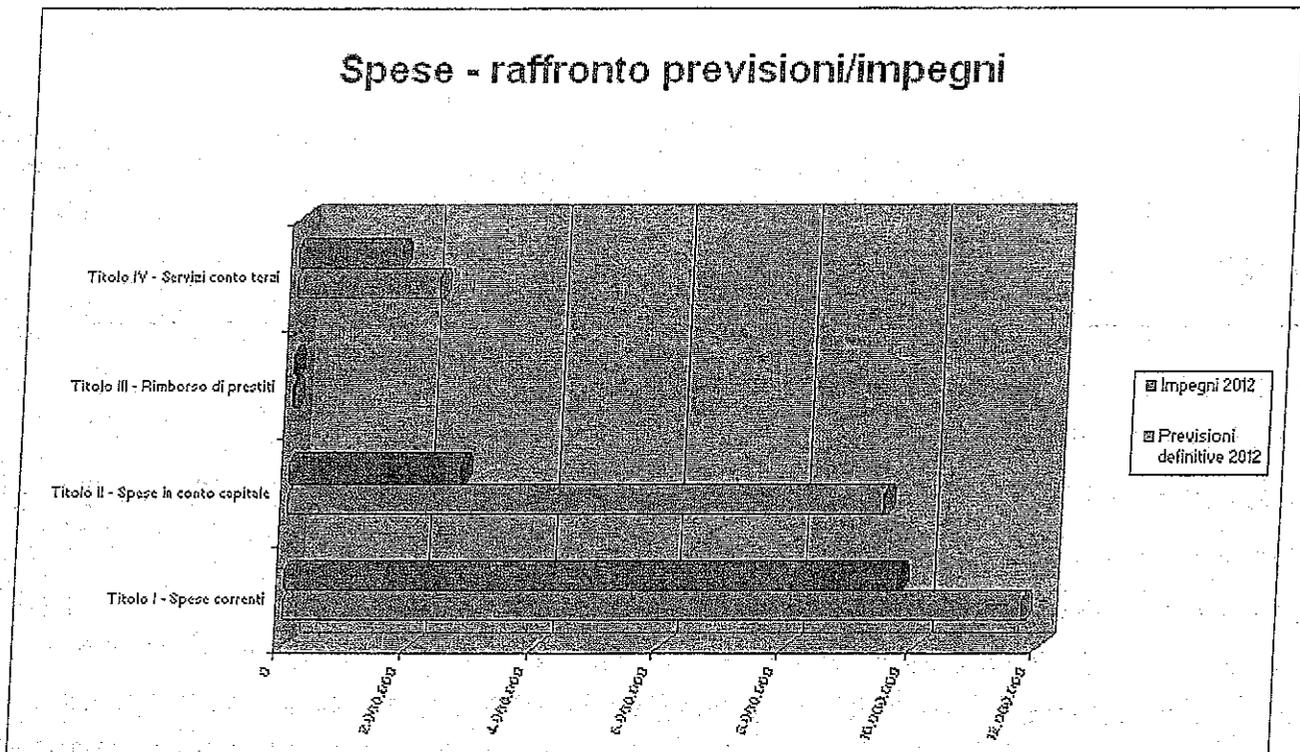
Gli elementi che hanno caratterizzato la parte spesa del conto del bilancio che stiamo commentando sono riepilogati nelle seguenti tabelle.

Rispetto agli stanziamenti definitivi di bilancio, nell'ultimo triennio le spese sono state impegnate come segue:

Spese: raffronto previsioni definitive / impegni

Spesa	Previsioni definitive 2010	Impegni 2010	%	Previsioni definitive 2011	Impegni 2011	%	Previsioni definitive 2012	Impegni 2012	%
Titolo I - Spese correnti	10.569.374,00	3.824.671,59	33%	10.623.237,00	8.344.421,74	84%	11.699.242,00	9.718.142,42	83%
Titolo II - Spese in conto capitale	21.203.129,00	15.859.961,16	75%	16.013.287,00	6.443.120,43	40%	3.450.640,00	2.717.731,18	29%
Titolo III - Rimborso di prestiti	16.010,00	15.739,17	98%	17.100,00	16.860,20	93%	18.065,00	18.061,06	100%
Titolo IV - Servizi conto terzi	1.904.000,00	1.150.998,82	60%	1.904.000,00	1.069.668,81	56%	2.254.000,00	1.622.778,07	72%
Totale	33.712.512,00	26.851.370,74		38.557.624,00	16.477.071,24		28.421.947,00	14.076.712,73	

La rappresentazione grafica degli stessi elementi riferiti all'esercizio in commento produce il seguente effetto ottico:

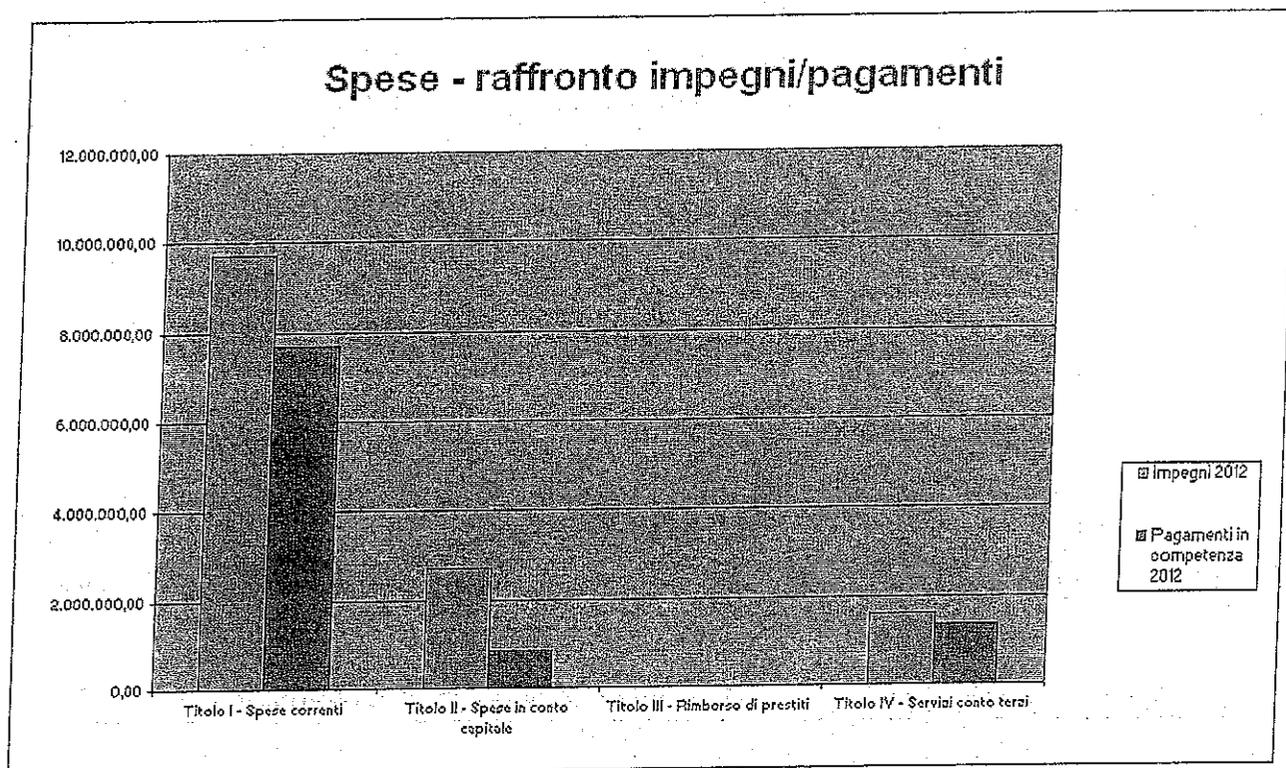


Per quanto concerne, invece, l'entità dei pagamenti effettuati rispetto agli impegni assunti in competenza, nel prospetto che segue viene evidenziata la situazione relativa all'ultimo triennio:

Spesa: raffronto impegni / pagamenti

Spesa	Impegni 2010	Pagamenti in competenza 2010	%	Impegni 2011	Pagamenti in competenza 2011	%	Impegni 2012	Pagamenti in competenza 2012	%
Titolo I - Spese correnti	9.824.671,59	7.173.075,80	73%	8.344.421,74	7.350.344,30	82%	9.718.142,42	7.690.942,82	79%
Titolo II - Spese in conto capitale	15.859.961,16	95.593,22	1%	6.443.120,43	5.058.229,73	73%	2.717.731,18	857.431,17	32%
Titolo III - Rimborso di prestiti	15.739,17	15.739,17	100%	16.860,20	16.860,20	100%	18.061,06	18.061,06	100%
Titolo IV - Servizi conto terzi	1.150.998,82	744.312,83	65%	1.069.668,81	773.676,73	72%	1.622.778,07	1.366.386,38	84%
Totale	26.851.370,74	8.028.721,02		16.477.071,24	15.395.110,96		14.076.712,73	9.932.627,43	

Gli stessi dati, relativi al solo esercizio in corso, hanno la seguente rappresentazione grafica:



Ciò posto, possiamo ora ad analizzare le varie poste degli elaborati economico patrimoniali dell'esercizio, che ha evidenziato nel suo complesso un utile di euro 2.772.482,68, iniziando a commentare il

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio ha la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni intervenute durante l'anno nelle singole poste. Obiettivo dell'elaborato che ci accingiamo a commentare, quindi, non è solo quello più evidente di misurare l'entità delle singole componenti patrimoniali al termine dell'esercizio, ma anche quello di evidenziare le variazioni che le stesse hanno subito, al fine di consentire un'analisi critica ai terzi interessati ad attingere informazioni relative allo stato patrimoniale dell'ente.

Come espressamente recita il secondo comma dell'art. 230 Tuel, il patrimonio dell'ente è rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. Di conseguenza i beni e i rapporti giuridici non suscettibili di valutazione (come, ad esempio, i diritti nascenti dalla partecipazione ad organizzazioni e/o consorzi ai quali sia stato demandato il solo svolgimento di funzioni istituzionali) non hanno contribuito alla determinazione della consistenza del netto patrimoniale.

Il concetto stesso di Patrimonio, inoltre, evidenzia lo stretto legame esistente fra le consistenze di alcune delle principali voci che la compongono e gli inventari, ove questi ultimi assolvono alla loro funzione di scrittura di dettaglio delle poste relative alle immobilizzazioni.

ATTIVO

Le poste dell'attivo sono raggruppate in tre macrovoci, oltre i conti d'ordine, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) Immobilizzazioni

E' una delle più importanti classi che compongono il patrimonio dell'ente ed accoglie, nel suo complesso, i valori patrimoniali immobilizzati, sia in poste di natura tecnica che finanziaria, ed è composta dai tre raggruppamenti che seguono.

A 1) Immobilizzazioni Immateriali.

Sono rappresentate dai costi pluriennali capitalizzati contabilizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio in esame. Vi sono confluiti tutti gli oneri che, pur non essendo riferibili ad uno specifico cespite materialmente individuabile, per la loro natura non esauriscono la loro utilità nell'anno in cui vengono sostenuti e che, in ossequio al giusto criterio della competenza economica, vengono posti a carico di diversi esercizi. Sono valutati al costo storico, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono indicati al netto degli importi accantonati fino alla data di riferimento del presente conto del patrimonio, con il metodo diretto, mediante ripartizione in quote costanti. La quota imputata a carico dell'esercizio in corso, ammonta ad euro 87.267,27.

Il loro dettaglio, in termini di formazione, è rappresentato nel seguente prospetto ove è indicata, a fianco di ogni singolo valore incrementativo, il numero degli esercizi a carico dei quali vengono imputate le relative quote, nonché l'accantonamento posto a carico dell'esercizio che stiamo commentando:

Anno di formazione	Residuo all'inizio dell'esercizio	(Costo storico)	(Accanti in anni)	Quota a carico dell'esercizio	Residuo al termine dell'esercizio
2008	27.480,87	137.404,31	5	27.480,87	0,00
2009	15.485,01	38.712,54	5	7.742,51	7.742,50
2010	6.993,36	11.655,60	5	2.331,12	4.662,24
2011	32.128,10	40.160,13	5	8.032,03	24.096,07
2012	0,00	208.403,68	5	41.680,74	166.722,94
Totale	82.087,34	436.336,26		87.267,27	203.223,75

A II) Immobilizzazioni Materiali.

Le poste relative alle immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal comma 4 dell'art. 230 del Tuel, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Conformemente alla previsione del 3° comma dello stesso articolo, sono stati specificamente distinti i beni che, per la particolare caratteristica soggettiva degli enti locali territoriali, le norme del codice civile annoverano fra quelli appartenenti al demanio.

Gli inventari dei beni mobili ed immobili sono aggiornati in ossequio alle norme vigenti e correttamente tenuti.

Al fine di fornire un quadro complessivo del loro stato si ritiene opportuno ricordare che, in sede di revisione dell'inventario prevista dall'art. 116 del D.Lgs. 27.2.1995 n. 77, in ossequio al disposto del citato art. 230, i beni già acquisiti all'ente furono valutati come segue:

- i beni demaniali: in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione relativi agli stessi beni;
- i terreni ed i fabbricati: al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali;
- i beni mobili: al costo.

Sempre in sede di revisione dell'inventario venne applicato il disposto del comma 2 dell'art. 117 del D.Lgs. 77/1995 che consente di considerare interamente ammortizzati i beni mobili non registrati acquisiti da oltre un quinquennio. Di conseguenza tali beni furono inventariati, assegnati al relativo centro di responsabilità, come tutti gli altri, ed iscritti con valore netto pari a zero.

Le successive acquisizioni sono state valutate al costo così come le manutenzioni straordinarie di natura incrementativa e/o gli stati di avanzamento dei lavori pagati successivamente alla revisione, che sono stati registrati ad incremento del valore dei singoli beni.

Nell'esercizio che si commenta si è infatti provveduto ad imputare, con le opportune classificazioni, il totale dei pagamenti dedotti dai primi sei interventi del Titolo II della spesa ad incremento finanziario delle immobilizzazioni.

Le imputazioni sono avvenute al netto dei trasferimenti di capitali destinati a specifici investimenti accertati nell'entrata del conto del bilancio. A questo riguardo, considerata anche l'attenzione della Corte dei Conti in argomento, si precisa che il già richiamato Principio Contabile n. 3, al punto 153, oltre a contemplare l'imputazione alla voce Conferimenti degli accertamenti relativi a contributi in conto capitale destinati al finanziamento indistinto degli investimenti, prevede due metodi alternativi per la contabilizzazione di quelli finalizzati a specifiche immobilizzazioni: quello del costo netto (con incremento del patrimonio al netto del contributo) e quello della sterilizzazione della quota di ammortamento (che prevede un incremento patrimoniale pari all'ammontare dell'investimento lordo e la rilevazione, in futuro, del cosiddetto ammortamento attivo, cioè di una quota a segno invertito calcolata sull'ammontare del contributo, da rilevare annualmente sia fra i ricavi sia a deconto della voce dei Conferimenti).

Se si può affermare che i due metodi producono i medesimi effetti sul piano economico, altrettanto non si può dire riguardo alle consistenze patrimoniali poiché esse, con il secondo metodo, risulterebbero riallineate solo al termine del processo di ammortamento dell'investimento che, ricordiamo, dura oltre 30 anni per i fabbricati e addirittura 50 per i beni demaniali.

Per i motivi sopra esposti e per maggiore semplicità abbiamo ritenuto opportuno adottare il criterio del costo netto.

Il principio contabile prevede, quindi, di operare nel seguente modo:

- all'atto dell'accertamento del contributo, incrementare la posta Conferimenti per trasferimenti di capitale;
- al momento del sostenimento dell'investimento: incrementare la voce immobilizzazioni in corso per l'ammontare dell'investimento lordo;
- quando l'impianto entra in funzione: a) contabilizzare l'incremento della singola categoria di immobilizzazione solo per l'importo rimasto a carico dell'Ente, al netto del contributo; b)

ridurre la voce Conferimenti dell'importo del contributo "utilizzato"; c) ridurre le immobilizzazioni in corso per l'intero investimento lordo che a suo tempo vi era confluito.

Seguendo il principio contabile, quindi, per le immobilizzazioni in corso (imputazione al lordo) verrebbe utilizzato un criterio diverso da quello con il quale si implementano le altre poste delle immobilizzazioni materiali (imputazione al netto) ed il totale delle immobilizzazioni sarebbe così costituito da una sommatoria eterogenea di incrementi lordi e netti. Sarebbe inoltre impossibile conoscere per quale entità la posta Conferimenti sia costituita da contributi ivi "parcheggiati" in attesa di essere utilizzati in futuro a deconto di investimenti già rilevati fra le immobilizzazioni in corso.

Abbiamo quindi ritenuto opportuno uniformare i criteri di valutazione usando il criterio del netto anche per le immobilizzazioni in corso con l'effetto di ottenere, di contro, anche la depurazione della posta Conferimenti dalle quote di contributi riferiti agli investimenti realizzati fino al termine dell'esercizio.

Rimane, in ogni caso, la necessità di evidenziare la parte dei contributi (originariamente imputati anch'essi a Conferimenti) destinata ad essere utilizzata a deconto dei futuri investimenti per effetto del disallineamento fra l'esercizio di accertamento e quello (diverso) di effettuazione dell'investimento. A tal fine abbiamo provveduto a rilevare una posta di risconto passivo (che evidenzia con chiarezza l'entità dei contributi finalizzati già accertati al termine dell'esercizio e non ancora utilizzati) anche per meglio rappresentare gli equilibri finanziari dell'ente, considerata la confluenza dei crediti nascenti dall'accertamento fra le poste dell'attivo circolante o, se già incassati, fra le disponibilità liquide.

Il totale complessivo dei contributi in conto capitale utilizzati nell'esercizio in riduzione del valore degli incrementi finanziari delle immobilizzazioni, è ammontato ad euro 746.839,15.

Il dettaglio dei singoli contributi di cui si è tenuto conto ai fini di cui sopra, è indicato qui di seguito:

Titolo IV Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione

Descrizione	Risconti iniziali (+)	Accertamenti (+)	Utilizzi (-)	Maggiori (+) o minori (-) entrate	Impari conferimenti di capit. (-)	Eccedenze a strali (-)	Risconti finali
Contr.Reg.per costruzione asilo in via del Sole	742.927,50	0,00	742.927,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	742.927,50	0,00	742.927,50	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo IV Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico

Descrizione	Risconti iniziali (+)	Accertam. entri (+)	Utilizzi (-)	Maggiori (+) o minori (-) entrate	Imposta contabile (+) o (-) (-)	Eccedenze stralci (+)	Risconti finali
Contr.Prov.per progetto asilo nido	3.911,65	0,00	3.911,65	0,00	0,00	0,00	0,00
Contrib.TASM per opere fognarie	258.091,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.091,85
Totale	262.003,50	0,00	3.911,65	0,00	0,00	0,00	258.091,85

Titolo IV Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti

Descrizione	Risconti iniziali (+)	Accertam. entri (+)	Utilizzi (-)	Maggiori (+) o minori (-) entrate	Imposta contabile (+) o (-) (-)	Eccedenze stralci (+)	Risconti finali
Contr.Privati per il prolungamento della metropolitana	0,00	0,00	0,00	-731.657,23	0,00	731.657,23	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	-731.657,23	0,00	731.657,23	0,00

Alla colonna "stralci eccedenti" sono state appostati gli importi relativi alle minori entrate derivanti da residui stralciati dal conto del bilancio, per un importo superiore all'ammontare del contributo non ancora utilizzato a deconto dell'immobilizzazione relativa. Questa particolare situazione si è verificata in quanto, in applicazione del criterio dell'incremento netto delle immobilizzazioni materiali più sopra ricordato, i pagamenti effettuati per un investimento assistito da contributo finalizzato non rilevano dal punto di vista patrimoniale fino a concorrenza degli accertamenti contabilizzati per il contributo stesso, ancorchè non incassato.

La quadratura degli incrementi finanziari delle immobilizzazioni tecniche si desume dal seguente prospetto di raccordo:

Imputazione degli investimenti in immobilizzazioni tecniche

Data	Descrizione	Riferimento Bilancio					Data	Avere	Saldo
		ESERCIZIO	ARTICOLO	SUBARTICOLO	CONTO	CONTO			
31/12/12	Utilizzo Contr.Prov.per progetto asilo nido	E	IV	4			3.911,65	-3.911,65	
31/12/12	Utilizzo Contr.Reg.per costruzione asilo in via del Soie	E	IV	3			742.927,50	-746.839,15	
31/12/12	Giroc.pagamento da pagamenti effettuati a residui int.7 tit.II spesa					189.545,04		-557.294,11	
31/12/12	Giroc.pagamento da pagamenti effettuati a residui int.7 tit.II spesa					563.920,37		6.634,26	
31/12/12	Giroc.pagamento da pagamenti effettuati a residui int.7 tit.II spesa					235.831,02		242.265,28	
31/12/12	Giroc.pagamento da pagamenti effettuati a residui int.7 tit.II spesa					642.838,37		885.103,65	
31/12/12	Giroc.pagamento da pagamenti effettuati a residui int.7 tit.II spesa					800.000,00		1.685.103,65	
31/12/12	Pagamenti dell'esercizio	S	II		1	C	399.983,51	2.085.087,16	
31/12/12	Pagamenti dell'esercizio	S	II		1	R	3.160.103,59	5.245.190,75	
31/12/12	Pagamenti dell'esercizio	S	II		3	C	15.647,07	5.260.837,82	
31/12/12	Pagamenti dell'esercizio	S	II		3	R	163.256,78	5.424.034,60	
31/12/12	Pagamenti dell'esercizio	S	II		5	C	2.085,85	5.426.980,45	
31/12/12	Pagamenti dell'esercizio	S	II		5	R	117.919,95	5.544.900,40	
31/12/12	Pagamenti dell'esercizio	S	II		6	C	4.939,33	5.549.839,73	
31/12/12	Pagamenti dell'esercizio	S	II		6	R	124.896,49	5.674.736,22	
31/12/12	Incrementi finanziari Costi pluriennali capitalizzati						208.403,68	5.466.332,54	
31/12/12	Incrementi finanziari Beni demaniali						1.416.628,27	4.049.704,27	
31/12/12	Incrementi finanziari Terreni (patrimonio disponibile)						63.945,05	3.985.759,22	
31/12/12	Incrementi finanziari Fabbricati (patrimonio indisponibile)						585.593,92	3.400.165,30	
31/12/12	Incrementi finanziari Fabbricati (patrimonio disponibile)						864.001,81	2.536.163,49	
31/12/12	Incrementi finanziari Macchinari, attrezzature e impianti						46.917,56	2.489.245,93	
31/12/12	Incrementi finanziari Attrezzature e sistemi informatici						20.471,15	2.468.774,78	
31/12/12	Incrementi finanziari Automezzi e motomezzi						33.840,00	2.434.934,78	
31/12/12	Incrementi finanziari Mobili e macchine d'ufficio						2.991,98	2.431.942,80	
31/12/12	Incrementi finanziari Immobilizzazioni in corso						2.431.942,80	0,00	
TOTALE							6.425.715,97	6.425.715,97	0,00

A riguardo occorre precisare che i pagamenti indicati nel prospetto che segue non sono confluiti ad incremento degli investimenti ma, in base alla loro specifica natura, sono stati imputati al conto di destinazione indicato a fianco di ognuno di essi.

Mandato	Descrizione	Riferimento Bilancio		Importo	Destinazione
		ESERCIZIO	ARTICOLO		
2-3-590	Rimborso somma versata per assegn.cappelle gentilizie	R	I	633.800,00	Conferimenti da trasferimenti in cf capitale
TOTALE				633.800,00	

Nell'elaborato che segue, inoltre, le variazioni patrimoniali registrate nell'esercizio sono state riclassificate in base alla loro natura, conformemente a quanto, ormai da alcuni anni, viene richiesto all'Organo di revisione dalla Corte dei Conti:

Analisi della natura delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

Operazione	Variazioni da Conto Finanziario Positive	Variazioni da Conto Finanziario Negative	Variazioni da Altre Cause Positive	Variazioni da Altre Cause Negative
CESSIONE		387.935,82		
ACQUISTO	5.466.332,54		0,00	0,00
NUOVI BENI INVENTARIATI	0,00		6.765,00	0,00
INCR.PER STRALCIO CONTRIBUTO FINALIZZATO	0,00		731.657,23	0,00
VARIAZIONE CARATTERISTICHE IMMOBILI	0,00		351.168,32	351.168,32
RILEVAZIONE PLUSVALENZA	0,00		374.459,83	0,00
AMMORTAMENTO	0,00		0,00	788.661,59
Totale	5.466.332,54	387.935,82	1.456.050,38	1.139.829,91

Dismissioni

I beni dismessi sono stati stralciati dalla relativa categoria di immobilizzazione se e nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i relativi accertamenti finanziari e, in relazione ai valori di realizzo rispetto al valore contabile del cespite ceduto, si è provveduto alla determinazione delle relative plusvalenze o minusvalenze patrimoniali, per il cui dettaglio si rinvia alla parte finale della presente relazione ove, a commento del Conto Economico, vengono riportate le relative schede contabili.

Le poste iscritte nella colonna variazioni negative da conto finanziario trovano il loro raccordo con il contenuto del Prospetto di Conciliazione delle Entrate, come emerge dal seguente prospetto di riparto delle alienazioni beni patrimoniali dal quale possono desumersi, oltre all'importo dell'eventuale ammontare dell'iva (se il bene era utilizzato in attività rilevanti ai fini di tale imposta), le poste alle quali tali dismissioni sono state imputate:

Riparto alienazioni beni patrimoniali

Data	Descrizione	Pili Conto di Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate	Titolo	Salario	Intervento	Riparto Compensazioni			
01/01/12	Chiusura risconto iniziale	E	IV	1			1.145.670,00	-1.145.670,00	
31/12/12	Accertamenti di competenza	E	IV	1		C	36.055,82	-1.181.735,82	
31/12/12	Giroconto plusvalenza titolo IV entrata	E	IV	1			788.900,00	-392.835,82	
31/12/12	Accertamenti per dismissioni Terreni (patrimonio disponibile)	E				C	200.000,00	-192.835,82	
31/12/12	Accertamenti per dismissioni Fabbricati (patrimonio disponibile)	E				C	187.935,82	-4.900,00	
31/12/12	Storno ins.dell'attivo per minore entrata tit.IV cat.I						4.900,00	0,00	
TOTALE/RIEQUILIBRO							1.181.735,82	1.181.735,82	0,00

Ammortamenti

I valori delle immobilizzazioni materiali sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote a carico dell'esercizio che si commenta sono state calcolate, per

singolo bene e per ogni singolo incremento di valore ad esso riferito, nella misura indicata per ogni categoria dal comma 7 dell'art. 229 T.u.e.l. e precisamente:

- edifici, anche demaniali, comprese le manutenzioni straordinarie: 3%
- strade, ponti ed altri beni demaniali: 2%
- macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili: 15%
- attrezzature e sistemi informatici, automezzi, mezzi di movimentazione, motoveicoli ed altri beni: 20%

Le quote, inoltre, sono state determinate in relazione al periodo di utilizzo del bene rispetto all'intero esercizio, rapportando il calcolo al numero dei giorni di permanenza del bene all'interno dell'ente. La loro riclassificazione, in base alle categorie omogenee fra le quali sono suddivise le immobilizzazioni materiali nel conto del patrimonio, produce le risultanze indicate nella scheda contabile che segue, che accoglie anche la quota relativa alle immobilizzazioni immateriali, e che contiene in tal modo tutte le quote di ammortamento confluite, per il loro complessivo ammontare, alla apposita voce del conto economico:

Ammortamenti

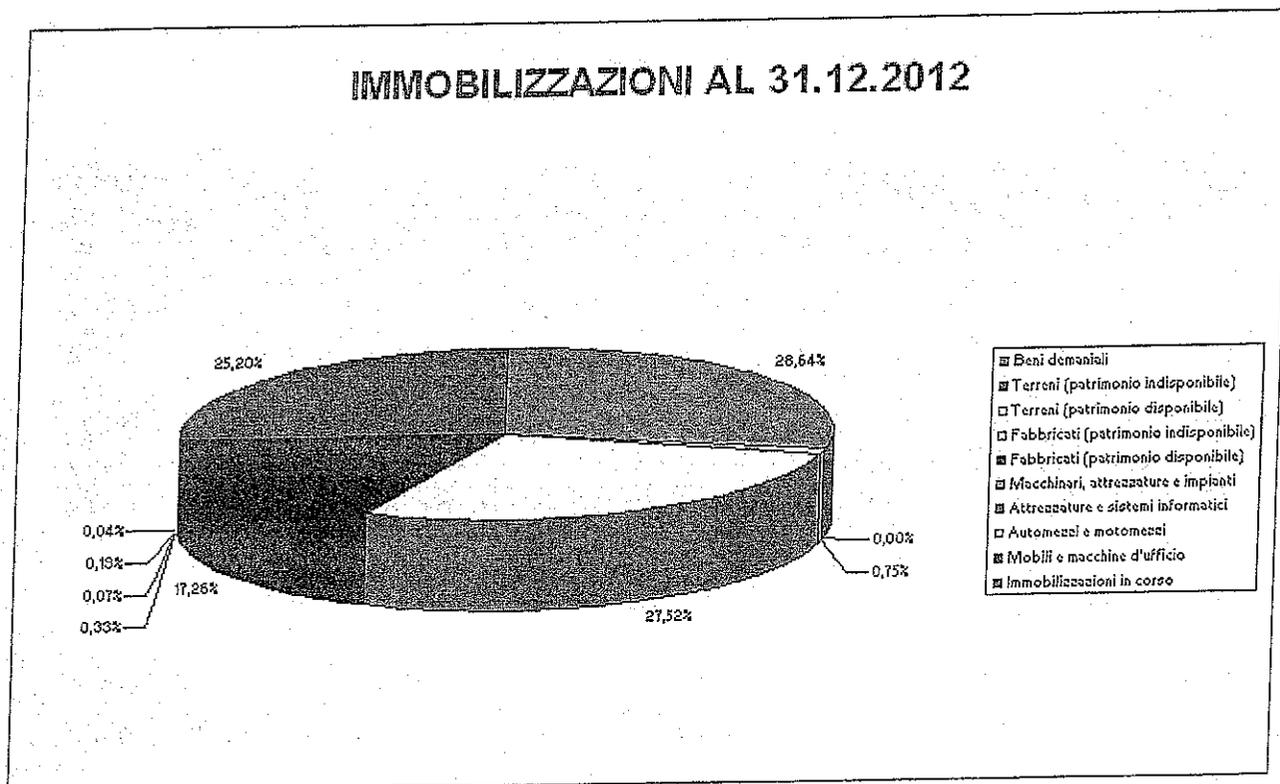
Data	Descrizione	PIR CONTABILE					Dare	Avere	Saldo
		Costi pluriennali capitalizzati	Beni demaniali	Fabbricati (patrimonio indisponibile)	Fabbricati (patrimonio disponibile)	Macchinari, attrezzature e impianti			
31/12/12	Ammortamenti dell'esercizio Costi pluriennali capitalizzati						87.267,27		87.267,27
31/12/12	Ammortamenti dell'esercizio Beni demaniali						163.711,36		250.978,63
31/12/12	Ammortamenti dell'esercizio Fabbricati (patrimonio indisponibile)						331.152,01		582.130,64
31/12/12	Ammortamenti dell'esercizio Fabbricati (patrimonio disponibile)						203.729,95		785.859,59
31/12/12	Ammortamenti dell'esercizio Macchinari, attrezzature e impianti						54.563,85		840.423,44
31/12/12	Ammortamenti dell'esercizio Attrezzature e sistemi informatici						9.146,99		849.570,43
31/12/12	Ammortamenti dell'esercizio Automezzi e motomezzi						17.230,29		866.800,72
31/12/12	Ammortamenti dell'esercizio Mobili e macchine d'ufficio						9.128,14		875.928,86
TOTALE DARE/VERE							875.928,86	0,00	875.928,86

Riepilogo Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni materiali al termine dell'esercizio sono risultate nel loro complesso pari ad euro 33.291.077,77, al netto dei relativi fondi di ammortamento, e sono formate come segue:

Voce	Importo euro	Incidenza %
Beni demaniali	9.533.006,12	28,64%
Terreni (patrimonio indisponibile)	1.643,00	0,00%
Terreni (patrimonio disponibile)	250.694,00	0,75%
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	9.160.070,72	27,52%
Fabbricati (patrimonio disponibile)	5.745.620,32	17,26%
Macchinari, attrezzature e impianti	110.846,88	0,33%
Attrezzature e sistemi informatici	23.628,28	0,07%
Automezzi e motomezzi	61.919,87	0,19%
Mobili e macchine d'ufficio	13.271,57	0,04%
Immobilizzazioni in corso	8.390.377,01	25,20%
Totale Immobilizzazioni Materiali	33.291.077,77	100,00%

L'incidenza delle singole componenti rispetto all'ammontare complessivo immobilizzato, riferito al termine dell'esercizio, può desumersi dal seguente grafico:

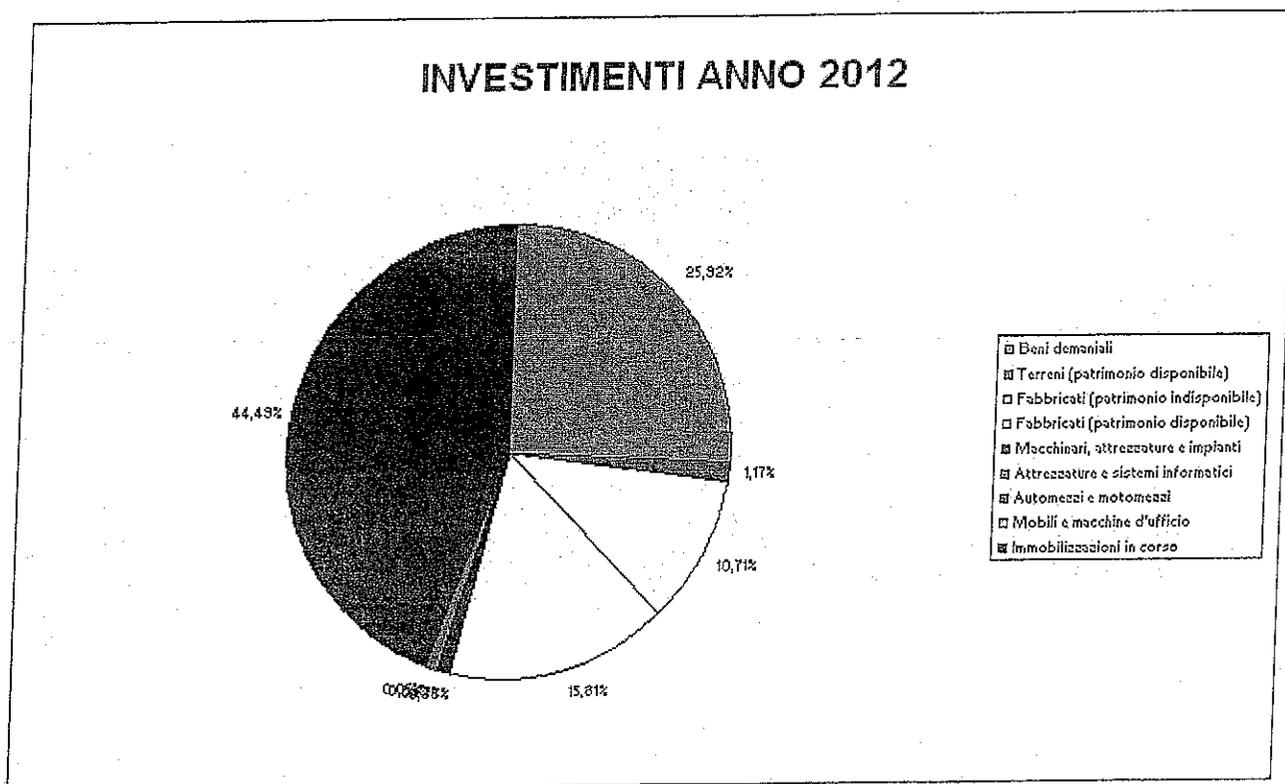


Gli investimenti effettuati dall'amministrazione nel corrente esercizio in immobilizzazioni materiali, costituiti dal totale delle somme pagate nell'anno a questo titolo in competenza ed a residui e determinati con i criteri sopra descritti (senza tener conto, quindi, di eventuali dismissioni né delle quote di ammortamento), sono ammontati a complessivi euro 5.466.332,54.

Tale valore risulta ripartito fra le varie categorie come segue:

Voce	Importo (€)	Incidenza (%)
Beni demaniali	1.416.628,27	25,92%
Terreni (patrimonio disponibile)	63.945,05	1,17%
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	585.593,92	10,71%
Fabbricati (patrimonio disponibile)	864.001,81	15,81%
Macchinari, attrezzature e impianti	46.917,56	0,86%
Attrezzature e sistemi informatici	20.471,15	0,37%
Automezzi e motomezzi	33.840,00	0,62%
Mobili e macchine d'ufficio	2.991,98	0,05%
Immobilizzazioni in corso	2.431.942,80	44,49%
Totale incrementi finanziari immobilizzazioni	5.486.332,54	100,00%

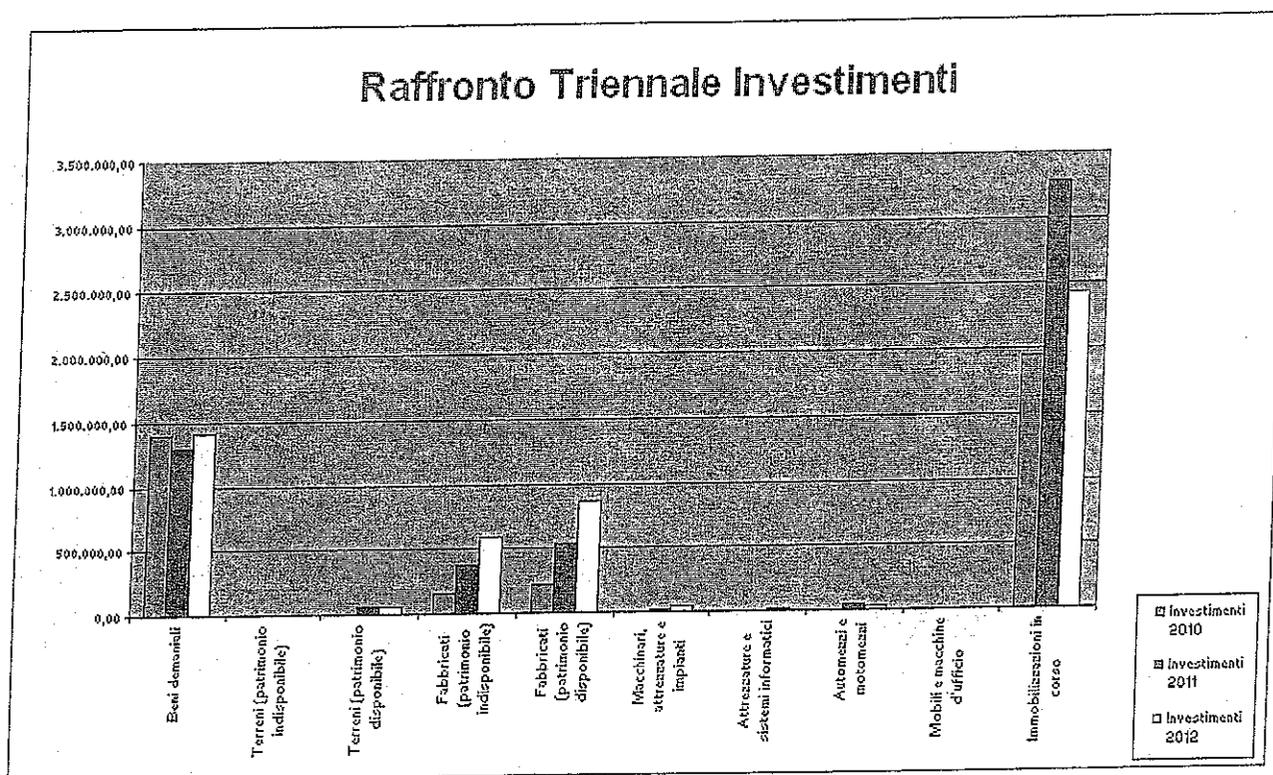
Gli investimenti sopra evidenziati risultano graficamente composti come segue:



Nella tabella che segue può desumersi, invece, l'analisi comparata degli investimenti degli ultimi tre esercizi:

Voce	Investimenti 2010	Investimenti 2011	Incremento/Decremento	Investimenti 2012	Incremento/Decremento
Beni demaniali	1.401.012,72	1.291.410,88	-109.601,84	1.416.628,27	125.217,39
Terreni (patrimonio indisponibile)	1.643,00	0,00	-1.643,00	0,00	0,00
Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	56.250,85	56.250,85	63.945,05	7.694,20
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	153.865,79	378.554,84	224.688,85	595.593,92	207.039,28
Fabbricati (patrimonio disponibile)	216.911,74	533.944,38	317.032,64	864.001,81	330.057,43
Macchinari, attrezzature e impianti	1.104,00	8.718,90	7.614,90	48.917,56	38.198,66
Attrezzature e sistemi informatici	1.512,00	2.022,00	510,00	20.471,15	18.449,15
Automezzi e motomezzi	0,00	48.781,91	48.781,91	33.840,00	-14.941,91
Mobili e macchine d'ufficio	0,00	4.078,02	4.078,02	2.991,98	-1.086,04
Immobilizzazioni in corso	1.948.530,83	3.278.246,15	1.329.715,32	2.431.942,80	-846.303,35
Totale	1774.580,00	5.602.007,73	1.077.427,67	5.466.152,54	-136.075,19

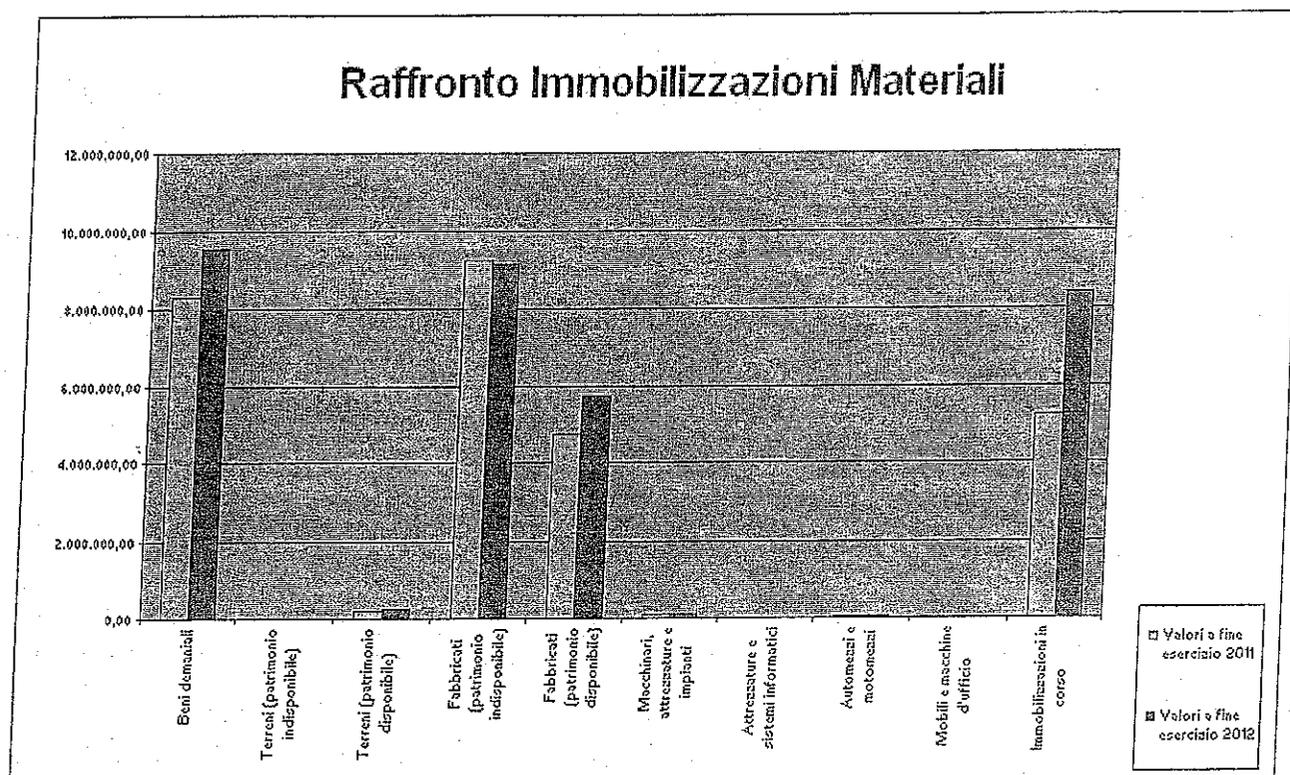
Tale comparazione può essere graficamente rappresentata come segue:



Il raffronto complessivo delle singole categorie di immobilizzazione all'inizio ed al termine dell'esercizio, la cui differenza rappresenta l'ammontare degli investimenti netti, evidenzia la seguente situazione:

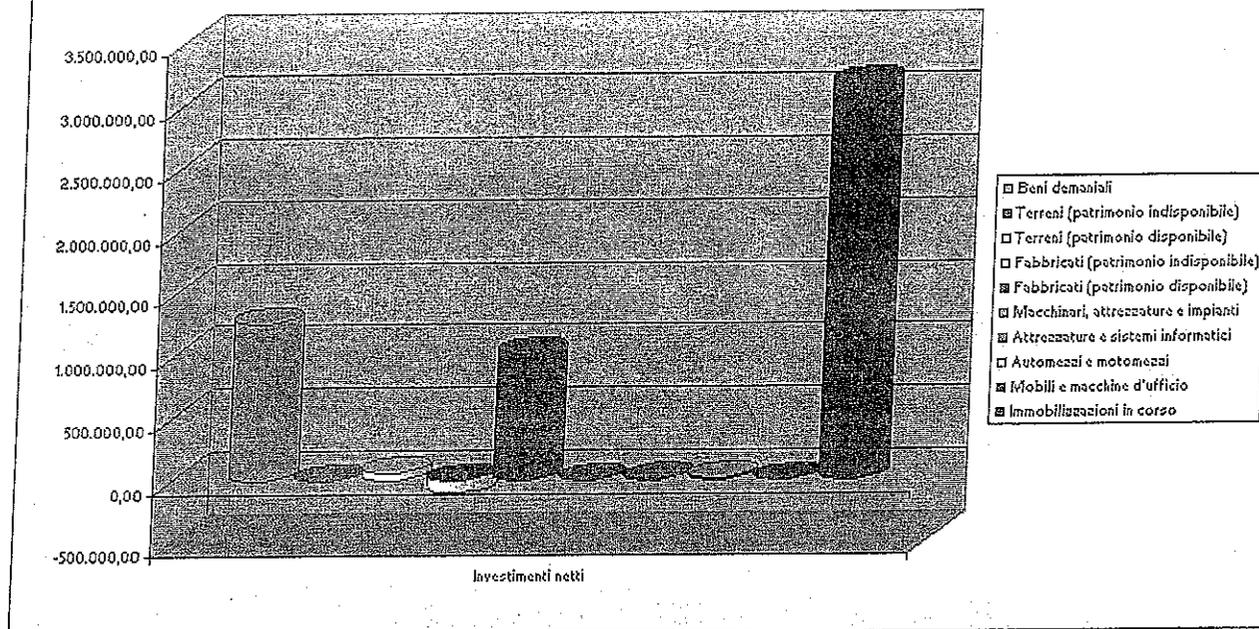
Valore	Valore a fine esercizio 2011	Valore a fine esercizio 2012	Investimenti netti
Beni demaniali	8.280.089,21	9.533.006,12	1.252.916,91
Terreni (patrimonio indisponibile)	1.643,00	1.643,00	0,00
Terreni (patrimonio disponibile)	186.748,95	250.694,00	63.945,05
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	9.256.797,13	9.160.070,72	-96.726,41
Fabbricati (patrimonio disponibile)	4.740.890,13	5.745.620,32	1.004.730,19
Macchinari, attrezzature e impianti	118.493,17	110.846,88	-7.646,29
Attrezzature e sistemi informatici	12.304,12	23.628,28	11.324,16
Automezzi e motomezzi	45.310,16	61.919,87	16.609,71
Mobili e macchine d'ufficio	19.407,73	13.271,57	-6.136,16
Immobilizzazioni in corso	5.226.776,98	8.390.377,01	3.163.600,03
Totali	27.888.460,58	33.291.077,77	5.402.617,19

Il loro raffronto visivo produce il seguente grafico:



Gli investimenti (e/o disinvestimenti) netti registrati nell'esercizio possono essere graficamente espressi come segue:

Incrementi/decrementi Immobilizzazioni Materiali



A III) Immobilizzazioni Finanziarie.

La classe accoglie i valori relativi alle partecipazioni in società ed imprese, gli eventuali titoli posseduti dall'ente, nonché i crediti di dubbia esigibilità e quelli per depositi cauzionali.

Partecipazioni.

Le partecipazioni sono state classificate in ossequio alle disposizioni dell'art. 2359 del codice civile, e sono state valutate nel rispetto dei principi contabili correntemente utilizzati. Al riguardo si richiama l'attenzione sulle difficoltà oggettive che si incontrano nell'effettuare le valutazioni con il criterio della quota di netto patrimoniale della partecipata. L'art. 2426 del codice civile, infatti, oltre a prevedere al n. 3 il concetto di "valore durevolmente inferiore" a quello di costo, in relazione al quale prevede la valutazione a tale minor valore, regola l'ipotesi della valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate condizionandole alla conoscenza molto dettagliata degli elementi che compongono le poste patrimoniali della partecipata, in modo da poter scomporre l'entità del netto patrimoniale in base alla sua natura, dopo avervi apportato le rettifiche richieste dai principi per la redazione del bilancio consolidato. In questo quadro normativo già di per sé molto complesso va evidenziato che parte della dottrina ritiene inoltre rilevante, ai fini della determinazione dell'influenza del risultato di esercizio (e,

segnatamente, delle perdite) sul netto patrimoniale, valutare il grado di influenza dell'ente partecipante sulle decisioni della partecipata ed altri ritengono, per altro verso, che l'influenza delle perdite sul netto patrimoniale non possa essere acquisita asetticamente ma debba essere depurata da quelle ripianabili a breve termine (due o tre anni).

Le partecipazioni per le quali non sono stati reperiti gli elementi per procedere alla determinazione della quota ideale di patrimonio netto spettante all'ente, sono state valutate al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, sostenuto per la loro acquisizione. Si tratta, in dettaglio, di quelle che riportano, nel prospetto che segue, il criterio di valutazione "Costo".

Le partecipazioni per le quali risulta indicato, nella tabella che segue, il criterio "Costo (valore nominale)" sono afferenti a organismi per i quali non sono stati reperiti nè gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto nè la documentazione probante il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione. In tal caso si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

In linea generale si precisa che sono state considerate partecipazioni in imprese controllate quelle per le quali l'ente dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o nelle quali l'ente esercita un'influenza dominante, in imprese collegate quelle che rappresentano almeno il 20% del capitale della partecipata (ridotto al 10% nel caso in cui la società sia quotata in borsa), ed in altre imprese le rimanenti.

Il valore delle partecipazioni esistenti alla data di riferimento del presente rendiconto ammonta a complessivi euro 2.096.053,00 e sono rappresentate da:

Partecipazione	Tipo Partecipazione	Criterio di valutazione	Valore
Tutela Ambientale Sud Milanese Spa	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	822.746,00
CAP Holding Spa	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	1.268.007,00
Farmacia Assago - Milanofiori Srl	Imprese Controllate	Costo	5.100,00
Navigli Lombardi Scarl	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	200,00
Totale			2.096.053,00

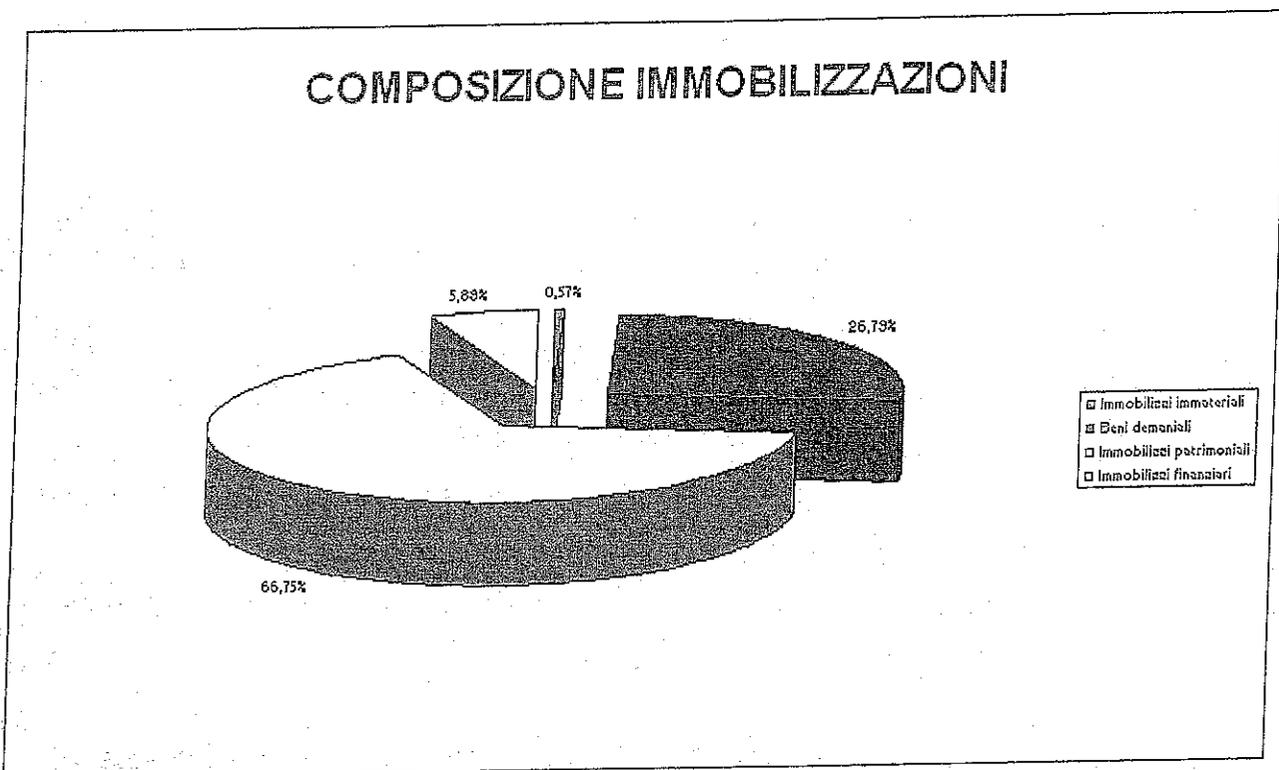
Riepilogo Immobilizzazioni

Nel loro complesso, al termine dell'esercizio, le immobilizzazioni riclassificate in base alla macrovoce di appartenenza, risultano ammontare a:

Macrovoce	Importo euro	Incidenza %
Immobilizzi immateriali	203.223,75	0,57%
Beni demaniali	9.533.006,12	26,79%
Immobilizzi patrimoniali	23.758.071,65	66,75%
Immobilizzi finanziari	2.096.053,00	5,89%
Totale	35.690.354,52	100,00%

La posta relativa ai beni demaniali è stata appositamente scorporata in considerazione del particolare apporto della stessa alla costituzione del patrimonio netto dell'ente.

I suddetti elementi possono essere graficamente rappresentati come segue:



B) Attivo circolante

I valori che compongono questa classe, che sono esposti in modo molto articolato e consentono un'analisi dettagliata, sono suddivisi in quattro raggruppamenti contraddistinti da numeri romani e precisamente:

B II) Crediti.

La macrovoce accoglie una complessa classificazione delle poste di credito appartenenti all'attivo circolante, molte delle quali sono diretta dipendenza della particolare caratteristica della struttura della contabilità finanziaria degli enti locali. Alcune sono

inerenti alla soggettività del debitore; altre, invece, afferiscono la natura o la causa che ha prodotto l'insorgere dei crediti. I dati esposti nel conto del patrimonio evidenziano in dettaglio sia le variazioni direttamente derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate nell'esercizio, sia le rettifiche relative ad altre cause (quali le differenze determinatesi nella fase di riaccertamento dei residui relativi agli anni precedenti) sia altre rettifiche non direttamente riconducibili a movimenti finanziari.

Si precisa che la consistenza finale del valore dei crediti iscritti nell'attivo circolante non collima con l'ammontare complessivo dei residui attivi risultanti dal Conto del Bilancio, per effetto della contabilizzazione del credito iva, come su desume dalla seguente tabella:

Verifica corrispondenza tra Residui Attivi e Crediti (B.II)	Importo euro	Importo euro
Consistenza finale crediti nell'attivo circolante	8.298.815,47	
Residui attivi risultanti dal conto del bilancio	8.259.979,47	
Differenza		38.836,00
Credito IVA contabile al termine dell'esercizio	38.836,00	
-Credito IVA iscritto in bilancio	0,00	
(resta) Credito iva non iscritto in bilancio		38.836,00
Quadratura		0,00

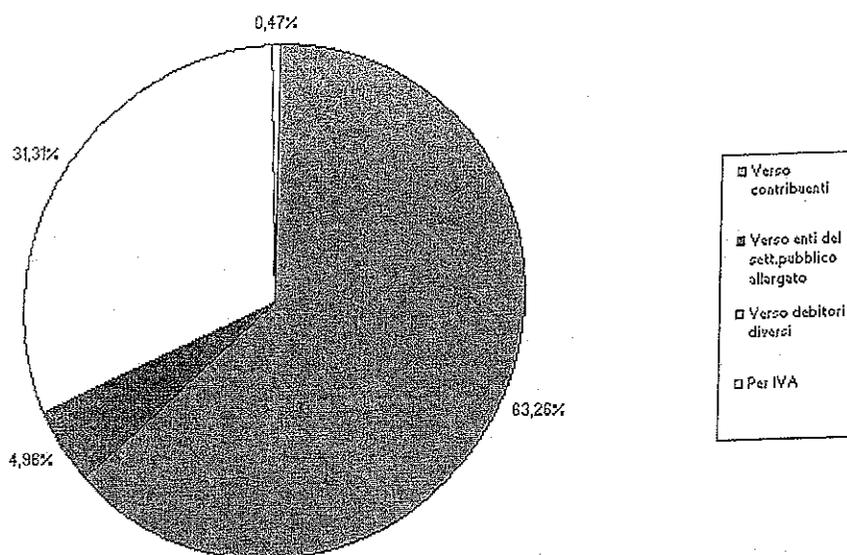
Per quanto riguarda l'imputazione delle maggiori o minori entrate risultanti dal conto del bilancio, si rinvia al prosieguo della presente relazione e, precisamente, al dettaglio contenuto nel paragrafo relativo al Prospetto di Conciliazione.

L'importo complessivo dei crediti, di euro 8.298.815,47, è suddiviso fra le seguenti voci contraddistinte, nel Conto del Patrimonio, da numeri arabi che hanno subito le variazioni indicate a fianco di ognuna di esse:

Nr.	Tipa di credito	valore al 1-1-2012	valore al 31-12-2012	variazione %	incidenza sul totale
1	Verso contribuenti	5.157.000,38	5.249.424,89	1,79%	63,26%
2	Verso enti del sett.pubblico allargato	853.810,59	411.943,89	-51,75%	4,96%
3	Verso debitori diversi	3.630.938,14	2.598.610,69	-28,43%	31,31%
4	Per IVA	0,00	38.836,00	-	0,47%
	Total	9.641.749,11	8.298.815,47		100,00%

La singola incidenza di tali voci rispetto all'ammontare totale al 31/12/2012 può desumersi dal seguente grafico:

COMPOSIZIONE CREDITI



Le suddette voci risultano già esaustivamente rappresentate nel conto del patrimonio in termini di completezza e di dettaglio cosicché ci soffermeremo a riflettere solo su alcuni aspetti.

Crediti per Iva.

La materia dell'Iva merita una riflessione particolare. In primis occorre considerare che l'imposta in parola produce effetti patrimoniali che coinvolgono simultaneamente e nel loro complesso ambedue le poste di credito e di debito, pur interessando alternativamente, con il saldo finale, l'attivo o il passivo del conto del patrimonio.

Di conseguenza, anche per condurre una più organica trattazione dell'argomento, riteniamo opportuno commentare l'intera posta, in modo congiunto, in questo paragrafo.

La voce accoglie gli effetti della gestione fiscale dei servizi svolti dall'ente, rilevanti ai fini Iva, ed è costituita prevalentemente da elementi extracontabili, stante l'enorme difficoltà (che diviene impossibilità) di estrapolare, come teoricamente si dovrebbe, l'Iva contenuta negli accertamenti e negli impegni relativi alle attività rilevanti per l'imposta.

Gli accertamenti e gli impegni destinati a confluire nel conto economico, sono stati depurati rispettivamente dall'Iva sulle operazioni imponibili e da quella detraibile pagata sugli acquisti, desunte dalla contabilità Iva tenuta dall'ente e dalla bozza della dichiarazione annuale.

Per l'analisi degli elementi che hanno prodotto tali rettifiche, si rinvia all'apposita tabella riportata nel prosieguo della presente relazione a commento del Prospetto di Conciliazione.

Al fine di fornire un dettaglio completo della composizione dei saldi contabili e del loro raccordo con le risultanze della dichiarazione annuale in corso di predisposizione (per la quale non sono ancora scaduti i termini di presentazione) riportiamo il seguente prospetto che raccorda, fra l'altro, il risultato di tale bozza di dichiarazione con il saldo contabile esposto nel conto del patrimonio:

Elemento	Iva	Interessi	Totale
1. Credito Iva da unico 2012	2.369,00		
1. (oppure) Debito Iva da unico 2012	0,00		
2. Versamenti effettuati nel 2012 relativi all'anno 2011	64.024,81	0,00	64.024,81
2. Compensazioni effettuate nel 2012 con credito Iva 2010	0,00		
2. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2011	0,00		
3. Credito Iva contabile al 1-1-2012	0,00		
3. (oppure) Debito Iva contabile al 1-1-2012	61.655,81		
4. Iva assoluta sugli acquisti	236.193,14		
5. Iva sulle operazioni imponibili	204.139,00		
6. Versamenti relativi al 2012 effettuati nell'esercizio stesso	4.412,86	0,00	4.412,86
7. Versamenti relativi al 2012 effettuati nel 2013 da contribuenti mensili	0,00		
8. Totale dei versamenti Iva che confluiscono in dichiarazione (6+7)	4.412,86	0,00	4.412,86
9. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2012 con utilizzo credito risultante da unico 2012	0,00		
10. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2013 con utilizzo credito risultante da unico 2012	0,00		
11. Totale delle compensazioni Iva che confluiscono in dichiarazione (9-10)	0,00		
12. Credito Iva richiesto a rimborso	0,00		
13. Risultato della dichiarazione Iva 2012 (+ Debito (-) Credito (1+4-5+8-11-12))	38.836,00		
14. F24 presentati in compensazione nel 2013 con utilizzo credito risultante da unico 2012	0,00		
15. Versamenti relativi al 2012 effettuati nel 2013 da contribuenti mensili	0,00		
16. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2012	0,00		
17. Credito contabile al 31.12.2012 (13+14-15-16)	38.836,00		
17. (oppure) Debito contabile al 31.12.2012 (13+14-15-16)	0,00		

Ritornando a commentare la posta in parola relativamente ai valori iscritti nell'attivo, si riporta, qui di seguito, il dettaglio delle operazioni che l'hanno interessata:

Iva a credito

Data	Descrizione	R/C Conto Abilimenti				Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti di altre cause	
		Entrate	Uscite	Passivo	Regolarità Compensazioni		+	-	+	-
31/12/12	Giroc. impegni per Iva dal cf Imposte e tasse				C		68.437,87			
31/12/12	Totale Iva detraibile dell'esercizio						236.193,14			
31/12/12	Giroc. a debiti per Iva per esposizione nel cf del patrimonio									265.794,81
TOTALE						0,00	204.139,00	0,00	0,00	265.794,81

BIV) Disponibilità liquide.

La voce, suddivisa fra Fondo di cassa e Depositi bancari, misura l'entità delle somme a disposizione dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio ed è rappresentata in modo esauriente cosicché non risultano necessarie ulteriori analisi.

Riepilogo attivo circolante

Il totale della macrovoce in commento ammonta, alla fine dell'esercizio, a complessivi euro 30.027.487,16 pari al 45,76% del totale dell'attivo patrimoniale. Registra un decremento di euro 4.171.461,12 ed il raffronto dei valori per singola voce può desumersi dalla seguente tabella:

Attivo circolante	valore al 1/1/2012	valore al 31/12/2012	variazione %	incidenza sul totale
Crediti	9.641.749,11	8.298.815,47	-13,93%	27,64%
Disponibilità liquide	24.557.199,17	21.728.671,69	-11,52%	72,36%
Totali	34.198.948,28	30.027.487,16		100,00%

C) Ratei e Risconti

Le poste rettificative indicate nella voce che stiamo commentando, parimenti all'analogha classe presente fra le poste del Passivo del presente Conto del Patrimonio, sono state calcolate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, in ottemperanza alle disposizioni del comma 2 dell'art. 229 del T.u.e.l., con la funzione di raccordare i criteri di competenza finanziaria con i quali sono state redatte le scritture contabili istituzionali dell'ente con quelli della competenza economica. In dettaglio sono composti dagli elementi indicati nei prospetti che seguono.

C II) Risconti attivi.

Questa posta accoglie le quote di costo imputate alla competenza finanziaria dell'esercizio che si commenta che, in toto o in parte, appartengono alla competenza temporale dell'esercizio successivo, ed è costituita dalle movimentazioni indicate nel prospetto che segue:

Risconti attivi

Data	Descrizione	Riporto da Bilancio					Debito	Avere	Saldo
		Attivo	Passivo	Utile	Perdita	Altre			
31/12/12	Risconto attivo Assicurazioni						1.355,19		1.355,19
	TOTALE DEBITO/AVERE						1.355,19	0,00	1.355,19

CONTI D'ORDINE

Sono qui confluiti i valori che, anche provenendo dalla contabilità finanziaria dell'ente, non esplicano una diretta influenza sulla consistenza patrimoniale vera e propria e vengono evidenziati al fine di portare a conoscenza dei terzi alcuni elementi destinati a completare ed integrare le informazioni relative alle poste patrimoniali in senso stretto.

Sono ovviamente iscritti per pari valori nell'attivo e nel passivo e paiono sufficientemente chiari cosicché ci limiteremo a precisare che la voce opere da realizzare accoglie, nel saldo finale, l'ammontare complessivo degli impegni riportati a residui desunti dal Conto del Bilancio nel Titolo II della Spesa, e che le relative variazioni sono rappresentate dall'evoluzione che detto titolo ha subito durante l'esercizio in commento.

PASSIVO

Gli elementi indicati nel passivo del conto del patrimonio sono raggruppati in quattro macrovoci (oltre ai conti d'ordine) contraddistinte da lettere maiuscole, due delle quali afferenti poste di netto patrimoniale e le altre costituite da effettive passività. Oltre alla specifica voce di Patrimonio Netto questa sezione del conto del patrimonio accoglie due poste, raggruppate sotto la voce Conferimenti, che commisurano l'entità dei capitali acquisiti dall'ente a fondo perduto dallo stato, da altri enti pubblici o da terzi privati.

A) Patrimonio Netto.

Questa voce misura l'ammontare del patrimonio netto dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio.

La posta in commento evidenzia una particolare suddivisione, peculiare degli enti locali, relativa alla sua provenienza in termini di formazione, fra il netto vero e proprio e quello formato dai valori attribuiti ai beni demaniali. Tale distinzione appare opportuna per evidenziare l'entità del patrimonio costituito dalla valorizzazione di questi ultimi che, proprio per la loro impossibilità di essere realizzati, producono una posta di natura più tecnico contabile che effettiva e sostanziale. Con questa doverosa precisazione, considerato che i valori del netto da demaniali sono espressi in modo sufficientemente chiaro, riteniamo opportuno esporre alcune considerazioni per la voce denominata Netto Patrimoniale.

Tale valore, come espressamente prevede il comma 2 dell'art. 230 del T.u.e.l., è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione, elementi che sono rappresentati nella situazione patrimoniale che si commenta e che si modificano, di norma, per un'entità pari al risultato economico dell'esercizio.

Con l'intento di migliorare la trasparenza della struttura contabile che si commenta, nella tabella che segue riepiloghiamo le variazioni confluite nella posta del

Netto Patrimoniale

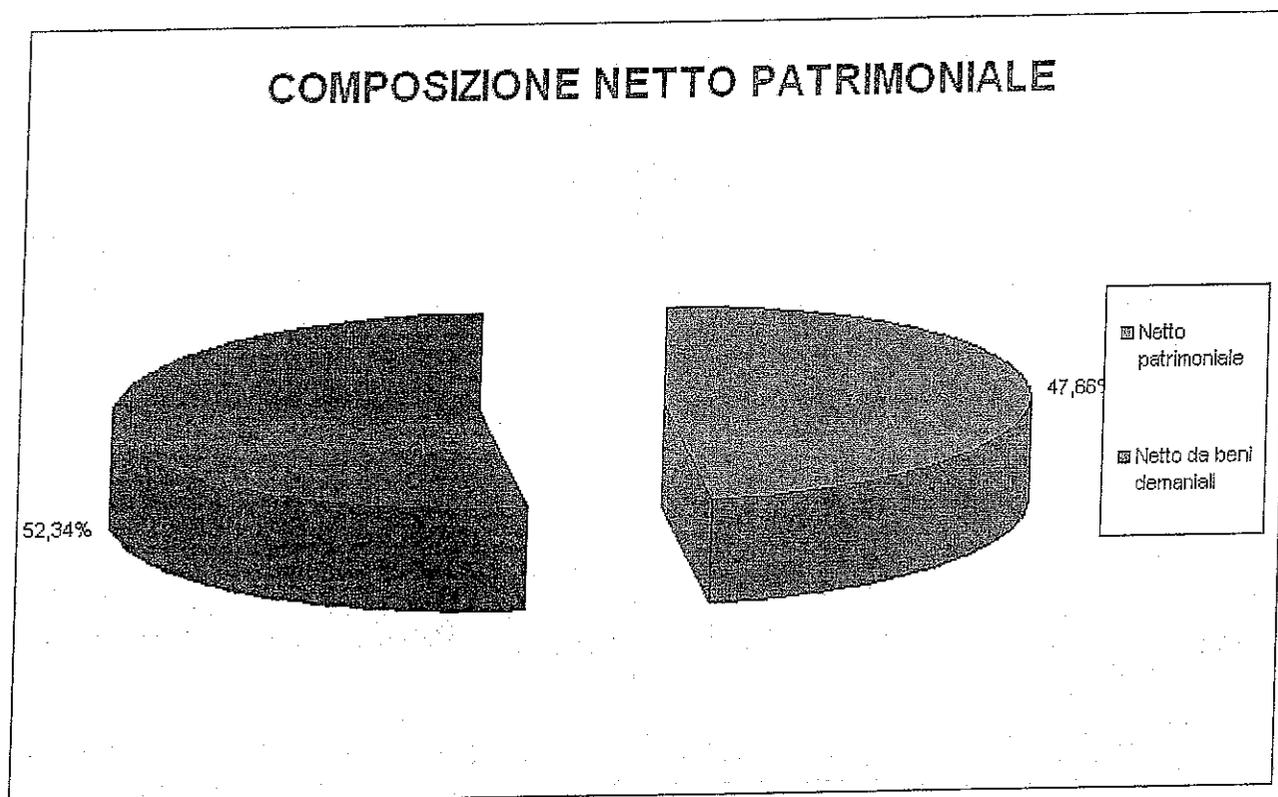
Data	Descrizione	Ricarico (RIS) / Ricarico (RIS) / Ricarico (RIS) / Ricarico (RIS) / Ricarico (RIS)					Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause				
		Finanziario	Utile	Esercizio	Imprevisto	Risparmio	+	-	+	-			
01/01/12	Apertura conto												
31/12/12	Giroc. incremento finanziario beni demaniali							1.416.628,27					
31/12/12	Giroc. ammortamenti beni demaniali										163.711,36		
31/12/12	Rilevazione utile di esercizio										2.772.482,68		
	TOTALE					7.162.696,98	0,00	14.166.628,27			2.936.194,04		0,00

e quelle intervenute nella posta del

Netto da Demaniali

Data	Descrizione	Ricarico (RIS) / Ricarico (RIS) / Ricarico (RIS) / Ricarico (RIS) / Ricarico (RIS)					Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause				
		Finanziario	Utile	Esercizio	Imprevisto	Risparmio	+	-	+	-			
01/01/12	Apertura conto												
31/12/12	Giroc. incremento finanziario beni demaniali							1.416.628,27					
31/12/12	Giroc. ammortamenti beni demaniali										163.711,36		
	TOTALE					8.280.089,21	1.416.628,27	0,00		0,00	163.711,36		

A completamento dell'analisi delle poste di netto, riteniamo opportuno evidenziare, con il grafico che segue, le singole componenti di dette poste rispetto al loro complesso:



B) Conferimenti.

La posta accoglie i trasferimenti in conto capitale ricevuti dallo Stato e da altri enti pubblici o privati ed i proventi delle concessioni di edificare accertati nell'esercizio.

Di quest'ultimo introito, nell'esercizio che si commenta, l'ente non ha destinato alcun importo a copertura di spese correnti.

I trasferimenti di capitale dell'entrata sono stati contabilizzati in questa voce, conformemente alla previsione del ridetto principio contabile n. 3 che gli attribuisce la caratteristica di "fondo", con le metodologie ampiamente descritte a commento delle Immobilizzazioni Materiali.

Ricordiamo, al riguardo, che con il metodo della contabilizzazione degli investimenti per il loro incremento al netto dei contributi finalizzati, al momento dei rispettivi utilizzi si è provveduto a ridurre la voce che stiamo commentando; per gli importi relativi agli stessi contributi non ancora utilizzati a deconto degli investimenti, sono state contabilizzate le necessarie scritture di rettifica con la rilevazione di appositi risconti passivi. Poiché la posta, risultando così completamente depurata dai contributi finalizzati, contiene solo trasferimenti avvenuti per capitalizzare l'ente, la stessa non verrà ridotta al momento

dell'utilizzo delle risorse introitate e, quindi, il fondo non verrà più diminuito, come espressamente previsto dalle raccomandazioni dell'Osservatorio del giugno 2000.

Anche al fine di fornire le informazioni necessarie alla compilazione del questionario Siquel da trasmettere alla Sezione Regionale della Corte dei Conti con riferimento alla voce "Conferimenti", si ribadisce che la rilevazione dei contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore dei cespiti per un importo di euro 746.839,15.

Il valore complessivo dei conferimenti, che concettualmente misura l'entità di una sorta di netto patrimoniale costituito con fondi di terzi anziché con risorse proprie, al termine dell'esercizio ammonta ad euro 43.508.091,86 registrando, rispetto al saldo iniziale, un incremento di euro 168.853,25.

C) Debiti.

La macrovoce accoglie tutte le poste di debito dell'ente, inglobando sia i saldi relativi a mutui e finanziamenti a medio e lungo termine, sia tutti i valori riferiti ai debiti a breve. Il criterio utilizzato per la loro valutazione, in ossequio al disposto della lettera h) del comma 4 dell'art. 230 T.u.e.l., è quello del valore residuo, depurato dalle eventuali insussistenze registrate nell'anno.

C I) Debiti di Finanziamento.

La voce accoglie tutte le poste relative ai debiti contratti con la finalità di ottenere finanziamenti a favore dell'ente e sono indicati, così come richiesto, suddivisi fra:

- i finanziamenti a breve termine;
- i mutui e prestiti, che debbono intendersi assunti a medio/lungo termine;
- la particolare fattispecie dei prestiti obbligazionari;
- gli altri debiti pluriennali.

L'ammontare complessivo dei debiti di finanziamento in essere al termine dell'esercizio sono ammontati complessivamente ad euro 72.599,21, evidenziando un decremento di euro 18.061,06.

Tale valore è costituito, di norma, dalla sommatoria dei residui, in linea capitale, di tutte le operazioni di finanziamento in essere, riferite alla data del 31 dicembre dell'esercizio che stiamo commentando.

La posta relativa ai debiti per mutui e prestiti ha registrato il seguente andamento:

Debiti per mutui e prestiti

Data	Descrizione	Riduzione di capitale				Situazione iniziale	Movimenti (finanziari)		Movimenti da altre cause	
		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV		+	-	+	-
01/01/12	Apertura conto					90.660,27				
31/12/12	Imputazione Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti							18.061,06		
	TOTALE					90.660,27	0,00	18.061,06	0,00	0,00

C II) Debiti di Funzionamento.

La posta è composta dai debiti contratti nel corso dell'attività dell'ente per il funzionamento corrente dell'amministrazione i quali, per loro natura, hanno scadenza a breve termine. Alla fine dell'esercizio che stiamo commentando ammontano a complessivi euro 2.823.379,91, con un aumento di euro 245.392,90 rispetto al saldo registrato all'inizio dell'esercizio. La sola gestione finanziaria ha fatto registrare incrementi per nuovi debiti risultanti dagli impegni assunti nell'anno per euro 2.027.199,60 e ha subito decrementi per i pagamenti effettuati nel medesimo periodo pari ad euro 1.442.661,60.

Anche in considerazione dell'importanza di questa posta del passivo, nel prospetto che segue evidenziamo le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

Debiti di funzionamento

Data	Descrizione	Pia. Conto di Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate	Titolo I	Capitale	Imprevisto	Riservato			
01/01/12	Apertura conto							2.577.987,01	-2.577.987,01
31/12/12	Residui da competenza	S	I			C		2.027.199,60	-4.605.186,61
31/12/12	Pagamento di residui	S	I			R	1.442.661,60		-3.162.525,01
31/12/12	Minori spese da residui titolo I	S	I				339.145,10		-2.823.379,91
	TOTALE DA AVERE						1.781.805,70	4.605.186,61	-2.823.379,91

C III) Debiti per Iva.

In considerazione dell'integrazione delle poste attive e passive che confluiscono nel conto del patrimonio per l'imposta in parola, si rinvia a quanto esaurientemente indicato nella parte dell'attivo per i crediti della stessa natura.

In questa sede ci limitiamo a fornire il dettaglio delle variazioni in aumento e diminuzione della posta che stiamo commentando con il seguente prospetto:

Debiti per iva

Data	Descrizione	Rivenditori				Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Finanziaria	Finanziaria	Finanziaria	Finanziaria		+	-	+	-
01/01/12	Apertura conto					61.655,81				
31/12/12	Totale iva sulle operazioni imponibili dell'esercizio						204.139,00			265.794,81
31/12/12	Giroc. a crediti per iva per esposizione nel cf del patrimonio							0,00	0,00	265.794,81
	TOTALE					61.655,81	204.139,00	0,00	0,00	265.794,81

Quanto alla depurazione dell'influenza sulle voci di entrata dell'iva a debito dell'ente afferente le attività rilevanti ai fini di tale imposta, e che quindi è andata ad alimentare la voce di debito che stiamo commentando, si rinvia all'apposita tabella riportata nel prosieguo della presente relazione a commento del Prospetto di Conciliazione.

C V) Debiti per somme anticipate da terzi.

L'indicazione dei valori relativi alla gestione conto terzi, che debbono ovviamente essere letti congiuntamente a quelli iscritti nell'attivo per lo stesso titolo, non hanno bisogno di precisazioni ulteriori, salvo evidenziare che, in ossequio alle disposizioni vigenti, le variazioni registrate riguardano esclusivamente le somme da riscuotere o rimaste da pagare a terzi in conto competenza finanziaria.

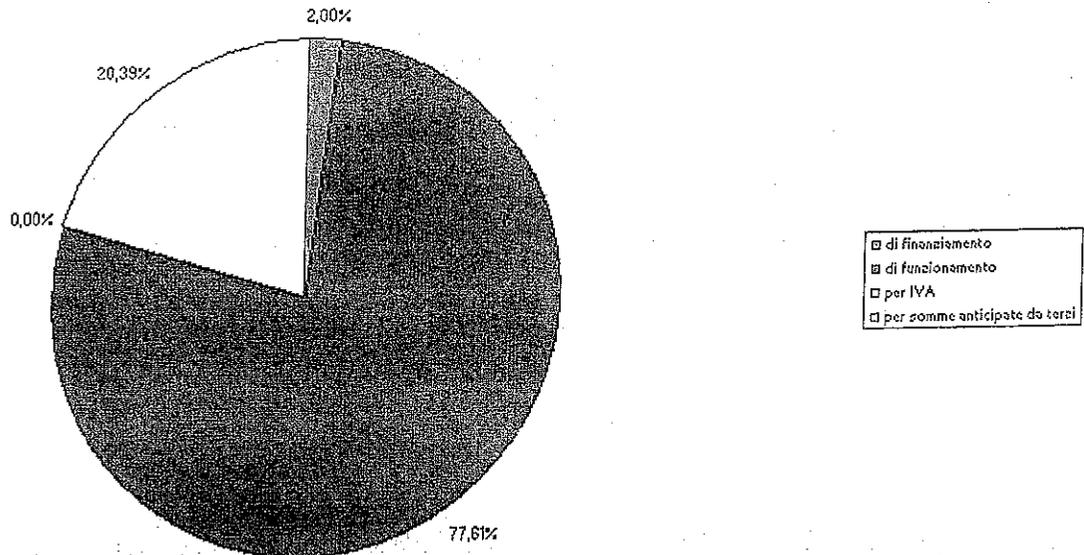
Riepilogo debiti.

Nel complesso i debiti dell'ente al termine dell'esercizio sono ammontati ad euro 3.637.744,29, evidenziando un incremento di euro 310.120,89 e risultano classificati come segue:

Nr	Tipo di debito	valore al 1/1/2012	valore al 31/12/2012	variazione %	incidenza sul totale
I	di finanziamento	90.660,27	72.599,21	-19,92%	2,00%
II	di funzionamento	2.577.987,01	2.823.379,91	9,52%	77,61%
III	per IVA	61.655,81	0,00	-100,00%	0,00%
V	per somme anticipate da terzi	597.320,31	741.765,17	24,18%	20,39%
	Totale	3.327.623,40	3.637.744,29		100,00%

Pur se la classificazione dei debiti risulta molto meno composta di quella relativa ai crediti, si ritiene opportuno evidenziare, nel grafico che segue, la loro singola incidenza percentuale sul totale dei debiti dell'ente:

COMPOSIZIONE DEBITI



D) Ratei e Risconti passivi.

Le poste comprese nella voce che stiamo commentando sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo fra la competenza economica e quella finanziaria di alcune poste contabili, come peraltro già riferito riguardo a pari poste dell'attivo.

D II) Risconti passivi.

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso. Le movimentazioni registrate al riguardo sono le seguenti:

Risconti Passivi

Data	Descrizione	P/B Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Finan. IV	Titolo	Caricamento	Imputazione	Rendimenti			
							2.150.601,00	-2.150.601,00	
01/01/12	Apertura conto					3.911,85		-2.146.689,35	
01/01/12	Chiusura risconto iniziale Contr.Prov.per progetto asilo nido	E	IV	4		742.927,50		-1.403.761,85	
01/01/12	Chiusura risconto iniziale Contr.Reg.per costruzione asilo in via del Sole	E	IV	4		258.091,85		-1.145.670,00	
01/01/12	Chiusura risconto iniziale Contrib.TASM per opere fognarie	E	IV	1		1.145.670,00		0,00	
01/01/12	Chiusura risconto iniziale Alienazioni beni patrimoniali (Tit. IV - cat. 1)	E	IV	4			258.091,85	-258.091,85	
31/12/12	Chiusura risconto finale Contrib.TASM per opere fognarie					150.601,00	-2.146.689,35	-2.000.091,35	
	TOTALE DARE/AVERE								

Per quanto concerne i dettagli della formazione della posta di risconto passivo afferente i contributi in conto capitale per specifici futuri investimenti si rinvia a quanto già detto nella presente relazione nel paragrafo delle immobilizzazioni ove può rilevarsi ogni informazione utile per ogni singolo contributo.

Nell'esercizio in corso sono state stralciate dal conto del bilancio alcune entrate a residui di esercizi precedenti che originariamente erano confluite fra i risconti passivi che stiamo commentando. Tali stralci sono ammontati a complessivi euro 731.657,23 e sono dettagliati sempre nel paragrafo delle immobilizzazioni.

CONTI D'ORDINE

A commento dei valori confluiti in questa classe, specularmente alla corrispondente appostazione nell'attivo, si rinvia a quanto detto a proposito di questi ultimi, richiamando l'attenzione sul ruolo informativo a favore dei terzi ricoperto dalla posta in discorso.

RIEPILOGO

Anche per adempiere alle richieste degli organi di controllo, riteniamo opportuno evidenziare i valori patrimoniali relativi agli ultimi tre anni e le variazioni fra quelli dell'esercizio che stiamo commentando e quello precedente:

Attivo:

Voce	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Variazioni 2011/2012
Immobilizzazioni immateriali	97.798,12	82.087,34	203.223,75	121.136,41
Immobilizzazioni materiali	23.027.434,57	27.888.460,58	33.291.077,77	5.402.617,19
Immobilizzazioni finanziarie	2.090.753,00	2.090.753,00	2.096.053,00	5.300,00
Totale Immobilizzazioni	25.215.985,69	30.061.300,92	35.590.354,52	5.529.053,60
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	5.498.998,60	9.641.749,11	8.298.815,47	-1.342.933,64
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	29.215.565,33	24.557.199,17	21.728.671,69	-2.828.527,48
Totale attivo circolante	34.712.563,93	34.198.948,28	30.027.487,16	-4.171.461,12
Ratei e risconti	181,97	0,00	1.355,19	1.355,19
TOTALE DELL'ATTIVO	59.928.731,59	64.260.249,20	65.619.196,87	1.358.947,67
Conti d'ordine	24.568.286,43	13.684.348,21	6.848.470,90	-6.815.877,31

Passivo:

Voce	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011/2012
Patrimonio netto	10.984.668,52	15.442.786,19	18.215.268,87	2.772.482,68
Conferimenti	43.903.298,42	43.339.238,61	43.508.091,86	168.853,25
Debiti di finanziamento	107.520,47	90.660,27	72.599,21	-18.061,06
Debiti di funzionamento	3.279.934,68	2.577.987,01	2.823.379,91	245.392,90
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	888.708,75	658.976,12	741.765,17	82.789,05
Totale debiti	4.276.163,90	3.327.623,40	3.637.744,29	310.120,89
Ratei e risconti	764.600,75	2.150.601,00	258.091,85	-1.892.509,15
TOTALE DEL PASSIVO	59.928.731,59	64.260.249,20	65.619.196,87	1.358.947,67
Conti d'ordine	24.568.286,43	13.664.348,21	6.848.470,90	-8.815.877,31

Esaurita l'analisi delle poste del Conto del Patrimonio, possiamo ora ad analizzare i valori indicati nel

CONTO ECONOMICO

L'elaborato accoglie, conformemente alla previsione dell'art. 229 del tuel, i ricavi ed i costi dell'attività dell'Ente Locale.

In base a tale norma sono componenti positivi e negativi gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio (rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza), le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio. Fra questi ultimi meritano particolare cenno gli ammortamenti, gli accantonamenti e le plusvalenze o minusvalenze patrimoniali.

Il conto economico evidenzia un utile di euro 2.772.482,68, che rappresenta il 24,41% del volume complessivo dei proventi della gestione, è strutturato con il sistema scalare, ormai consolidato nelle indicazioni delle norme nazionali e comunitarie in materia di bilanci e rendiconti, ed accoglie le poste di ricavo e di costo classificate come richiesto dal Dpr 194/96, che ne ha approvato la forma. E' costituito dalle seguenti macrovoci:

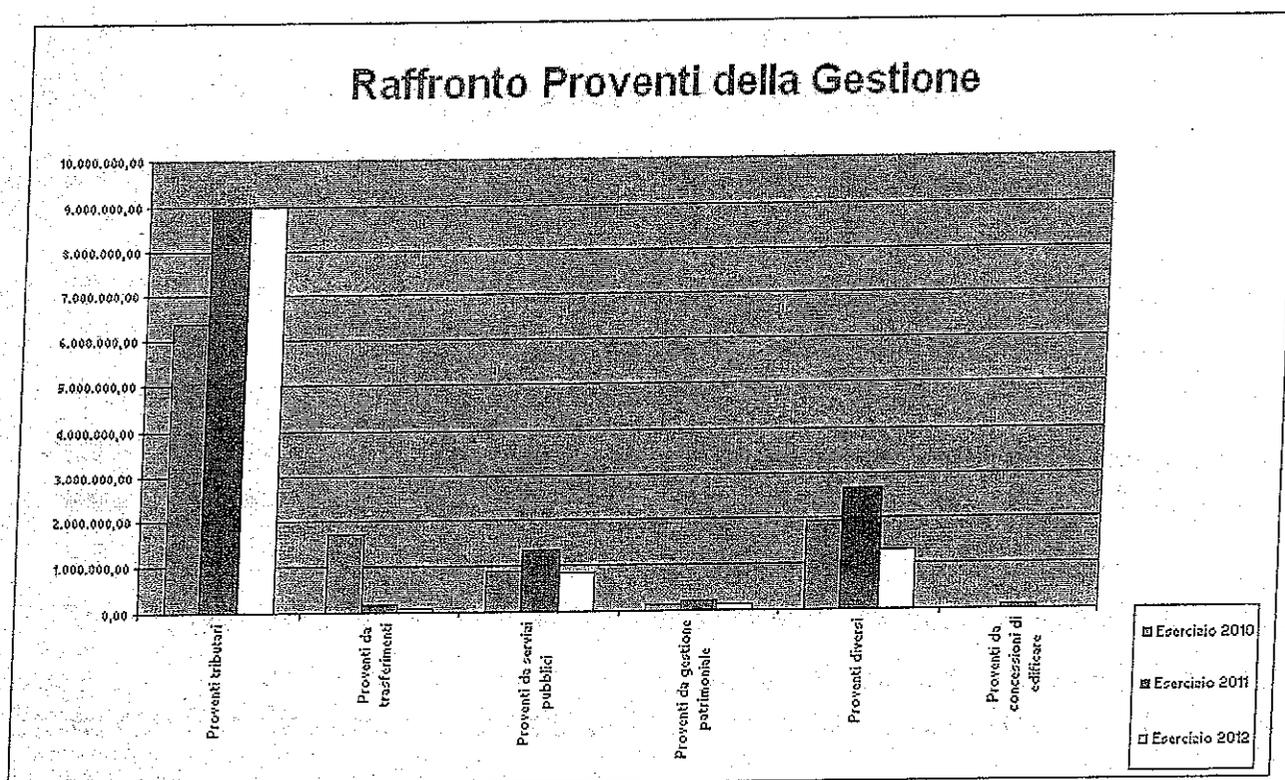
A) Proventi della gestione.

Il primo gruppo di poste economiche è rappresentato dai proventi della gestione corrente dell'attività dell'ente (che sono ammontati a complessivi euro 11.355.808,72) la cui

composizione, raffrontata ai medesimi valori dei conti economici dell'ultimo triennio, risulta essere la seguente:

Proventi della gestione	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Proventi tributari	8.386.061,34	9.007.200,06	8.980.530,65
Proventi da trasferimenti	1.707.710,59	176.481,76	102.144,60
Proventi da servizi pubblici	888.068,02	1.326.088,02	859.700,37
Proventi da gestione patrimoniale	132.624,44	193.762,32	122.190,88
Proventi diversi	1.953.686,08	2.662.711,62	1.291.242,44
Proventi da concessioni di edificare	0,00	93.249,96	0,00
Totali	11.068.130,47	13.459.473,74	11.355.808,72

La rappresentazione grafica del prospetto di raffronto fra più esercizi sopra schematizzata, produce la situazione che segue



B) Costi della gestione.

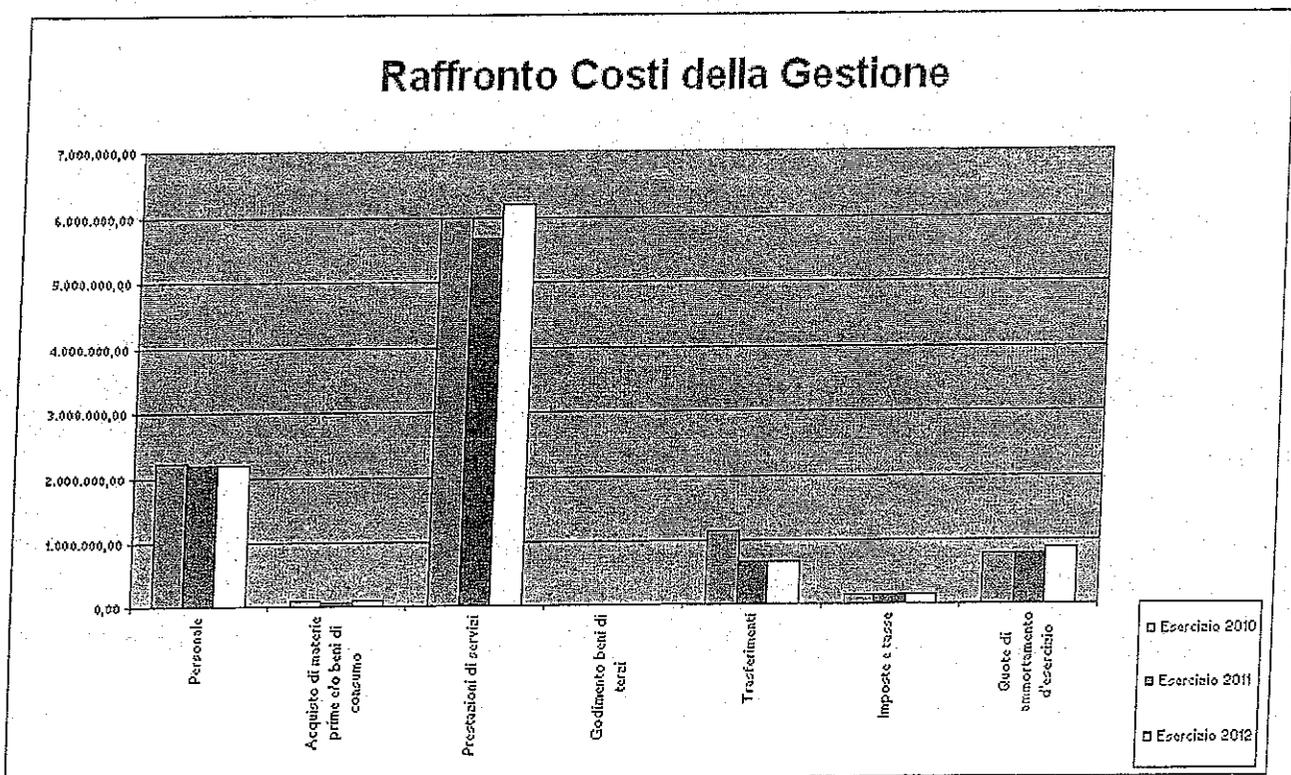
La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dai proventi dei costi della gestione corrente (che sono classificati in modo sostanzialmente conforme agli interventi del Titolo I della Spesa del Conto del Bilancio), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria dell'ente.

Ritenendo che tali elementi siano esaustivamente rappresentati, rinviamo a quanto detto in proposito degli ammortamenti nel paragrafo delle immobilizzazioni, precisando che le quote qui indicate sono costituite dalla sommatoria di quelle relative alle immobilizzazioni materiali ed a quelle (eventuali) delle immateriali, più diffusamente commentate in precedenza.

Le singole voci, raffrontate alle medesime poste iscritte nel conto economico dell'ultimo triennio, sono ammontate ad euro 10.206.891,50 e sono composti come segue:

Costi della gestione	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Personale	2.221.084,37	2.216.464,90	2.212.949,34
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	90.486,41	54.550,53	79.619,74
Prestazioni di servizi	5.996.702,14	5.865.218,74	6.202.781,11
Godimento beni di terzi	3.845,60	9.000,00	0,00
Trasferimenti	1.133.899,45	874.259,77	879.421,14
Imposte e tasse	153.010,38	154.425,94	156.211,31
Quote di ammortamento d'esercizio	781.294,87	796.852,63	875.928,88
Totali	10.380.123,22	9.570.772,51	10.206.891,50

La rappresentazione grafica del raffronto dei costi di gestione fra più esercizi sopra schematizzata, è la seguente



In ultimo riteniamo opportuno evidenziare che l'incidenza totale dei costi della gestione sull'ammontare complessivo dei proventi della medesima natura è risultato pari al 89,88% e che il costo degli stipendi ha inciso sul totale complessivo dei proventi della gestione per il 19,49%.

Risultato della Gestione.

Il risultato della gestione, costituito dalla differenza fra i proventi ed i costi della gestione corrente, evidenzia un saldo positivo di euro 1.148.917,22 pari al 10,12% del totale dei proventi.

C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate.

La macrovoce accoglie i risvolti di ordine strettamente economico dei rapporti dell'ente con le aziende speciali o dallo stesso partecipate. Appaiono esposti in modo chiaro cosicché non riteniamo siano necessari ulteriori commenti.

D) Proventi ed oneri finanziari.

Sempre nel rispetto alla struttura scalare che il legislatore ha voluto dare al conto economico e conformemente ai correnti criteri di rappresentazione delle componenti del risultato d'esercizio, il risultato della gestione operativa viene rettificato, al fine di determinare quello complessivo dell'esercizio, con le risultanze della gestione finanziaria e con il saldo della successiva classe delle componenti straordinarie.

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono gli interessi attivi e, con le necessarie classificazioni di dettaglio, quelli passivi. La gestione finanziaria ha prodotto un provento netto di euro 152.950,60, pari allo sbilancio delle voci sopra richiamate, che rappresenta il 1,35% del totale del totale dei proventi della gestione.

E) Proventi ed oneri straordinari.

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo, gli accantonamenti per svalutazione crediti e gli altri oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

Considerata la diversa natura delle poste che possono confluire nella voce che si commenta, riteniamo opportuno fornire i soli dettagli degli elementi che effettivamente sono stati interessati:

Insussistenze del passivo.

In questa voce confluiscono le poste del passivo, non solo di natura finanziaria, che al termine dell'esercizio sono state considerate non più esistenti e che configurano, quindi, una posta positiva fra le componenti straordinarie del Conto Economico. Gli elementi che hanno costituito la voce che si commenta sono quelli indicati nel prospetto che segue:

Data	Descrizione	Rif. Conto di Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Finanziarie	Finanze	Capitale	Impieghi	Residui disponibili			
31/12/12	Minori spese da residui titolo I	\$	I					339.145,10	-339.145,10
31/12/12	Minori spese da residui titolo IV	\$	IV		5			21.776,24	-360.921,34
TOTALE DARE/AVERE							0,00	600.921,34	600.921,34

Sopravvenienze attive.

Le sopravvenienze attive realizzate nell'esercizio, che hanno incrementato i proventi di natura straordinaria, sono relative alle componenti economiche specificamente indicate nel dettaglio che segue:

Data	Descrizione	Rif. Conto di Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Finanziarie	Finanze	Capitale	Impieghi	Residui disponibili			
31/12/12	Nuovi beni inventariati e/o variazioni valori Fabbricati (patrimonio disponibile)							6.765,00	-6.765,00
31/12/12	Diff. da ricalcolo saldo iniziale Partecipazioni in altre imprese							200,00	-6.965,00
TOTALE DARE/AVERE							0,00	6.465,00	6.465,00

Plusvalenze patrimoniali.

In linea di principio si realizza una plusvalenza allorquando per uno o più beni di proprietà dell'ente si determina un valore superiore rispetto al costo non ammortizzato dello stesso o degli stessi beni, in dipendenza di cessioni a titolo oneroso o di risarcimento, sotto qualsiasi forma, a seguito di perdita o danneggiamento del bene. Il maggior valore può, talvolta, essere determinato da un mutamento della valutazione dei beni di riferimento. Le plusvalenze patrimoniali realizzate e contabilizzate nell'esercizio sono le seguenti:

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate Spese	Titoli	Carichi	Interessi	Risultati Complessivi			
31/12/12	Giroconto plusvalenza titolo IV entrata	E	IV	1			788.900,00	-788.900,00	
31/12/12	Plusvalenze da dismissione Terreni (patrimonio disponibile)						200.000,00	-988.900,00	
31/12/12	Plusvalenze da dismissione Fabbricati (patrimonio disponibile)						174.459,83	-1.163.359,83	
31/12/12	Trasformazione diritto di superficie a diritto di proprietà P.I.P.						107.644,91	-1.271.004,74	
TOTALE DARE/VERE							0,00	12.291.007,33	12.291.007,33

Insussistenze dell'attivo.

L'importo appostato a questo titolo costituisce un onere straordinario essendo costituito da poste dell'attivo, di natura finanziaria o meno, non più esistenti al termine dell'esercizio in commento. Più precisamente sono rappresentate da quanto evidenziato nel seguente prospetto:

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate Spese	Titoli	Carichi	Interessi	Risultati Complessivi			
31/12/12	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	II	2		R	6.087,66	6.087,66	
31/12/12	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	1		R	50.092,45	56.180,11	
31/12/12	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	5		R	42.605,74	98.785,85	
31/12/12	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	IV	1		R	4.900,00	103.685,95	
31/12/12	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	VI			R	18.070,73	121.756,68	
31/12/12	Storno ins. dell'attivo per minore entrata tit. IV cat. I						4.900,00	116.856,68	
TOTALE DARE/VERE							121.756,68	116.856,68	

Oneri Straordinari

Gli oneri straordinari contabilizzati nell'esercizio sono quelli indicati nel prospetto di dettaglio riportato qui di seguito:

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate Spese	Titoli	Carichi	Interessi	Risultati Complessivi			
31/12/12	Imputazione Oneri straordinari della gestione corrente						16.699,14	16.699,14	
TOTALE DARE/VERE							16.699,14	16.699,14	

Raffronto conto economico anno corrente e precedente

Anche con l'intento di fornire un quadro contenente gli elementi che hanno determinato lo scostamento del risultato dell'esercizio che si commenta con quello precedente, nella tabella che segue vengono evidenziate le poste dei due conti economici e le rispettive variazioni:

	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2012	DIRETTIVA
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	9.007.200,06	8.980.530,65	-26.669,41
2) Proventi da trasferimenti	176.481,76	102.144,60	-74.337,16
3) Proventi da servizi pubblici	1.326.068,02	859.700,37	-466.367,65
4) Proventi da gestione patrimoniale	193.762,32	122.190,66	-71.571,66
5) Proventi diversi	2.662.711,62	1.291.242,44	-1.371.469,18
6) Proventi da concessioni di edificare	93.249,96	0,00	-93.249,96
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, ecc.(+/-)	0,00	0,00	0,00
Totale proventi della gestione (A)	13.459.473,74	11.355.808,72	-2.103.665,02
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	2.216.464,90	2.212.949,34	-3.515,56
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	54.550,53	79.619,74	25.069,21
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
12) Prestazioni di servizi	5.665.218,74	6.202.781,11	537.542,37
13) Godimento beni di terzi	9.000,00	0,00	-9.000,00
14) Trasferimenti	674.259,77	679.421,14	5.161,37
15) Imposte e tasse	154.425,94	156.211,31	1.785,37
16) Quote di ammortamento d'esercizio	796.852,63	875.928,86	79.076,23
Totale costi della gestione (B)	9.570.772,51	10.206.891,50	636.118,99
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	3.888.701,23	1.149.917,22	-2.739.784,01
C) PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili	0,00	25.000,00	25.000,00
18) Interessi su capitali in dotazione	0,00	0,00	0,00
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	59.720,50	59.720,50
Totale proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate (C)	0,00	-34.720,50	-34.720,50
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+C)	3.888.701,23	1.114.196,72	-2.774.504,51
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi Attivi	193.446,96	157.724,74	-35.722,22
21) Interessi passivi			0,00
- su mutui e prestiti	5.976,00	4.774,14	-1.200,86
- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00
- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00
- per altre cause	0,00	0,00	0,00
Totale proventi ed oneri finanziari (D)	197.422,96	157.724,74	-39.697,76
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B+C+D)	4.086.124,19	1.271.921,46	-2.814.203,27
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	210.754,49	360.921,34	150.166,85
23) Sopravvenienze attive	7.872,95	6.965,00	-907,95
24) Plusvalenze patrimoniali	200.000,00	1.271.004,74	1.071.004,74
Totale proventi	418.627,44	1.638.891,08	1.220.263,64
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	22.794,08	116.956,58	94.062,50
26) Minusvalenze Patrimoniali	0,00	0,00	0,00
27) Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
28) Oneri straordinari	13.888,88	16.699,14	2.810,26
Totale oneri	36.682,96	133.655,72	96.872,76
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	381.944,48	1.505.235,36	1.123.390,88
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)	4.468.117,67	2.777.156,82	(1.685.614,49)

Il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico sono corredati, in ossequio al disposto del comma 9 dell'art. 229 del T.u.e.l., dal

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel terzo documento contabile che si commenta, separatamente redatto per le entrate e per le spese, vengono determinati i valori che confluiscono nel Conto del Patrimonio e nel Conto Economico, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio, con l'aggiunta degli altri elementi economici.

L'elaborato accoglie i valori provenienti dalla contabilità finanziaria in termini di accertamenti ed impegni di competenza e raccorda le stesse risultanze con tutte le rettifiche diffusamente commentate nella presente relazione.

Alla luce di dette informazioni il Prospetto appare esaurientemente chiaro cosicché non ci soffermeremo oltre salvo evidenziare che, conformemente alle norme in vigore ed alle previsioni del più sopra citato principio contabile n. 3 dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, al fine di migliorare la chiarezza e la leggibilità del Prospetto, abbiamo ritenuto opportuno apportare allo stesso alcune aggiunte e modifiche, lasciando ovviamente inalterata la struttura del documento nella forma richiesta dal Dpr 194/96. Fra tali integrazioni evidenziamo quelle riferite alla confluenza negli investimenti dei pagamenti effettuati in conto residui in titolo II della spesa. Altre integrazioni, inoltre, sono state fornite nel corpo della presente relazione.

A completamento di tali informazioni riteniamo opportuno riportare, qui di seguito, le riclassificazioni di alcune poste contabili, iniziando ad analizzare le maggiori o minori entrate iscritte nel conto del bilancio:

Maggiori e/o Minori Entrate

Data	Descrizione	Ri Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Fondo Sp. Uscite	Caricature	Interesse	Risparmio	Disavanzo			
31/12/12	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E II	2			R	6.087,66		6.087,66
31/12/12	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E II	2			R		6.087,66	0,00
31/12/12	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E III	1			R	50.092,45		50.092,45
31/12/12	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E III	1			R		50.092,45	0,00
31/12/12	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E III	5			R	42.605,74		42.605,74
31/12/12	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E III	5			R		42.605,74	0,00
31/12/12	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E IV	1			R	4.900,00		4.900,00
31/12/12	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E IV	1			R		4.900,00	0,00
31/12/12	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E IV	5			R	731.657,23		731.657,23
31/12/12	Minori entrate Contr.Privati per il prolungamento della metropolitana	E IV	5			R		731.657,23	0,00
31/12/12	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E VI				R	18.070,73		18.070,73
31/12/12	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E VI				R		18.070,73	0,00
TOTALI DARE/VERE							362.413,31	362.413,31	0,00

Conformemente a quanto indicato a commento delle poste di credito e debito per iva, esponiamo inoltre, qui di seguito, il dettaglio della ripartizione dell'iva assolta sugli acquisti e di quella relativa alle operazioni imponibili in relazione alle poste di costo o ricavo dalle quali è stata stornata. L'iva assolta sugli acquisti è confluita:

Iva conto acquisti

Data	Descrizione	Bil. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Imp. ammissibile	Riserva / Controvalore			
31/12/12	Totale Iva detraibile dell'esercizio							236.193,14	-236.193,14
31/12/12	Iva detraibile dell'esercizio	S	I		2		2.992,75		-233.200,39
31/12/12	Iva detraibile dell'esercizio	S	I		3		233.200,39		0,00
	TOTALE INDEBITATO						236.193,14		-236.193,14

L'imposta sul valore aggiunto sulle operazioni imponibili, invece, è stata stornata come segue:

Iva conto vendite

Data	Descrizione	Bil. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Imp. ammissibile	Riserva / Controvalore			
31/12/12	Totale Iva sulle operazioni imponibili dell'esercizio						204.139,00		204.139,00
31/12/12	Iva sulle operazioni imponibili dell'esercizio	E	III	I				204.139,00	0,00
	TOTALE INDEBITATO						204.139,00		204.139,00

Si ricorda, infine, che il pagamento di debiti per iva, produce la necessità di contabilizzare impegni in contabilità finanziaria di pari importo, con conseguente inquinamento della voce di costo relativa all'intervento interessato. In conseguenza di ciò sono stati stornati dalle seguenti voci gli importi indicati a fianco di ognuna di esse, al fine di depurare l'entità delle poste destinate a costi dell'esercizio dalle operazioni in commento di mero pagamento di debiti:

Descrizione	Importi di competenza stornati
Imposte e tasse	68.437,67

Ritenendo esaustivo il contenuto della presente relazione, concludiamo qui l'analisi delle poste del Prospetto di Conciliazione.

Considerazioni finali

Unitamente alle altre componenti del Rendiconto di Gestione vi sottoponiamo la presente relazione per la necessaria approvazione.

Assago (MI), li 26 marzo 2013



COMUNE DI ASSAGO

(Provincia di Milano)

Rendiconto della Gestione 2012

CONTO ECONOMICO

Assago (MI), 2013

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) <u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u>			
1) Proventi tributari	8.980.530,65		
2) Proventi da trasferimenti	102.144,60		
3) Proventi da servizi pubblici	859.700,37		
4) Proventi da gestione patrimoniale	122.190,66		
5) Proventi diversi	1.291.242,44		
6) Proventi da concessioni di edificare			
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, ecc.(+/-)			
Totale proventi della gestione (A)		11.355.808,72	
B) <u>COSTI DELLA GESTIONE</u>			
9) Personale	2.212.949,34		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	79.619,74		
11) Variazioni nelle rimanenze di mater prime e/o beni di consumo (+/-)			
12) Prestazioni di servizi	6.202.761,11		
13) Godimento beni di terzi			
14) Trasferimenti	679.421,14		
15) Imposte e tasse	156.211,31		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	875.928,86		
Totale costi della gestione (B)		10.206.891,50	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)			1.148.917,22
C) <u>PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</u>			
17) Utili	25.000,00		
18) Interessi su capitali in dotazione			
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	59.720,50		
Totale proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate (C)		-34.720,50	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			1.114.196,72
D) <u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
20) Interessi Attivi	157.724,74		
21) Interessi passivi			
- su mutui e prestiti	4.774,14		
-su obbligazioni			
-su anticipazioni			
-per altre cause			
Totale proventi ed oneri finanziari (D)		152.950,60	
E) <u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	360.921,34		
23) Sopravvenienze attive	6.965,00		
24) Plusvalenze patrimoniali	1.271.004,74		
Totale proventi		1.638.891,08	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	116.856,58		
26) Minusvalenze Patrimoniali			
27) Accantonamento per svalutazione crediti			
28) Oneri straordinari	16.699,14		
Totale oneri		133.555,72	
Totale proventi ed oneri straordinari (E)		1.505.335,36	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			2.772.482,68

Assago (MI), li 26 marzo 2013



Il Segretario

Il responsabile del servizio finanziario

Il legale rappresentante dell'ente

IL LEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE
N° 49 DEL 26.03.13
IL LEGATARIO COMUNALE



COMUNE DI ASSAGO

(Provincia di Milano)

Rendiconto della Gestione 2012

CONTO DEL PATRIMONIO

Assago (MI), 2013

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONSISTENZA FINALE
			+	-		
A) I) 1)						
IMMOBILIZZAZIONI						
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
Costi pluriennali capitalizzati <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	227.932,58 -145.845,24	82.087,34	208.403,68			203.223,75
Totale		82.087,34	208.403,68		87.267,27	203.223,75
II) 1)						
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Beni demaniali <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	8.756.946,93 -476.867,72	8.280.089,21	1.416.628,27		163.711,36	9.533.006,12
Terreni (patrimonio indisponibile)	1.643,00	1.643,00				1.643,00
Terreni (patrimonio disponibile)	186.748,95	186.748,95				250.694,00
Fabbricati (patrimonio indisponibile) <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	10.943.686,69 -1.686.889,56	9.256.797,13	585.593,92	200.000,00	682.320,33	9.160.070,72
Fabbricati (patrimonio disponibile) <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	5.586.612,94 -845.722,81	4.740.890,13	864.001,81		203.728,95	5.745.620,32
Macchinari, attrezzature e impianti <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	601.991,73 -483.498,56	118.493,17	46.917,56		54.563,85	110.846,88
Attrezzature e sistemi informatici <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	86.193,49 -73.869,37	12.304,12	20.471,15		9.146,99	23.628,28
Automezzi e motomezzi <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	140.885,09 -95.674,93	45.310,16	33.840,00		17.230,29	61.919,87
Mobili e macchine d'ufficio <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	158.344,91 -138.937,16	19.407,73	2.991,98		9.128,14	13.271,57
Universalità di beni (patrimonio indisponibile) <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>						
Universalità di beni (patrimonio disponibile) <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>						
Dritti reali su beni di terzi immobilizzazioni in corso	5.226.776,98	5.226.776,98	2.431.942,80			
Totale		27.888.460,58	5.466.332,54	387.935,82	1.139.829,91	33.291.077,77
III) 1)						
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Partecipazioni in:						
a) imprese controllate						
b) imprese collegate						
c) Altre imprese						
Crediti verso:						
a) imprese controllate						
b) imprese collegate						
c) Altre imprese						
Titoli (investimenti a medio e lungo termine)						
Crediti di dubbia esigibilità <i>(detratto il fondo svalutazione crediti)</i>						
Crediti per depositi cauzionali						
Totale		2.090.753,00	5.100,00		5.100,00	2.096.053,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		30.061.300,92	5.679.836,22	387.935,82	1.469.350,38	35.590.354,52

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONSISTENZA FINALE
		+	-		
Totale					
B) <u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>					
I) <u>RIINANENZE</u>					
II) <u>CREDITI</u>					
1) Verso contribuenti					
2) Verso enti del sett. pubblico allargato					
a) Stato	5.157.000,38	2.877.923,88	2.785.499,37		5.249.424,89
b) Regione	63.888,52	59.090,00		6.087,66	116.870,86
c) Altri	759.942,07	487.732,37	11.238,38		272.209,70
3) Verso debitori diversi	30.000,00	4.101,71			22.863,33
a) Verso utenti di servizi pubblici	788.506,42	571.116,47	561.759,01	50.092,45	747.772,43
b) Verso utenti di beni patrimoniali	155.647,66	63.232,65	66.097,09		152.783,22
c) Verso altri - correnti	1.173.562,30	445.417,88	469.425,06		1.106.949,38
d) da alienazioni patrimoniali	816.657,23				
e) Per somme corrisposte c/terzi	326.800,00	321.900,00			85.000,00
5) Per depositi	389.764,53	263.625,12	109.213,26		506.105,66
a) Banche		304.630,81			
b) Cassa Depositi e Prestiti				265.794,81	38.836,00
III) <u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>					
Titoli	9.641.749,11	4.589.138,52	4.812.863,54	1.119.208,62	8.288.815,47
Totale					
IV) <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>					
1) Fondo di cassa					
2) Depositi bancari	24.557.199,17	15.281.773,67	18.110.301,15		21.728.671,69
Totale	24.557.199,17	15.281.773,67	18.110.301,15		21.728.671,69
C) <u>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</u>					
I) <u>RATELE RISCOINTI</u>					
Ratei attivi	34.198.948,28	19.870.912,19	22.923.164,69	1.119.208,62	30.027.487,16
Risconti attivi					
II) <u>TOTALE RATEI E RISCOINTI</u>					
1.355,19					
1.355,19					
III) <u>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)</u>					
1.470.705,57					
2.351.405,80					
IV) <u>CONTI D'ORDINE</u>					
OPERE DA REALIZZARE					
BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI					
BENI DI TERZI	13.664.348,21	1.860.300,01	6.644.647,53	2.031.529,79	6.848.470,90
V) <u>TOTALE CONTI D'ORDINE</u>					
1.860.300,01					
6.644.647,53					
Totale	13.664.348,21	1.860.300,01	6.644.647,53	2.031.529,79	6.848.470,90

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIINANENZE

II) CREDITI

1) Verso contribuenti

2) Verso enti del sett. pubblico allargato

a) Stato

b) Regione

c) Altri

3) Verso debitori diversi

a) Verso utenti di servizi pubblici

b) Verso utenti di beni patrimoniali

c) Verso altri - correnti

d) da alienazioni patrimoniali

e) Per somme corrisposte c/terzi

5) Per depositi

a) Banche

b) Cassa Depositi e Prestiti

III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI

Titoli

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Fondo di cassa

2) Depositi bancari

C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

I) RATELE RISCOINTI

Ratei attivi

Risconti attivi

II) TOTALE RATEI E RISCOINTI

1.355,19

1.355,19

III) TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)

1.470.705,57

2.351.405,80

IV) CONTI D'ORDINE

OPERE DA REALIZZARE

BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI

BENI DI TERZI

V) TOTALE CONTI D'ORDINE

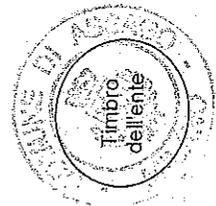
1.860.300,01

6.644.647,53

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
PATRIMONIO NETTO						
A) I) Netto patrimoniale	7.162.696,98					
II) Netto da beni demaniali	8.280.089,21		1.416.628,27		2.936.194,04	8.682.262,75
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15.442.786,19		1.416.628,27		2.936.194,04	18.215.268,87
CONFERIMENTI						
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	5.766.925,65		633.600,00			5.133.325,65
II) Conferimenti da concessioni di edificare	37.572.312,96		441.803,33			38.374.766,21
TOTALE CONFERIMENTI	43.339.238,61		1.075.403,33			43.508.091,86
DEBITI						
I) <u>Debiti di finanziamento</u>						
1) Per finanziamenti a breve termine						
2) Per mutui e prestiti	90.660,27		18.061,06			72.599,21
3) Per prestiti obbligazionari						
4) Per debiti pluriennali						
II) <u>Debiti di funzionamento</u>						
1) <u>Debiti per IVA</u>	2.577.987,01		1.442.661,60			2.823.379,91
2) <u>Debiti per anticipazione di cassa</u>	61.655,81					61.655,81
3) <u>Debiti per somme anticipate da terzi</u>						
4) <u>Debiti verso</u>	597.320,31		90.170,59			741.765,17
1) Imprese controllate						
2) Imprese collegate						
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)						
4) Altri debiti						
TOTALE DEBITI	3.327.623,40		1.550.893,25		626.716,15	3.637.744,29
RATEI E RISCONTI						
I) Ratei passivi	2.150.601,00					2.150.601,00
II) Risconti passivi	2.150.601,00					2.150.601,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	4.301.202,00					4.301.202,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	13.664.348,21		1.860.300,01		2.031.529,79	17.556.177,01
CONTI D'ORDINE						
E) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>						
F) <u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u>						
G) <u>BENI DI TERZI</u>						
TOTALE CONTI D'ORDINE						
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+G)	13.664.348,21		1.860.300,01		2.031.529,79	17.556.177,01

Assago (MI), li 26 marzo 2013

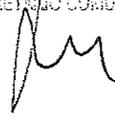


Il Segretario

Il responsabile del servizio finanziario

Il legale rappresentante dell'ente

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE
N° 49 DEL 26.03.13
IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI ASSAGO

(Provincia di Milano)

Rendiconto della Gestione 2012

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Assago (MI), 2013



Comune di Assago

Provincia di Milano
AREA CONTABILE FINANZIARIA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE
N° 49 DEL 26.03.13
IL SEGRETARIO COMUNALE

Parere reso ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 267/2000



OGGETTO: Rendiconto 2012 – Relazione della Giunta Comunale ex art. 151 e 231 – D.Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile, ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 267/2000.

Assago, li 26 marzo 2013



Il Responsabile dell' Area
Economico Finanziaria
(Rag. Sergio Vigentini)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Graziano Musella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stefanea L. Martina

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

28 MAR. 2013

Assago, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Stefanea L. Martina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del - 3° comma - dell'art. 134 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
